



ANNO LV - NUMERO 34

20/26 AGOSTO 1978

Il Corriere

Il Corriere

COPIA
di SERVIZIO

LIRE 350

IL MONDO
ATTENDE
IL NUOVO
PONTEFICE

(I collegamenti TV
per il conclave
serviranno a pag. 10)

Voto per la squadra di

(si può indicare anche il nome di una città [o regione] risultata vincitrice in una delle precedenti trasmissioni)

MITTENTE

Nome

Cognome

Via/Piazza

Città

CAP

Incollare su cartolina postale e spedire a:
RAI - Radiotelevisione Italiana, Casella
postale 400 - 10100 Torino.

SOMMARIO

SERVIZI

- 10** Ora il mondo attende il nuovo Pontefice di *Claudio Sordi, Carlo Cremona, Carlo Baima, Ernesto Balducci*
- 14** Il mio canale è più verde del tuo di *Gabriele Ismani*
- 18** I pappagalini hanno perso le ali di *Roberto Averardi*
- 20** Facciamo un po' di fanta-tv di *Giorgio Albani, Claudio Lippi*
- 24** Il corpo è mio ma non lo gestisco io di *Stefania Barile*
- 28** Odeon scritto: Ruggiero Orlando, dimmi come giochi di *Emilio Ruvel*
- 32** In vacanza a casa del Giorgione di *Luigi Carluccio*
- 36** I fumetti di Adamo

RUBRICHE

- 3** Editoriale e lettere al direttore
- 4** Vorrei, non vorrei
- 5** Pagina no
- 8** Linea diretta di *Ernesto Baldo*
- 34** La TV dei ragazzi
- 38** I premiati del concorso « Il trenino »
- 42** Speciale dischi
- 44** Ottava nota di *Giorgio Gualerzi*
- 46** Dipartimento Scolastico Educativo
- 48** Onde e suoni di *Enzo Castelli*
Due parole di *P. Cremona*
- 50** I libri di *P. Giorgio Marie'ini*
- 54** Moda di *Elsa Rossetti*
- 56** Oroscopo di *Tommaso Palamidessi*
- 60** Cosa vedremo
Scegli il personaggio del mese
- 99** Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 62-63; lunedì 64-65; martedì 66-67; mercoledì 68-69; giovedì 70-71; venerdì 72-73; sabato 74-75 - **RADIO**: Domenica pag. 76-77; lunedì 78-79; martedì 80-81; mercoledì 82-83; giovedì 84-85; venerdì 86-87; sabato 88-89 - **RADIOREGIONI E RADIO VATICANA**: pag. 90 - **FILODIFFUSIONE**: Domenica pag. 92; lunedì 93; martedì 94; mercoledì 95; giovedì 96; venerdì 97; sabato 98.



IN COPERTINA. Dopo la scomparsa di Paolo VI, il mondo attende di conoscere il nome del nuovo Pontefice. Al Conclave — che sarà seguito da radio e tv — è dedicato un nostro servizio

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 34
dal 20 al 26 agosto 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: **GIANNI MANZOLINI**

Affiliato alla Federazione
italiana Editori Giornali



Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Direzione e redazione:** v. Gandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 38.781 int. 2206 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.709-67 • Un numero lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c.; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV** • **Publicità:** **SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • **Milano:** p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.62 • **sede di Roma:** v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • **distribuzione per l'Italia:** **SO.D.I.P.** - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.67 • **distribuzione per l'estero:** **Messaggerie internazionali** - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.29.71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducci - tel. 63.951 • **sped. in abb. post. - gr. 11/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 - diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono**

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 60**



A pag. 28
Odeon scritto
così gioca
Ruggiero
Orlando



A pag. 24
Videosera
presenta
l'uomo-
oggetto

A pag. 8
Vedremo
alla TV
Laura
Troschel
e Pippo
Franco
raccontano
Roma



A pag. 32
Itinerari
artistici
per vacanze
diverse



caro lettore

scorrevano le immagini televisive sullo schermo e ci sembrava (anche a te?) di conoscere per la prima volta Paolo VI. Erano le dieci di sera, l'altra domenica. Il Papa era morto da pochi minuti e le edizioni straordinarie dei Telegiornali ne davano la notizia. Per tutta la lunga serata, e poi nei giorni successivi, i servizi, le rievocazioni, le interviste, i commenti hanno contribuito a scavare sempre più in profondità la figura di quest' "uomo che soffiava", come ha scritto il poeta Eugenio Montale, "che soffiava intensamente, e si è portato dietro forse più che un mistero un'angoscia". Attraverso la rievocazione di lontani e dimenticati discorsi abbiamo scoperto un'umanità reale: il Papa che molti ritenevano freddo, altero e problematico appariva invece, visto ora, nei brani registrati durante tutto l'arco del suo pontificato, un uomo tormentato e dolce, un padre che si batteva non già soltanto per mediare o per conciliare tendenze opposte dentro la stessa Chiesa e nella società, ma per tentare di farci capire quanto, anche nei periodi di grande confusione, fosse necessaria la fede. Aveva forse nuociuto a Papa Montini il fatto di essere venuto subito dopo Papa Roncalli; e la simpatia che Giovanni aveva saputo sprigionare con tanta intensità nessuno, si pensava, l'avrebbe mai eguagliata. Il momento accorato, disperato e solenne dell'invocazione a Dio nella preghiera per Aldo Moro che dal teleschermo veniva ricordata nei colori spenti della Basilica di San Lorenzo, ci ha avvicinati al grande cuore di Paolo VI aiutandoci a misurarne la straordinaria, drammatica bontà. Qualcuno ha detto che in quella tragica occasione il pontificato di Montini aveva toccato il suo punto più alto. Probabilmente non è così: punti ineguagliabili li aveva toccati con il discorso - "Mai più guerra" - alle Nazioni Unite, con l'abbraccio ad Atenagora, con i viaggi tra genti lontane, nel Pacifico o in Africa. Dove il Montini "politico" sapeva presentarsi al volto del padre. Ma era il volto ufficiale di Paolo VI. Quello intimo e vero lo abbiamo scoperto più tardi, proprio nel dolore "umano" per l'uccisione di Moro. Un Papa vicino alla sofferenza degli uomini, che sa parlare quando la speranza vacilla, che si presenta uomo come tutti, consapevole anche della sua morte vicina ("un sole che inesorabilmente tramonta"), un Papa come questo che abbiamo incominciato a capire meglio dopo la sua scomparsa, costituisce un luogo di riferimento morale non solo alla gente che ha una fede, ma a chi vorrebbe credere, ma semplicemente a chi non sente il bisogno di credere. Voglio dire che la scomparsa di Montini ferisce chiunque abbia una coscienza sensibile. Forse, dai loro oscuri nascondigli, persino i clandestini delle Brigate Rosse avranno provato un brivido nell'apprendere che era venuto a mancare al mondo quel Papa che aveva avuto la nobiltà di umiliarsi ai loro piedi.

GINO NEBIOLO

C'è una TV nel nostro futuro?

«Caro direttore, di ritorno da un viaggio negli Stati Uniti dove sono stato ospite di amici mi affrettò a scriverle per chiederle se in Italia si ha idea di quello che potrà diventare la televisione nei prossimi anni. Si sa che l'America ci precede sempre di un decennio e io a New York ho avu-

to modo di assistere agli spettacoli televisivi su schermo gigante di due metri. I miei amici mi hanno detto che in molte case americane il grande schermo si va diffondendo anche se l'impianto è ancora piuttosto caro. Inoltre si vanno anche diffondendo i programmi via cavo. A me sembra che si tratti di una vera e propria rivoluzione che tra breve influenzerà il nostro Paese. Mi domando però se questa rivoluzione tecnica

LETTERE AL DIRETTORE

influenzerà anche i programmi. Lei ha qualche idea sulla televisione del futuro?» (Girolamo Pizzinato - Bologna).

Ogni rivoluzione tecnica influenza inevitabilmente anche i contenuti ma è un processo che non si può prevedere perché nasce dalla pratica. Il mezzo, perfezionato o rivoluzionato, incide e condiziona la qualità del prodotto che si ottiene adottando quel mezzo, cioè quella tecnica. Non so quindi ancora dirle come saranno i programmi televisivi del futuro, so però quali saranno le innovazioni tecniche che potranno sconvolgere la nostra attuale idea di televisione. Il grande schermo, che si può acquistare anche da noi, non implica di per sé variazioni notevoli e lo stesso vale per la televisione via cavo: in America una famiglia su cinque è abbonata a una rete che trasmette via cavo e la pubblicità, che finora ha ignorato questo settore, adesso se ne sta interessando e si prevede che fra due anni questi canali privilegiati subiranno le stesse pressioni di tutti gli altri. Ci sono invece nuovissimi sistemi di emissione, di trasmissione e di ricezione (satelliti, fibre ottiche e antenne circolari) che permetteranno di ricevere sullo stesso apparecchio trasmissioni da tutto il mondo. Ma non basta: ci si potrà servire dello schermo come del terminale di un elaboratore. Chiunque, da casa sua, agendo sulla apposita tastiera, potrà conoscere le ultime quotazioni di Borsa, il prezzo della carne o votare il proprio candidato alle elezioni politiche (legga proprio in questo numero il nostro servizio sulla fantatelevisione). Ma sarà ancora televisione quella o lei si troverà un altro nome?

Contro i fuochi d'artificio

«Signor direttore, sono uno di quelli che spesso si vergognano di essere italiani perché il nostro è un Paese in via di sottosviluppo, non di sviluppo. Non sto a ricordarle le varie occasioni in cui chiunque abbia un minimo decoro e, come me, tenga al buon nome del nostro Paese preferirebbe essere nato in Alaska. Ci vorrebbe un libro intero per denunciare incongruenze nostrane ed episodi di piccolo malcostume quotidiano. Mi limiterò quindi a sottoporre alla sua attenzione, e a quella di tutti i lettori civili del suo gior-

nale, una delle barbarie che affliggono specialmente d'estate il nostro Paese e che contribuiscono a farci giudicare "selvaggi" dai turisti stranieri. Mi riferisco ai fuochi d'artificio, i cosiddetti spettacoli pirotecnici con i quali gli amministratori di vari comuni o i responsabili di varie aziende autonome di soggiorno pensano di sollazzare i villeggianti. Invece non capiscono che con tutti quei boti e quel rumore assordante disturbano chi ha scelto di trascorrere un periodo di ferie in santa pace, illudendosi di vivere in Italia, Paese europeo. Invece ci si ritrova nel cuore della giungla africana. Mi piacerebbe molto che il "Radiocorriere TV" iniziasse una campagna contro i fuochi d'artificio e gradirei conoscere il suo parere. Distinti saluti» (Ottaviano Filonardi - Milano).

Se l'Italia è un Paese, come lei dice, in via di sottosviluppo a causa dei fuochi d'artificio, in via di sottosviluppo è anche la Francia, il 14 luglio a Parigi, per commemorare l'anniversario della presa della Bastiglia, si tiene ogni anno uno spettacolo pirotecnico grandioso. I civilissimi parigini lo gradiscono molto. Anche il super-industrializzato Giappone, stando al suo metro, dovrebbe essere un Paese «selvaggio», visto che la gente assiste a spettacoli pirotecnici da noi addirittura inimmaginabili: due ore, anche tre, di luci multicolori che si intrecciano nel buio, vere e proprie creazioni d'arte effimere che danno allo spettatore l'illusione di riappropriarsi del cielo notturno, non più spazio oscuro ma luogo di un'azione umana. I fuochi d'artificio, contro i quali lei si scaglia, stanno riguadagnandosi il favore degli uomini «civili» di tutto il mondo, e sa perché? Perché ridanno alle piccole o alle grandi comunità la sensazione della festa collettiva, come e più delle bancarelle e delle giostre. E il mondo ha grande bisogno di feste e di allegria, anche se ci sono severi censori pronti a rammaricarsi per lo spreco o per lo spettacolo «indegno» che la festa, secondo loro, comporta. La festa è per definizione «spreco», caro signor Filonardi, e chi balla o sale su una giostra, o fa «Ooh!» a ogni botto, certo torna bambino: bambino, non selvaggio, come sostiene lei, che è evidentemente uno di quelli che confondono progresso con grigio.

**prendi al volo
la tua
ziguli**



Le palline ZIGULI
all'arancia, al limone,
alla fragola, contengono
vera frutta e sono buone.
Ci sono anche le palline
ZIGULI alla liquirizia,
alla menta, al caffè,
e alla camomilla.
Regalate le palline
ZIGULI e vi farete
un sacco di amici.



**pallina
ziguli**

“vorrei

IX/c
il direttore

Più notizie a tutte le ore

Sono un pensionato e poiché esco poco di casa seguo attraverso la radio e la televisione quanto succede nella mia città, nel mio Paese, nel mondo... Ho alcune proposte da fare alla RAI e spero che qualcuno mi dia ascolto. Vorrei: 1) il potenziamento dei servizi di informazione con più frequenti flash dei giornali-radio nelle fasce orarie del mattino, del pomeriggio e della sera dopo le ore 21; 2) più spazio ai notiziari regionali nel corso della giornata. (Elio Durando - Moncalieri, Torino).

L'inglese si impara in TV

L'apprendimento delle lingue moderne riveste nella società contemporanea un'importanza fondamentale e mi preme sottolineare l'insostituibile contributo che può apportare in questo campo il piccolo schermo in quanto mezzo audiovisivo. I corsi di lingue presentati in televisione permettono ai « discenti » di memorizzare le strutture di base della lingua più facilmente di quanto possiamo fare noi insegnan-

ti nelle scuole, sprovviste di ausili didattici idonei a favorire un corretto apprendimento. Fatte queste considerazioni, vorrei che la televisione dedicasse più spazio a tali trasmissioni e che mandasse in onda un corso di lingua inglese che manca ormai da diversi anni. (Domènico Iannitti - Apricena, Foggia).

Certe repliche, sì

Sono una ragazza molto interessata alle rubriche scientifiche e culturali e rivolgo quindi una critica agli orari dei programmi. Perché trasmissioni educative e quindi dirette principalmente ai giovani vanno in onda dopo le dieci di sera? Non si potrebbe per lo meno replicarle in ore convenienti a ragazzi e ragazze che sono costretti ad andare a letto presto? (Lena Cartellini - Milano).

Un ciclo sui Beatles

Siamo un gruppo di ragazzi ammiratori dei Beatles e desidereremmo che la TV trasmettesse un ciclo dei loro film. Anche se sono passati molti anni dall'età d'oro di questo favoloso complesso, siamo convinti che John, Paul, George e Ringo vadano sempre forte. (Gli allievi della Scuola Mario Musto - Napoli).

non vorrei”

Il mondo si è fermato

Lettore appassionato del « Radiocorriere TV » che colleziono da trent'anni, mi diverto ogni tanto la sera, quando i programmi mandati in onda lasciano molto a desiderare, a sfogliare le vecchie annate del vostro bel giornale. Trovo sempre cose interessanti, articoli, ritratti di personaggi passati nel mondo dello spettacolo. Ieri sera però, mentre andavano in onda « Ieri e oggi » e « Viaggio nel continente » di Pirandello, mi è capitato tra le mani il « Radiocorriere TV » del 5 marzo del 1968. Ebbene, quella sera di dieci anni fa, cosa trasmetteva la TV? « Ieri e oggi » sul Secondo e « Viaggio nel continente » sul Primo. Ma, mi sono detto, il mondo si è per caso fermato e io non me ne sono accorto? A questo punto dire che non vorrei più repliche mi sembra superfluo. (Federico Torti - Abbiategrasso).

No, voi no!

Ai primissimi di agosto, il TG 1 dedicò la sua rubrica *Dentro la notizia* al commento dell'intervista che il segretario del PCI Enrico Berlinguer aveva rilasciato al quotidiano *La Repubblica*. In quella occasione Nuccio Fava, se ricordo bene, intervistò Claudio Martelli del PSI e il vicedirettore dell'Unità, Petruccioli. Chiusa la rubrica, il conduttore del TG 1 Emilio Fede disse una frase che mi lasciò davvero perplesso: speriamo che queste interviste ab-

biano interessato anche voi, grazie e arriviamo a domani sera. Naturalmente non posso giurare sulle testuali parole della frase ma il concetto è tutto racchiuso in quell'« anche voi ». Non ho capito: secondo Fede il TG si fa per gli addetti ai lavori o si fa per il pubblico? I commenti politici, secondo lui, non interessano il pubblico e perciò egli è costretto a « sperare » che gli interessino, così, per caso, una sera d'estate? O è la classica frase sfuggita al conduttore senza riflettere a quel che stava per dire? (Ambrogio Giulietti - Padova).

Grossi errori

Da un certo tempo la maggior parte delle persone che parlano alla TV e alla radio coniugano in modo errato i verbi della prima coniugazione e cioè quelli in « are » pronunciando una « o » al posto della « a ». Esempio: cercano invece di cercare, guardano invece di guardare. Inoltre spesso sbagliano il congiuntivo. Esempio: che essi debbono invece di che essi debbano. Posso immaginare che questa paura della « a » sia una moda come quella del « grosso » al posto del « grande ». E così sentiamo dire un grosso personaggio invece di grande personaggio, e grosso amico e persino grosse opere d'arte. Certo che in questo modo, a dirla all'antica, questa povera lingua italiana diventa una gran porcheria. (Adriana Storzi Luchini - Firenze).

Secondo noi

Si chiama Videosera, ma potrebbe anche chiamarsi Videon tante sono le analogie con Odeon. Due gli autori, Claudio Barbati e Francesco Bortolini, ma, a differenza di Giordani e Ravel, questi sono più riservati e hanno evitato, per ora, di apparire sul video in un tripudio di stelle. Anche l'immagine è la stessa: patinata, da rotocalco di lusso in odore di disavanzo. Persino quel pizzico di «strano» che aveva fatto la fortuna di Odeon lo ritroviamo puntualmente ogni giovedì: annunciatori televisivi esperte in greco antico assise sul carro dei pompieri; John Travolta rivisitato per l'ultima febbre; videomanie visitate da intervistatori che si dichiarano fans di Renzo Arbore.

Stesse idee, stessi ingredienti mescolati per catturare l'attenzione del telespettatore distratto: un po' di costume, sesso, manie, miti, indagine psicologica. Eppure, nonostante le analogie e gli otto milioni di telespettatori raggiunti, Videosera non riesce ad ottenere lo stesso consenso che a suo tempo ebbe Odeon. Di chi la colpa? Di quel sapore di «fatto in casa fra amici» che Giordani e Ravel avevano sempre evitato o dell'idea del «già visto» che tante analogie possono suscitare? E se la colpa fosse da ricercare nelle scelte di miti sbagliati, di sogni mai abbastanza proibiti, di un sesso né malizioso né provocatorio che annega in una vasca da bagno in condominio fra Catherine Spaak e Stefania Sandrelli? Andiamo per tentativi, d'accordo. Pensate invece se tutto dipendesse dalla mancanza di una Laura d'Angelo, immagine femminile di Odeon. Vogliamo provare a regalare una «videonette» anche a Barbati e a Bortolini?

Il controcritico dice che...

...che Adolfo Perani ha abolito, non sappiamo ancora se definitivamente, i giochi che complicavano la vita ai concorrenti impegnati al ping-pong. Alcuni giornali li avevano criticati, ma, soprattutto, non piacevano al «direttore» di «Mille e una luce» e lui, come ha detto lo stesso Perani, «legge molto i giornali».

Non so dove i signori della TV trovino o in mezzo a chi raccolgono i loro indici di gradimento, perché a me il video fa un solo effetto: il sonno. Cerco disperatamente di resistere, mi impongo telegiornali, rubriche culturali, spettacoli, dice che bisogna informarsi, sapere, seguì, o almeno ci provo, persino lo sport, ma non c'è niente da fare. Il potere soporifero della TV vince su qualunque resistenza. Ogni tanto fingo di interessarmi, uso anche occhiali da sole in modo da poter chiudere gli occhi in pace senza che qualcuno se ne accorga, poi mi sembra un comportamento mica tanto onesto, allora dico buonanotte e vado a letto.



La serata televisiva di Dino Sarti

Il dopo di Domenico Modugno

«Modugno, come si ritrova nei panni di Scaramouche una dozzina d'anni dopo?».

«Meglio di allora, sono anche dimagrito di cinque o sei chili e ho la stessa voglia di cavalcare, di tuffarmi e di buttarmi a capofitto nell'avventura...».

«Dopo Scaramouche l'aspettano altre calvacate e altri duelli. Perché quando c'è di mezzo

uno spadaccino la TV pensa a lei?».

«Per affidarmi il personaggio di Cyrano penso però che abbiano più pensato alla mia musica e al mio romanticismo che alla mia passata esperienza nei panni di Scaramouche».

«Chi è più simpatico dei due?».

«Cyrano, perché fa tenerezza, perché vorrebbe essere bello come tutti gli uomini di questo mondo e invece non lo è; proprio come accade nella realtà. Perché ama, perché usa l'arma dell'ironia e della satira come usa la spada...».

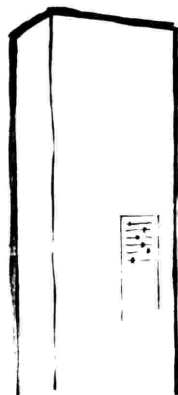
Pronto chi spara su...

AZZURRO QUOTIDIANO: «Era il punto più emozionante d'una trasmissione del resto meno avventurosa e originale del previsto» (La Stampa - Vice).

DAVID DI DONATELLO: «...Il pubblico è stato tenuto fuori della porta (non sa nulla di quello che è avvenuto in quel festival o in quella manifestazione) e gli si dà solo l'apoteosi dei festeggiamenti. Che interesse c'è?» (La Stampa - Ugo Buzzolan).

FILMCONCERTO: «Inutile — fra tanta demenza — chiedersi perché a fare lo strip-tease non sia stato invitato un maschio. A parte il fatto che ora sappiamo da quali imbecilli ci può venire, durante la notte (erano circa le 23), la telefonata molesta fino ad oggi limitata (ma ora con la TV diventerà un fatto di massa) ai maniaci sessuali e ai nottambuli frustrati» (l'Unità - F.L.).

LA CADUTA DELLE AQUILE: «...insiste, con esemplare coerenza, a far cadere anche le braccia di chi non ritiene il video un ipnotico; la faccenda, nella caldina, si presenta particolarmente dura e forse l'unica soluzione sarebbe convocare teste di cuoio capaci di folgorare le aquile cascanti con tanta intollerabile lentezza, trasformandole in razzi morti e proiettati al suolo» (Il Corriere della Sera - Alberto Bevilacqua).



E. BRANDOLINI





**“Che differenza il bianco
di Dash! Ora riconosco
i miei figli anche da lontano.”**

Milano, 2 maggio 1978

Gentilissimi Signori,

I miei problemi di bucato sono almeno tre... fie,
e io pensavo di averli risolti ottenendo un
bianco sufficiente, con il detersivo di prima. Ora
il confronto con il Bianco di Dash mi ha
fatto cambiare idea.... Il greenhulino che
ho lavato con Dash, lo dimostra. Il bianco
di Dash è un'altra cosa e la differenza
si vede!

Ora, all'uscita di scuola, riconosco i miei
figli anche da lontano.

Ringraziando
Luigi Gregorini

**Dash lava così bianco
che più bianco non si può.**





La storia di Roma in musica

«Pippo Franco, nelle foto con Paola Tedesco e Laura Troschel, è il protagonista del programma storico-musicale. C'era una volta tutto quel che c'era, che Castellacci e Pingitore hanno realizzato per la Rete 2 negli studi televisivi di Milano. È la storia di Roma vista in varie epoche e in vari tempi raccontata in chiave di spettacolo leggero, dal gruppo del Bagaglino potenziato dalla partecipazione di quattro ospiti femminili: una per puntata, Isabella Biagini, per esempio, è la lupa della prima puntata mentre Paola Tedesco sarà una strega medioevale.

«Il programma», spiega Pingitore, «è una cavalcata attraverso i secoli che si rifà alle vicende più note, immediatamente riconoscibili da tutti: un discorso in maschera che racconta il passato con gli argomenti di oggi». «È una storia al femminile», aggiunge il regista del programma, «guardata con ironia, vista con gli occhi della lupa quasi a creare un controcanto ironico agli eroi romani, tutti uomini». Si comincia con l'epoca dei Cesari, dalla fondazione alle invasioni barbariche: si prosegue nella



seconda puntata con la Roma papale, dal Medio Evo a Porta Pia; poi la «belle époque»; ed infine la Roma di oggi e del futuro. Per questa esperienza televisiva i due autori del Bagaglino si sono assicurati la collaborazione di Bruno Canfora per le musiche, di Luca Crippa per le scene, di Maurizio Tognolini per i costumi e di Don Lurio per le coreografie.

IX/E

Concorso internazionale per programmi radiofonici e televisivi

XXX PRIX ITALIA 1978

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

Con la collaborazione della Regione Lombardia della Provincia del Comune di Milano

MIFED Fiere Milano 11-24 Settembre

Al Palazzo Tadini di Milano 50 posti di programmi internazionali nella International "A" Hall nel convegnario

Nanni Moretti attore dei Taviani

Quattro sarebbero i protagonisti del film *prato*, (e non *Grimm*) dei fratelli Taviani che verrà realizzato con la partecipazione finanziaria della RAI-Rete 2 TV. Le scelte dei Taviani si sono rivolte su Nanni Moretti (il regista di *Io sono autarchico* e di *Ecce Bombo*) nel panni di un neo laureato che dovrebbe cominciare la carriera in magistratura; Michele Placido, nella parte di un giovane alla ricerca di uno stato esistenziale soddisfacente; Isabella Rossellini, che interpreterà la parte di una giovane laureata in archeologia, impiegata al catasto. Il quarto protagonista è Giulio Brogi.

«Mario Perondi è l'autore del manifesto della XXX edizione del Premio Italia, Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera», il pittore-grafico milanese, che nel '76 si affermò al concorso per il manifesto «Arte e Natura» del Touring Club Italiano, era stato l'anno prima invitato dalla Segreteria di Stato del Vaticano a curare la realizzazione grafica de Il Vaticano e Roma cristiana, un'opera edita in cinque lingue

Un tombolone con Ranieri

Per dieci settimane, a partire dal 10 dicembre Massimo Ranieri e Cecilia Bonocore dovrebbero essere i conduttori del grande musical che la Rete 2 sta preparando e che andrà in onda «in diretta» alla domenica sera. La caratteristica di questo spettacolo è costituita dal fatto che coinvolgerà tutti i titolari degli abbonamenti televisivi. Da casa lo spettatore potrà con i numeri del proprio libretto d'abbonamento partecipare al tombolone condotto in studio dai due giovani animatori. Ogni numero musicale, ogni sketch corrisponderà ad un numero dell'abbonamento in modo tale che i telespettatori potranno fare terna, quaterna, cinquina e tombola. Vincerà chi sarà in regola con l'abbonamento. Immediata la verifica in quanto lo Studio di Roma sarà collegato con il «cervellone elettronico» di Torino che controllerà la posizione, «regolare o no» di colui che avrà vinto il monte premi. Inviati della Rete 2 sono già da alcune settimane in giro nelle principali «capitali dello spettacolo» per scritturare il meglio che il mondo offre in questo settore. La regia del grande musical, il cui titolo non è stato ancora deciso, sarà affidata a Luigi Turolla, la parte musicale verrà curata da Gianni Ferrio e le coreografie da Don Lurio.

Lando Fiorini in italiano

Lando Fiorini, considerato ormai un'istituzione «del cabaret romano», apparirà nel cast delle prime puntate del ciclo dedicato ad *Erminio Macario*, registrato a Milano, che vedremo in autunno al sabato sera sulla Rete 1. Per questo impegno il cantante-attore ha messo da parte il suo accento romano dovendo, per esigenze di copione, cantare e recitare in lingua. In ogni puntata Macario si propone come protagonista di rivista e di commedia: nella prima puntata da contraltare di *E tu biondina*, presenta Carlin Cerutti, sarto per tutti. Fiorini, dal canto suo, nella rivista *E tu biondina*, in cui la soubrette è Sandra Mondaini, impersona l'attor giovane, ossia il tenente Fritz.



Effe come Renata

Per tutto il mese di agosto a condurre il programma *Incontri* ravvicinati di Sala F. Radiodue, è Renata Biserni, 27 anni, attrice di teatro, una voce che gli ascoltatori già conoscono e un volto che forse è più familiare ai telespettatori. Renata Biserni infatti è apparsa di recente sul video sia nella serie *Trentamini giovani* sia nel ciclo di commedie di Peppino De Filippo.

Il 6/16/61

Kuore alla radio

A settembre Renato Rascel completerà negli studi di Roma il suo ciclo (25 puntate) di *Buonascera con...* che andrà in onda a novembre sulla Rete 2 TV. In quest'occasione il popolare attore, tra un ricordo e l'altro, proporrà nuove macchiette che gli autori Chiosso e D'Ottavi hanno inventato per lui Rascel nei suoi inter-

venti non tralascerà inoltre di sottolineare in chiave di costume le manie degli italiani.

Leo Chiosso, coautore del programma televisivo, sta sceneggiando per Radiouno il suo ultimo romanzo *Kuore*, che figura tra quelli rimasti in gara nel concorso «Un libro per l'estate» patrocinato dal Radiocorriere TV.

Un racconto umoristico di Cechov

Lino Troisi e Donatella Ceccarello figurano tra gli interpreti della libera riduzione, fatta per la Rete 2 da Massimo Franciosa e Luisa Montagnana, di un racconto umoristico di Anton Cechov *Il fiammifero svedese* — questo

il titolo — è in sostanza la parodia di un giallo. Cechov si è divertito a raccontare una storia poliziesca che però non prevede il morto. La vicenda si svolge in un anonimo paesino della provincia russa nell'arco di 5 giorni. (Il regista Morini la riassume in un'ora e un quarto). La scomparsa di un ricco possidente del paese (Giorgio Del Bene) è interpretata da un giudice, da un assistente del giudice e da un commissario di polizia come prova certa di un efferato crimine. Il giudice e il suo assistente incominciano così un'inchiesta che a poco a poco coinvolge tutte le

persone della casa come possibili colpevoli. Durante le indagini l'ambizioso assistente scopre un indizio prezioso: un fiammifero svedese, una rarità dal momento che nel paese si usano zolfanelli. Convinco di avere in mano una traccia solida finisce poi col trascinare nel ridicolo lo stesso giudice. Prima accusa Maria Ivanova, pia sorella dello scomparso e poi Olga Petrovna, moglie del commissario. In effetti l'indizio è concreto, soltanto che nella cantina del commissario non c'è un cadavere, ma il dissolto Mark Ivanic che da cinque anni si diverte con Olga (che poi accuserà d'averlo violentato e rapito). «Il passaggio dalla novella allo sceneggiato», spiega il regista Morini, «è legittimo perché già Cechov negli atti unici (come *Domanica di matrimonio*) si era ispirato alle sue novelle».



La vita di Antonio Gramsci

Tra le prime grosse produzioni della Rete 2 che partiranno dopo le vacanze c'è *La vita di Gramsci*, in quattro puntate, affidata per la regia a Raffaele Maiello, il quale, però, è ancora incerto sull'attore che dovrà impersonare il protagonista. Si parla di Bruno Cirino, si esclude il nome di Riccardo Cucciolla che già in un'altra occasione aveva interpretato Gramsci.

Lo sceneggiato, pur essendo incentrato sulla figura e sull'opera di Antonio Gramsci, non vuole essere una semplice ricostruzione della sua vita, ma un quadro complesso della società italiana alla vigilia e durante il fascismo, con riferimenti alle responsabilità che resero possibili l'avvento della dittatura e alle lotte del proleta-

riato durante i grandi rivolgimenti, lo sciogliersi e lo stringersi dei nodi politici vitali che caratterizzarono quegli anni. Lo spettacolo televisivo, sostenuto da un'indagine approfondita e da una rigorosa documentazione sui fatti riportati, non trascurerà ogni possibilità drammaturgica: si pensi alla contestazione di Pirandello come uomo per la sua adesione al fascismo, al rapporto tra il futurismo italiano e quello russo, ai rapporti con Lenin e Trotsky, all'amore per Giulia e all'amicizia di Tatiana, al legame per la madre, al «processone», e alla lunga prigionia con la «lezione» ai compagni di carcere, suscettibile di trasformarsi in una sorta di parabola.

Un mago tuttofare

In tre dentro un fondo di caffè, è il titolo di un originale TV che prende spunto dall'attività di Luciano (Roberto Herlitzka), in arte Lucien, professione mago. A lui si rivolgono persone di ogni genere per risolvere i loro problemi. Fra i molti clienti ci sono anche due fidanzatini in cerca di casa e lavoro, coniugi in crisi, ed elementi equivoci. Con l'aiuto di carte, tarocchi, pendolino, sfera di cristallo, fondi di caffè e la complicità d'un gatto singolare, il mago riesce a dipanare i fili delle varie vicende e sistemare le cose nel modo migliore.



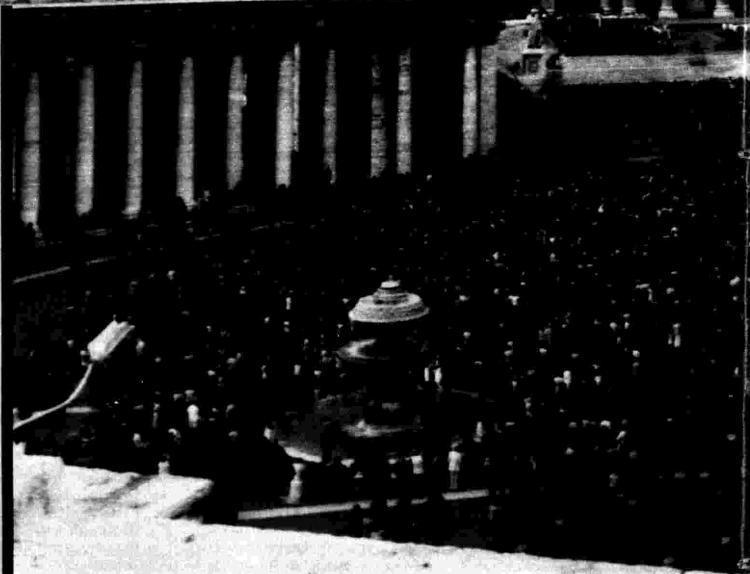
Ora il mo il nuovo



PER L'OCCASIONE LE DUE RETI TV LAVORANO IN "POOL"

La televisione e la radio sono mobilitate ventiquattrore su ventiquattro per seguire il Conclave dal quale uscirà il 262° Papa, successore di Paolo VI. La Rete 1 e la Rete 2, che per l'occasione lavorano in «pool», hanno installato in Piazza San Pietro due pullman «tricamere» (cioè con tre telecamere), l'uno di Roma e l'altro proveniente da Bologna, con una troupe formata da circa duecento persone tra operai, elettricisti, fonici, macchinisti e tecnici per ponti radio, cameramen, registi e assistenti registi. Un tale spiegamento di forze si spiega oltre che per l'eccezionalità dell'evento anche perché le immagini a colori che i nostri operatori riprenderanno da Piazza San Pietro verranno diramate attraverso i satelliti in tutto il mondo.

Se le immagini saranno uguali per le due reti televisive, i commenti saranno diversi: sia il TG1 sia il TG2 hanno mobilitato tutti i giornalisti disponibili non ancora partiti per le ferie (alcuni sono stati anche richiamati). Per il TG1 assicureranno le cronache Bruno Vespa, Alberto Michelini, Paolo Frajese, Elio Sparano, Cesare Viazzi e Dante Altomelli; per il TG2 Italo Moretti, Giancarlo Santalmassi, Mauro Dutto, Pino Di Salvo e Italo Gagliano.



ndo attende Pontefice

Dalla scomparsa di Paolo VI alla elezione del suo successore: i più noti commentatori religiosi della radio e della TV ne parlano in queste pagine. Il Conclave che sta per aprirsi, il momento della Chiesa e la difficile scelta

viplacis - Roma



Don Claudio Sorigi, 45 anni, milanese, cura le trasmissioni religiose per la Rete 1 della TV nell'ambito delle quali ha ideato e condotto la serie di interviste «A tu per tu» con noti personaggi del mondo religioso e culturale



È sbagliato dire Papa «straniero»

di CLAUDIO SORIGI

Nella mia vita ricordo la morte di quattro Papi. Quando morì Pio XI ero bambino: ne ho una memoria vaga, fatta di cenni sentiti in casa o con gli amici degli adulti di casa. Una di queste memorie, lucidissima sebbene te-

nue, riguarda l'interrogativo su chi sarebbe stato il nuovo Papa. Il ricordo si ripete, naturalmente più contornato e preciso, per la morte di Pio XII, (Giovanni XXIII) e, ora, per Paolo VI è esperienza di questi giorni. Voglio dire che sempre, quando muore un Papa, nasce immediatamente e contemporaneo al «cordoglio» ufficiale, o al dolore vero e profondo dei cristiani, una specie di ansia, un interrogativo o anche solo, per i più superficiali, una semplice curiosità su chi sarà il nuovo Papa. Non c'è da scandalizzarsi. Certo, per chi ragiona in termini puramente umani, questo fatto non è che la traduzione nella realtà del detto popolare «morto un Papa se ne fa un altro». C'è qualcosa di irrinverente in questo detto popolare, o forse solo di fatalista. Ma in realtà, se si scava a fondo nelle radici, salta fuori ancora, come quasi sempre avviene, il significato sapienziale del proverbio.

Dal punto di vista della fede la morte di un Papa non rappresenta un dramma, né l'apertura di un «vuoto incolmabile». Quando si sentono fare dichiarazioni di cordoglio da parte di personalità di tutto il mondo e di tutte le fedi o di nessuna fede, per noi cristiani è un motivo di conforto. Ma quando sentiamo dire che difficilmente si potrà trovare un Papa che possa raccogliere degnamente l'eredità del suo predecessore, allora noi non riusciamo più a capire, perché questa è una logica lontana dalla fede. Eppure avviene quasi sempre. Alla morte di Pio XII tutti dicevano che non si sarebbe mai potuto trovare un Papa di tale grandezza. Poi venne Gio-

Ora il mondo attende il nuovo Pontefice

vanni XXIII e tutto il mondo stupì e, alla sua morte, tutti dissero che sarebbe stato impossibile trovare un Papa così santo e così buono. Ora, morto Paolo VI, un Papa che entrò lentamente, molto lentamente ma in modo crescente nell'affetto caloroso che costituisce la popolarità, tutti si chiedono chi mai potrà raccogliergli l'eredità di sofferto, cordiale, umanissimo e insieme altissimo magistero di parola e di vita. Il problema della successione e delle prospettive si apre immediatamente anche ai livelli ufficiali, il Cardinale Camerlengo e la Congregazione dei cardinali decidono subito tutte le procedure e le incombenze relative al suffragio per il Papa defunto e quelle necessarie per eleggerne il successore.

Dicevo che in questo modo di procedere c'è una radice spaziale ed è questa: per un cristiano, per tutta la Chiesa, la morte di un Papa è un fatto sofferto nel dolore, ma anche nella serenità, poiché davvero, come scriveva l'*Osservatore Romano* nel primo giorno del lutto, la Chiesa non può mai sentirsi orfana. Essa ha la certezza che il Padre le sarà dato sempre, fino alla fine dei secoli e nel modo giusto, nel modo voluto da Dio.

Questa prospettiva di fede, tuttavia, non esclude che si possano fare alcune considerazioni e valutazioni circa le caratteristiche che dovranno determinare in qualche modo la scelta del nuovo Papa. Queste caratteristiche — quelle giuste, come vedremo — unite all'azione dello Spirito Santo che assiste perennemente la Chiesa, saranno gli elementi di ricomposizione della vita del popolo di Dio, dopo il suo momento di dolore e di meditazione sulla morte e sulla resurrezione.

Il primo e più diffuso interrogativo riguarda la nazionalità del nuovo Papa. Sarà ancora italiano? Oppure, dopo quattro secoli e mezzo, riavremo un Papa non italiano? (E' sbagliato dire « straniero », giacché il Papa non è né straniero, né « nazionale »; è il Papa e basta). Ho detto che è l'interrogativo più diffuso, ma devo aggiungere che è anche il più irrilevante. Forse nei secoli passati si dava molta importanza alla « nazionalità » del Papa, ma non certo per motivi di fede. Erano tempi in cui purtroppo le ragioni umane esercitavano un peso assai maggiore sulle ragioni della fede. Ora non è più così, anche perché vanno cadendo le stesse ragioni umane dei nazionalismi. Semmai il pericolo può essere quello opposto: il desiderio, un po' superficiale e malmotivato, di provare ad avere un Papa « straniero ». Non bisognerebbe mai dimenticare che il primo Papa era ebreo e che lo Spirito Santo non ha mai consultato gli schedari dell'anagrafe. Così come non sono assolutamente rilevanti altri criteri di previsione, come, per esempio, la situazione politica italiana, gli equilibri interni della Curia romana, la distinzione tra

« progressisti » e « conservatori ». Sono parole sulle quali il giornalismo mondano o le deformazioni politiche giocano molto, ma che in realtà non contano.

I compiti più gravi che il nuovo Papa dovrà affrontare riguardano il cammino del Concilio, l'Ecumenismo, il dialogo con le altre religioni, con l'ateismo, con il mondo contemporaneo e con la cultura.

Un Concilio è un fatto storico che vive e matura nei decenni, talvolta nei secoli. Spesso la parola « Concilio » viene usata come un luogo comune, dimenticando che il Concilio Vaticano II è stato un evento formidabile di rinnovamento e di ripresa della vita religiosa nella Chiesa. Non bisogna farsi intimorire dagli inevitabili sbandamenti. Il Papa che ora piangiamo, Paolo VI, lo sapeva benissimo che, dopo aver continuato e concluso il Concilio, restava da fare la maggior parte del lavoro. Il nuovo Papa avrà questo immenso compito di tradurre il Concilio sempre più nella vita della Chiesa.

Il cammino intrapreso dall'Ecumenismo è ancora lungo, delicato e difficile. L'apertura all'incontro e al dialogo con le religioni non cristiane e con il mondo non cristiano, con la civiltà secolarizzata, con la metà del mondo che è dominata dalla ideologia marxista e con l'altra metà che è ammalata di prassi materialista, richiederà al nuovo Papa di testimoniare una ferma e totale fedeltà al Vangelo, unita a una sincera e cordiale fiducia negli uomini del nostro tempo. Insomma dovrà essere un Papa capace, sensibile, colto e santo. Ma santo dei nostri tempi.

Don Carlo Baima, 54 anni, di Caluso, un paese a pochi chilometri da Torino, è il sacerdote-regista che dal '60 ogni domenica cura le riprese televisive della Santa Messa. Ecco un suo ricordo del Pontefice davanti alle telecamere



Prete il regista TV delle Messe del Papa

di CARLO BAIMA

Le riprese televisive delle Sante Messe celebrate da Paolo VI hanno consentito a milioni di spettatori, ma soprattutto agli ammalati, alle persone anziane, di sentirsi vicini al Papa nel momento più alto della vita spirituale cristiana, e di cogliere la commozione tutta intima con cui egli nelle sue omelie si rivolgeva alle persone più bisognose e più provate. Il Papa portava così anche nelle case più sperdute un soffio di serenità e di speranza.

Accettava di buon grado il fastidio dei proiettori e la presenza delle telecamere accanto all'altare, perché riteneva che la

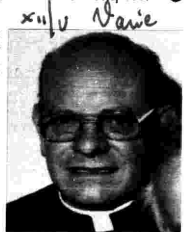
ripresa televisiva fosse, come lo è, un servizio reso alla comunità ecclesiale.

E quando parlava il suo sguardo si faceva più penetrante, come se avesse voluto fissare ad uno ad uno i volti degli ammalati, a lui uniti nella preghiera, e far capire ad ognuno di essi che egli, il Padre, era lì accanto a loro.

Anche nei solenni riti liturgici, trasmessi in Eurovisione, si coglieva questa sua predilezione per i sofferenti. E lo splendore della Basilica Vaticana rendeva ancora più toccanti le parole dolcissime che egli rivolgeva a chi era martoriato nella carne e nello spirito.

Ricordare in questi giorni carichi di mestizia le Messe televisive di Paolo VI significa porre in luce anche questo aspetto della sua sollecitudine pastorale, della sua carica di umanità, del suo dialogo con i fedeli: dialogo continuo e illuminato che solo la morte ha potuto interrompere.

Padre Carlo Cremona, nato a Genazzano nella campagna laziale sessant'anni or sono, collabora da diversi anni alla televisione e alla radio dove ha tenuto cicli di conversazione sul Vangelo



Più rigida questa volta la clausura

di CARLO CREMONA

Nella Chiesa Cattolica è costante la convinzione che il successore di S. Pietro si identifica con il Vescovo di Roma, il quale, eletto, diviene automaticamente Capo della Chiesa Universale. Nei primi tempi il Vescovo di

COME SARÀ ELETTO: A SCRUTINIO SEGRETO ALL'UNANIMITÀ O COL BALLOTTAGGIO

L'elezione del successore di Paolo VI può avvenire in tre modi, secondo un meccanismo regolato nei minimi dettagli dalla Costituzione apostolica « Romano Pontifici eligendo » emanata dallo stesso Pontefice scomparso. Il PRIMO: è quello tradizionale, a scrutinio segreto, che richiede la maggioranza dei due terzi dei cardinali elettori. Il Conclave (deriva da « cum clavis », chiuso a chiave) è composto da 113 cardinali (57 europei di cui 27 italiani, 30 americani, 12 africani e 14 dell'Asia e Oceania). Non ne fanno parte gli altri quindici cardinali che hanno superato gli ottant'anni di età, limite massimo fissato da Paolo VI. IL SECONDO: l'elezione può avvenire per acclamazione « senza il dissenso di alcuno e con la precauzione, altresì, che

Roma veniva eletto dal clero romano o da una sua qualificata rappresentanza e ciò per molti secoli. Poi, quando la Chiesa unanimemente crebbe, l'elezione del Papa fu riservata ai cardinali e ai vescovi. Niccolò II, nel 1059, lo sancì, mentre Alessandro III nel 1179 rendé solo i cardinali idonei a nominare il nuovo Papa mediante i 2/3 di maggioranza. Queste regole evitarono inconvenienti ma ne crearono altri. Per esempio quello della lungaggine dell'elezione che lasciava per mesi vacante il governo effettivo della Chiesa. E ciò per gli interessi umani e per le interferenze politiche esterne sugli elettori. Potremmo dire che il Conclave, come luogo di stretta clausura dei cardinali nel periodo in cui debbono eleggere il nuovo Papa, è nato da un espediente popolare coattivo per costringere gli elettori a guardare solo gli interessi spirituali della Chiesa e ad essere quanto mai solleciti nell'assolvere il loro responsabile impegno. E l'Autorità Ecclesiastica ha trovato legittimo questo autentico zelo del popolo di Dio, lo ha canonicamente sanzionato. Una di queste tante impennate popolari si ebbe durante l'interminabile Conclave di Viterbo, nel 1268. Il popolo chiuse a chiave i cardinali, cominciò a rifornirli solo di pane ed acqua e, non bastando, scopercchio tutte le tegole dei tetti perché i cardinali facessero il Papa e non si perdessero in intrighi troppo umani. E il grande S. Bonaventura, che era allora a Viterbo, era anche lui a stimolare queste pratiche iniziative popolari. Per dire, in questi giorni in cui siamo costretti tutti, preti, laici, credenti e non credenti, a riflettere sul mistero della Chiesa, che se Dio ha deputato alcuni ad esercitarvi una responsabilità massima autorità, non è che il popolo debba solo aspettare ciò che fanno i magnati. Allora, come oggi, la vera Chiesa è del popolo, Cristo l'ha fondata per il popolo e, in certe cose, quando chi di dovere si impegna, Cristo e popolo sono d'accordo con iniziative originali e autonome. In seguito, numerosi altri pontefici si sono interes-

sati della legislazione del Conclave, da ultimo lo stesso Paolo VI: ma sempre è rimasta la rigida clausura, anzi è stata rafforzata e ulteriormente difesa dalle moderne insidie della indiscrezione: si pensi alla proibizione di introdurre televisori e radioline. Una segregazione dal mondo, con giuramento, una concentrazione in Dio, perché il diavolo non filtri da alcuna fessura, per eleggere il nuovo pastore della cristianità al quale guarda tutta l'umanità.

Padre Ernesto Balducci, 50 anni, fiorentino, uno dei più noti teologi e saggi contemporanei, priore della Badia fiorentina a Firenze, fondatore di «Testimonianze», una delle riviste più progressiste del mondo cattolico



Paolo VI e la Chiesa del dissenso

di ERNESTO BALDUCCI

Basta un confronto a colpo d'occhio fra la Chiesa cattolica del 1963, quando Montini ne divenne pastore supremo, e la Chiesa cattolica del 1978 per cogliere la straordinaria importanza del pontificato che ora si è chiuso. È vero che nel '63 era già stata celebrata la seconda sessione del Concilio, ma nel suo insieme la Chiesa cattolica restava, dal vertice alla base, un'istituzione monolitica che non consentiva dialettiche interne e rendeva assolutamente inimmaginabile il dissenso organizzato. A quindici anni di distanza il panorama internazionale della Chiesa offre tali varietà di espressioni liturgiche, teologiche e politiche da giustificare in qualche modo l'accusa di monsignor Lefebvre: la Chiesa cattolica si è lasciata contaminare dal principio della riforma luterana. E intanto diciamo subito che questo è avvenuto durante il pontificato di Paolo VI. Il quale, dunque, non può essere giudicato con la memoria miope di chi lo giudica da alcuni episodi di repressione, specie italiani. In quindici anni il mondo è davvero cambiato e, nel mondo cambiato, è cambiata anche la Chiesa cattolica tanto da essere irriconoscibile.

E tuttavia è vero: qualcosa ancora non è cambiato proprio là dove il Concilio ci aveva autorizzato a prevedere il cambiamento più radicale, tanto radicale che un teologo come padre Chenu parlò di «rivoluzione copernicana». Si tratta di questo. La Chiesa che fino ad allora riconosceva la sua massima espressione nel proprio momento istituzionale e quindi nel suo vertice che è il Papa («la Chiesa sono io!» aveva detto Pio IX) avrebbe dovuto d'ora in poi riconoscersi e presentarsi al mondo come comunità di fede, corresponsabile della

missione evangelica, sia pure nella distribuzione ordinata dei ministeri. Il fulcro di questa metamorfosi avrebbe dovuto essere il governo collegiale della Chiesa: i vescovi di tutto il mondo («con Pietro e sotto Pietro») avrebbero dovuto dar vita ad un'effettiva comunità di governo, senza più l'intralcio dell'approvazione della Curia romana e della rete diplomatica dei nunzi apostolici. Paolo VI non ha ritenuto opportuno tradurre in realtà l'indicazione del Concilio. Le assemblee internazionali dei vescovi, i Sinodi, da lui periodicamente convocate, sono niente di più che assemblee consultive. È bastato questo perché a tutti i livelli della Chiesa il «principio comunitario» sia rimasto inibito o del tutto disatteso. Eppure esso ha agito profondamente in questi anni nelle coscienze dei credenti tanto da incentivare una crescita comunitaria dal basso che ben presto ha dovuto fare i conti con l'immatura disciplina canonica. E' qui la radice profonda del dissenso.

Non si dimentichi che il primo dissenso esplose proprio a livello episcopale, poco dopo il Concilio, quando il cardinale Suenens, grande elettore di Paolo VI, concesse una lunga e meditata intervista in cui rivendicava appunto un diverso esercizio delle responsabilità di governo della Chiesa. A quel livello il dissenso è rientrato, ma esso è esploso alla base a volte in forme clamorose come, per limitarmi all'Italia, a Firenze con l'Isolotto e a Roma con la comunità di San Paolo.

Ridotta nei suoi termini semplici la controversia aperta dal dissenso è questa: innanzi a chi è responsabile un prete? Dinanzi al vescovo o dinanzi alla sua comunità? Egli è soltanto un emissario del vescovo o un'espressione organica della comunità? Un quesito che sembrerebbe puramente di competenza nasconde in sé questioni ben più concrete anche di ordine politico. Il principio comunitario, come riconosce lo stesso Paolo VI nella «Octogesima Adveniens», esige che a prendere posizione dinanzi ai problemi della società sia la comunità particolare anche perché dinanzi ai nuovi problemi posti dal mondo moderno l'istituzione non è più in grado di dare sempre risposte adeguate. Ma di fatto (si pensi alle battaglie del divorzio e a quelle dell'aborto) sono stati chiamati a seguire le direttive emesse dall'alto senza possibilità di discussione. Eppure, nonostante questa linea ufficiale della Chiesa, dobbiamo riconoscere che, se osservato in tutte le sue latitudini, il mondo cattolico si mostra straordinariamente modificato dal principio comunitario. Si pensi, ad esempio, alla Chiesa dell'America Latina dove le comunità si autogestiscono senza per questo rompere la comunione coi vescovi e dove la scelta evangelica diventa una scelta rivoluzionaria, anche in senso politico.

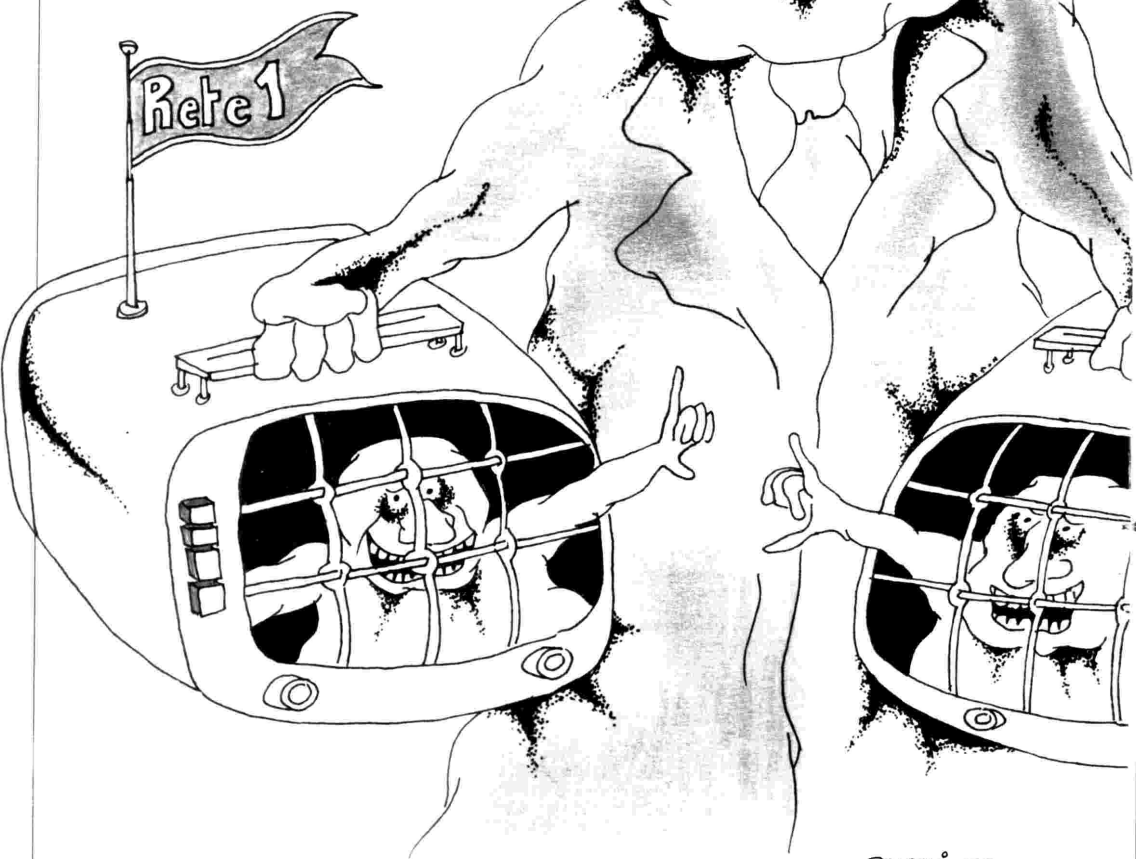
Il problema resta comunque aperto ed esso non potrà essere risolto se non con un nuovo confronto, sereno e costruttivo, con l'istanza fondamentale del Concilio Vaticano II rimasta finora inadempita.

non ci sia stata in precedenza nessuna speciale trattativa sul nome della persona da eleggere». IL TERZO: è una delle ultime novità introdotte da Papa Montini. I cardinali, all'unanimità, possono stabilire di attenersi al metodo del ballottaggio. In tal caso, dopo una prima votazione, resteranno in lizza solamente i due candidati che avranno raggiunto il maggior numero di suffragi.

Norme particolarmente severe sono state emanate per l'osservanza del segreto delle operazioni di voto. Pertanto l'unica immagine che le telecamere della TV potranno riprendere sarà il lungo tubo visibile da Piazza San Pietro dal quale fuoriescono le «fumate» nere o bianche che annunciano da secoli l'esito di ciascuna votazione dei cardinali chiusi in Conclave. Le stesse norme per l'elezione del nuovo Papa prevedono, come per il passato, che le schede e gli appunti di ogni votazione in Conclave siano bruciati di volta in volta. Alla carta, data al fuoco di un'apposita stufa della Cappella Sistina, viene aggiunta pece per segnalare col nero l'esito negativo della votazione; stoppa e sostanza combustibile che dà al fumo un colore bianco, in segno positivo.

Per gli «aficionados» della Rete 1 quelli che guardano il secondo sono «faziosi e scontenti», per i patiti della Rete 2 chi si sintonizza sul primo è «ottuso e reazionario». Così risulta da un sondaggio commissionato dal Servizio Opinioni. Ma c'è di più: i telespettatori sono divisi per età. Sotto i quaranta tifano per il secondo, oltre la quarantina per il primo, pronti però a riconciliarsi davanti a film e telequiz

Il m



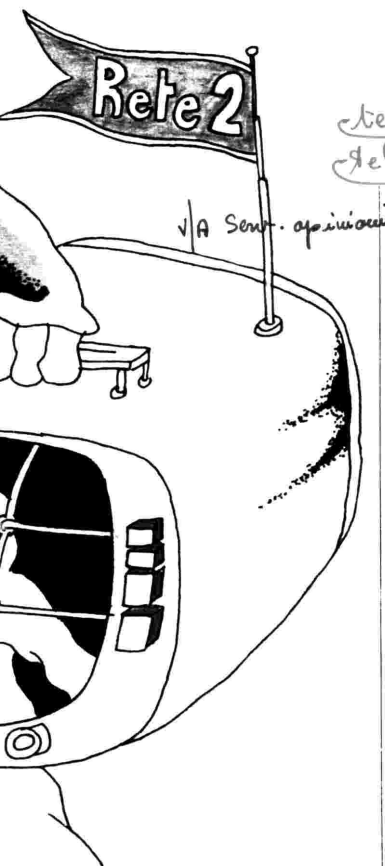
BUCCI 78

io canale è piú verde del tuo

di GABRIELE ISMANI

tele spettatori della rete 1
tele spettatori della rete 2

Roma, agosto



L'animosità che divide il pubblico risulterebbe anche dalle risposte alla domanda: date un volto a ciascun canale. Chi ci vede Andreotti, chi Costanzo, chi un dentista, chi Berlinguer, chi il diavolo...

Il più delle volte si tratta di impiegati e casalinghe; sono « moderati, equilibrati, posati, abitudinari, tradizionalisti », gente che ha « bisogno di svago e passa le serate in casa »; politicamente risultano orientati verso il centro e abbastanza conservatori; raramente giovani, ma di mezza età e perfino anziani. Questo è il ritratto-tipo di coloro che alla sera si mettono in pantofole, fanno « clic » e alla TV guardano il primo canale. Chi invece preferisce il secondo, di solito è sotto i 40 anni. Anzi, quasi sempre. Politicamente, abbastanza di frequente è laico e di sinistra; è « sensibile, influenzabile e attento » ma anche « curioso, vivace, dinamico, moderno, impegnato »; spesso è uno studente, ma anche un professionista o un operaio.

Tra gli spettatori delle due reti TV, poi, ci deve anche essere un pizzico di competitività: alcuni che di preferenza non lo guardano, credono che lo spettatore-tipo del primo canale sia anche « di idee limitate, ottuso, antipatico », perfino « antidemocratico, reazionario e qualunquista »; e il complimento è ricambiato: per chi preferisce la Rete 1, il « cultore » del secondo canale in qualche caso è anche « impulsivo, fazioso, scontento e incontentabile », perfino antipatico. Non si sa, tuttavia, se sia anche dedito al furto, alla grassazione, al pascolo abusivo e all'omicidio.

Sono questi i risultati, abbastanza imprevedibili, di un sondaggio condotto da un ditta specializzata, la Pragma di Roma, per conto del Servizio Opinioni della Rai. Con una serie di interviste, discussioni di gruppo e « colloqui clinici » avvenuti quasi un anno fa, basandosi più sulla qualità che non sulla quantità, i ricercatori si sono ingegnati di descrivere per quale motivo un telespettatore la sera preferisce l'una o

l'altra rete: chi sono gli « aficionados » di questo o di quel programma; quanta attenzione dedicano al teleschermo e così via. Forse un'inchiesta di questo genere non ha precedenti. La sua validità statistica — poi lo vedremo — non è assoluta, ma certamente rappresenta un contributo interessante per capire qualcosa di più sull'« Italia televisiva ».

Dunque, i « ritratti tipo » li abbiamo già visti. Sono interessanti, forse anche « nuovi ». Ma « nuovi » sono anche i giudizi che i telespettatori danno dei due diversi canali TV. Il primo è generalmente considerato « serio, obiettivo, intelligente, completo, interessante »; un po' più raramente « accettabile, buono, discreto »; e ancor meno spesso « divertente, vario, leggero, distensivo »; quasi mai, infine, « equilibrato e democratico ». Le lodi alla Rete 1 tuttavia sono quasi pari alle critiche che le vengono mosse: un intervistato su cinque la trova « vecchia, conservatrice, conformista »; quasi altrettanti la giudicano « noiosa, ripetitiva, monotona, superficiale, banale »; un buon otto per cento degli interpellati, infine, parla perfino di programmi « poco obiettivi, faziosi e accomodanti ». A tessere le lodi di questa prima rete sono soprattutto persone con altre

A VIDAL LA DISTRIBUZIONE POLY COSMETICS

Vidal ha assunto la distribuzione in Italia dei prodotti della Poly Cosmetics di Düsseldorf. L'accordo è stato firmato in questi giorni con la Henkel di cui Poly rappresenta la divisione di ricerca e produzione specializzata nel settore capelli. Al momento i prodotti Poly affidati a Vidal sono la linea di shampoo e balsamo Poly Kur e la linea Poly Lady esclusiva per profumeria.

La pubblicità sarà curata dalla Troost Campbell-Ewald di Milano. I sigg. Fock, Dalay, Zirkel della Henkel e i sigg. Vidal, Ramasco e Vicentini della Vidal, presentano i prodotti Poly all'organizzazione di vendita.



I VINCITORI DEL CONCORSO - STOCK I MONDIALI GRATIS -

Ecco il gruppo in visita all'Hindu Club, residenza della nostra Nazionale a Buenos Aires. Sorridenti e soddisfatti posano per la tradizionale foto ricordo assieme agli azzurri. Si riconoscono infatti da sinistra Maldera, Bordon, Rossi, Pecci, Bellugi, Conti e Pulici.

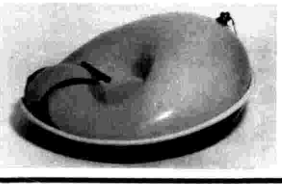


CONTINUA IL TREND POSITIVO DELLA McCANN-ERICKSON

L'agenzia che nel 1977 è stata classificata al primo posto in Italia da Advertising Age, annuncia in questi giorni l'acquisizione di nuovi importanti clienti: I.B.P. (Industrie Buitoni Perugia) per la pasta e gli alimenti Nipiol, MIMO sistemi d'arredamento, Auguri, Mondadori, Neschi per il mercato U.S.A., Scalliti e Krups piccoli elettrodomestici. Inoltre 3C, Algida, Esso, L'Oréal e Piletti, già da anni clienti della McCann-Erickson, le hanno affidato i budgets di nuovi prodotti.

IL QUINTO PREMIO INTERNAZIONALE BRAUN

La Braun, nota su scala internazionale per l'alto livello del suo design, assegna una serie di premi, che non hanno alcuna relazione con la produzione Braun, ai giovani designers di ogni settore. La giuria, composta da autorevoli designers tedeschi, fra cui Dieter Rams, responsabile del reparto design della Braun, e da Rodolfo Bonetto, il noto designer italiano, ha esaminato 286 progetti provenienti da 26 Paesi, ed ha premiato Sandi Renko, 28 anni, di Padova, diplomato all'Istituto delle Arti di Trieste, per una slitta gonfiabile, che risulta facilmente trasportabile e molto più sicura delle tradizionali slitte rigide.



Wittoldi
Bica
V/A

Il mio canale è più verde del tuo

quarant'anni, in possesso di un titolo di studio medio-inferiore; a criticare, invece, i giovani e quelli che hanno studiato di più, fino al diploma o fino alla laurea.

Cambiamo canale. Passiamo al secondo. Per gli intervistati, merita più elogi che accuse. Gli elogi sono questi: « moderno, aperto, alternativo, nuovo, snello, spontaneo, giovane, diverso », ed anche « vero, serio, completo e obiettivo »; molto più raramente « provocatorio, critico, anticonformista ». Siamo, insomma, sempre nei limiti « delle regole ». Le accuse, invece, parlano di « troppo impegno e scarsa distensione »; vogliono che la Rete 2 sia « noiosa, mediocre, stantia, incompleta e non obiettiva »; alcuni, poi, ci vanno giù duro e sostengono che questi programmi « facciano litigare »; siano « progressisti per forza », perfino « artificiosi e mal costruiti ». La « fascia » di provenienza di tutti questi pareri, logicamente, è quasi speculare rispetto alla suddivisione già esaminata per il primo canale: favorevoli i giovani e i più istruiti; contrari gli anziani e quelli con qualche anno in meno di scuola alle spalle.

Insomma, da tutto questo vien fuori che (bravo, sette più!) la Rete 2 è migliore della Rete 1 e che, comunque, il mio canale è sempre più verde del tuo. Fino a quarant'anni, sette intervistati su dieci preferiscono il secondo oltre i quaranta, invece, il 75 per cento è sintonizzato sul primo con una fedeltà molto rigorosa. Insomma, quella difficile « mezz'età » non è soltanto il momento delle crisi interiori, dei pericoli per i « ménages » familiari: costituisce anche la barriera oltre la quale l'italiano medio cessa di essere — o sentirsi — « impegnato » e cambia canale. Del resto, per scegliere dove sintonizzarsi la sera, il telespettatore bada soprattutto alla « serietà » e alla completezza dell'informazione », poi all'interesse che il programma suscita, mentre « la comodità e il divertimento » e perfino l'abitudine vengono in chiaro sottordine. Ma l'interesse e la qualità, soprattutto i più giovani e i più eruditi, la cercano nei programmi televisivi, mentre gli ultraquarantenni e « i soggetti con basso indice di scolarità » pensano maggiormente al relax, al divertimento, ma anche alla necessità di informarsi e di istruirsi. Per i più ignoranti, insomma, la TV costituisce quasi un specie di doposcuola, di libera istruzione serale da cui acquisire — magari — le notizie che il giorno dopo saranno contrabbandate al bar e in ufficio.

Questo, almeno, è quanto gli intervistati hanno raccontato ai ricercatori di mercato. Perché, nelle settanta pagine di pareri, percentuali e tabelle dell'indagine, ci sono anche alcune righe che decisamente devono farci riflettere: ci sono verità e ci sono pure bugie. C'è, talora, il desiderio di una vibrante « autopromozione ». Riteniamo che la dichiarazione degli intervistati di vedere più spesso il secondo non risponda totalmente al vero. Gli intervistati tenderebbero a creare di sé un'immagine diversa dal reale, più « qualificata » dal fatto che la seconda rete viene vissuta come quella caratterizzata dall'impegno culturale, mentre la prima come la rete del « divertimento, del relax, dei programmi di massa ».

Così, ricordata ed anzi sottolineata questa incertezza che grava su tutta l'inchiesta, il 33 per cento degli intervistati dichiara di preferire il secondo e il 39 per cento il primo canale, e di questi la metà ammette: « Per anni è stato l'unico », mentre soltanto cinque utenti su cento sostengono che « è migliore, dà informazioni più dettagliate e numerose ». I « programmi che piacciono e che sono più interessanti », la « maggior serietà ed obiettività » costituiscono invece le « motivazioni » di chi sceglie il secondo.

Comunque sia, l'indagine dimostra anche che il film e il telegiornale, quando ci sono, restano i programmi preferiti da tutti o quasi, non importa proprio chi li trasmetta, se la « rete buona » o la « rete cattiva ». A giudicare almeno dai ricordi degli intervistati (« rammenta il titolo di qualche programma che ha visto? ») nelle preferenze fanno la parte del leone *Scemmettiamolo?*, *Bontà loro*, *Dario Fo*, *Portobello* e *Odeon*. Qualcuno cita anche *Rischiatutto* (che però viene dopo il *Gesù*), diversi non dimenticano il *Mosè*.

Come pure l'indagine della Pragma conferma alcune verità, certamente acquisite da tempo: in casa è assai spesso « lui » a scegliere il telegiornale, se il TG1 o il TG2, ma « lei » sa imporre più spesso il programma della sera. E quando proprio c'è qualcosa che attira molto il marito (lo sport?) è anche capace di andarsene. Magari nell'altra stanza, se i « video » in casa sono due.

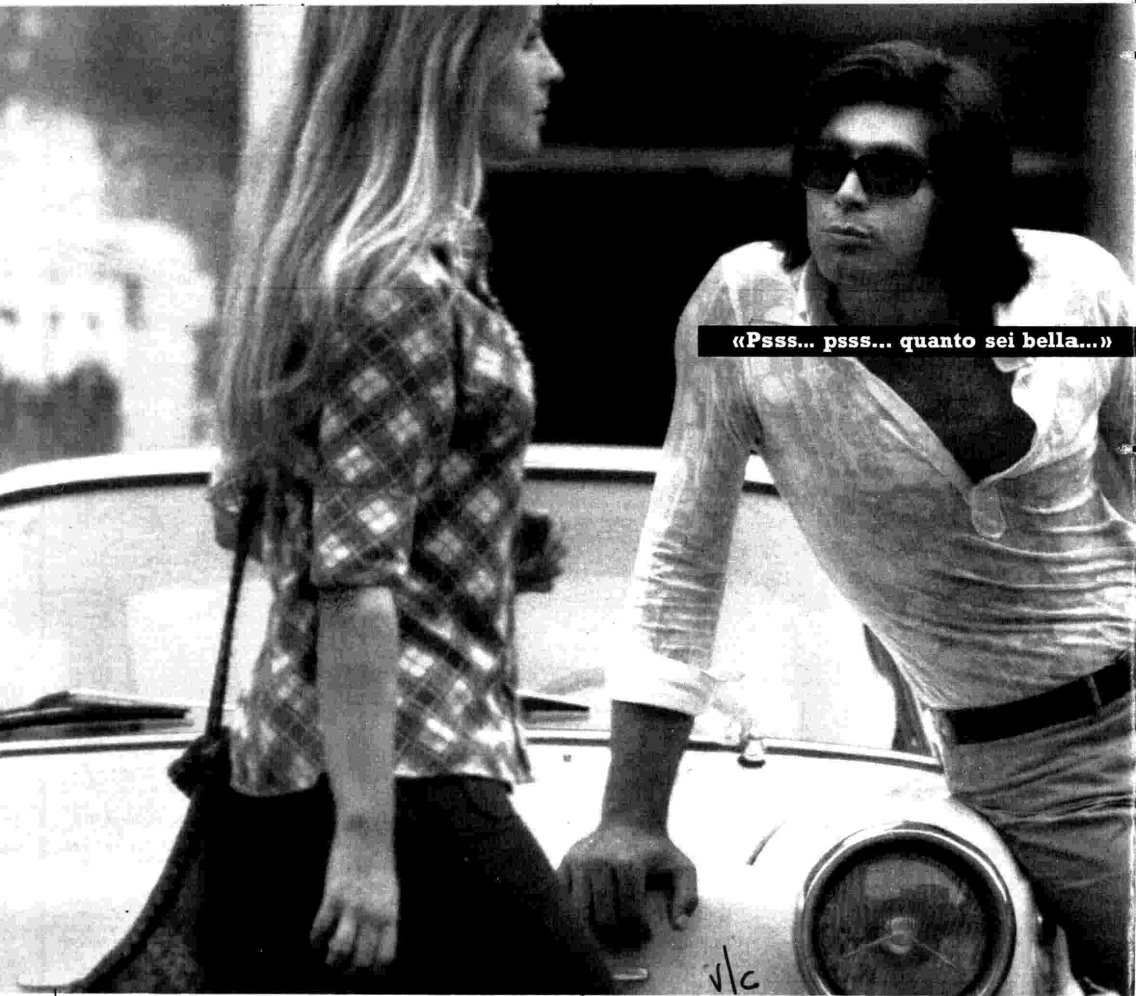
Nell'inchiesta, tuttavia, più di ogni altro discorso valgono forse le risposte che gli intervistati hanno dato a una domanda abbastanza curiosa: se il tal canale fosse un personaggio, chi potrebbe essere? Per il



primo, vincono questa curiosa competizione Andreotti, Moro (che non era ancora stato ucciso), ma soprattutto Fanfani, il più ricordato. Per il secondo, Berlinguer, ma vengono poi anche Andreotti e Moro, sia pur distanziati dal leader del PCI. Questo tra i politici. Tra i presentatori, la Rete 1 è Mike Bongiorno e Corrado (ma anche Maurizio Costanzo e perfino Mario Riva), la Rete 2 è invece Arbore e Tortora. Tra i giornalisti, Montanelli e Selva per il primo; Falivena, Peppino Fiori, Sciascia e Ruggero Orlando per il secondo. E, tra gli altri, chissà perché, Rivera e Paparoni de' Paperoni sono la Rete 1; la Vannoni e le Br la Rete 2. Ma tra gli imperso-

nificatori troviamo anche altre curiosità: un dentista, un anziano, un prete, un vescovo, un monaco e un carabiniere, perfino la maestra delle elementari costituiscono il « ritratto umano » del primo programma TV; il sindaco di Altamura, una annunciatrice, i giovani, perfino il diavolo rappresentano il personaggio che potrebbe essere l'identikit del secondo. Un intervistato risponde perfino « mio cognato »; ma siccome l'inchiesta è giustamente anonima ci lascia con la suspense: chissà di chi mai sarà parente questo anonimo? Qualcuno, scherzando, assicura: di un funzionario della seconda rete, appunto.

GABRIELE ISMANI



Forse solo in provincia, ormai, la caccia alla straniera conserva il sapore del «frutto proibito». Oggi il mito del pappagallismo è finito, anche perché i rapporti tra i giovani sono del tutto diversi. Un'inchiesta di «Grandangolo» documenta la fine di un'epoca

I pappagalli hanno perso le ali

TV 2 ore 20,40
martedì
22 agosto

«Ci sta... adesso mi butto...»

Due momenti della tipica manovra del pappagallo: la sequenza è il risultato di un gioco tra il fotografo e due giovani in vena di recitare

UNA CITTÀ CON 300 MILA DONNE

Lesolo, nell'alto Adriatico, a due passi da Venezia, è stata scelta dalla troupe di «TG 2 - Grandangolo» per un servizio sul pappagallesimo estivo proprio per la sua caratteristica di essere una tipica località turistica di massa. Un dato serve immediatamente ad individuarla come città delle vacanze: d'inverno gli abitanti sono circa diecimila, in estate le presenze arrivano al mezzo milione. Enrico Messina, con Mario Sanga e Claudio Chianca, non ha avuto quindi nessuna difficoltà a ricercare e illustrare i modi e i luoghi tipici del pappagallesimo italiano. D'altra parte Lesolo era già stata presa come città-tipo da Dino Risi nel suo servizio sulle vacanze di massa per «TG 2 - Odeon». Il regista la descriveva così: «Io ero sul fronte di Lesolo a filmare diciotto chilometri di spiagge, cinquecento alberghi, diecimila camerieri, ottocento bagnini, due milioni di bagnanti, nove poliziotti e centocinquanta altoparlanti che gridavano in tutte le lingue». All'enumerazione di Dino Risi manca solo un dato: trecentomila donne, più o meno sole.

di ROBERTO AVERARDI

Roma, agosto

Un ragazzo grassoccio si precipita tra i tavolini di un affollatissimo bar della riviera adriatica: «E' arrivato un camion di austriache», annuncia a tutti con marcato accento napoletano, «bionde, roba di prima qualità». E' la prima sequenza di un servizio che «TG 2 - Grandangolo» dedica al fenomeno del pappagallesimo. Il personaggio ha un nome e cognome ma tutti lo chiamano «Perry Mason», perché è un seguace come il celebre avvocato dei telefilm: solo che si occupa d'altro, passa l'estate a raccogliere tutti i dati su tutte le straniere che approdano a Lesolo: è il «pesce pilota» dei pappagalli locali.

Ma i pappagalli esistono ancora davvero? Secondo Enrico Messina, che ha curato questo numero di «Grandangolo» (per sua ammissione pappagallesimo in gioventù), il pappagallesimo si restringe sempre di più a limitate sacche della provincia, dove le straniere, d'estate, conservano ancora il loro sapore esotico e il loro mito di donne dagli sfrenati costumi sessuali. «Ma anche la schiera delle straniere che vengono in Italia in cerca di sole-pizza-amore», aggiunge Messina, «si va assottigliando».

Secondo Ugo Gregoretti, che nel suo primo lungometraggio del 1961 «*nuovi angeli*» aveva tratteggiato gustosi ritratti di pappagalli riminesi, oggi è differente, per così dire, «l'autocoscienza della virilità. Il pappagallesimo», dice ancora il regista, «non era un fenomeno esteriore, ma rispondeva ad un preciso ruolo maschile che trovava

una certa rispondenza nel comportamento femminile. Il pappagallesimo si estingue con l'evolversi del costume: i miei pappagalli riminesi oggi hanno una certa età, magari sono sposati e padri di famiglia, e le nuove generazioni di pappagalli stentano a spuntare».

L'evoluzione della libertà sessuale è dunque alla base dell'estinzione del pappagallesimo? Gregoretti ne è sicuro, secondo lui «il fenomeno traeva origine dalla rigidità del costume femminile italiano: si cercava la straniera per la sua mitica spregiudicatezza. Oggi questo bisogno è sparito, e poi forse le straniere si sono rese conto che quella del maschio latino è una favola infondata».

La rivoluzione sessuale ha incrinato poi un altro pilastro angolare del pappagallesimo: il corteggiamento. Ad osservare un pappagallesimo in azione di avvicinamento si

ha oggi sempre più l'impressione che il corteggiamento si avvii a divenire, almeno per le avventure estive, un gioco formale. Desmond Morris, il celebre etologo inglese autore de *La scimmia nuda*, ha una sua ipotesi in proposito. Una volta che tra un maschio e una femmina ha cominciato a crearsi un rapporto, afferma Morris, si ha una sequenza di crescenti intimità fisiche. «Passando attraverso una scala di contatti sempre più intimi essi hanno la possibilità di interrompere il corteggiamento in qualsiasi fase». Il corteggiamento servirebbe dunque ad evitare fecondazioni sgradite o rapporti di lunga durata con persone che si rivelino solo in un secondo momento «shaghiate». Ma le «fecondazioni indesiderate» oggi si evitano con i contraccettivi, ed un incontro estivo non porta quasi mai, per sua natura, ad un rapporto prolungato. E' erroneo pensare che la facilità dei rapporti sessuali favorisca il pappagallesimo: in fondo il momento culminante delle avventure del pappagallesimo non è il raggiungimento dell'unione sessuale, ma la «conquista» della donna. Quindi non è esagerato affermare che se il corteggiamento diventa inutile il pappagallesimo perde una delle sue fondamentali motivazioni.

E in realtà è proprio questo differente atteggiamento nei confronti del rapporto sessuale che permette di distinguere tra il pappagallesimo e un qualsiasi ragazzo in cerca di un piacevole incontro estivo.

E' per questo che, nonostante la consueta presenza di ragazzi in cerca di avventure sulle nostre spiagge, il pappagallesimo può considerarsi in via di estinzione. Il pappagallesimo muore, insomma, insieme con il gusto di «raccontarlo, dopo, agli amici»: muore con l'affermarsi di un atteggiamento più sano nei confronti del sesso.

E' ancora Ugo Gregoretti a suggerirci il «de profundis» del pappagallesimo, con una battuta forse meno paradossale di quanto voglia sembrare: «Magari si cominciano a notare i primi sintomi di un pappagallesimo femminile», dice Gregoretti; «a guardarsi in giro d'estate si ha sempre di più l'impressione che sia la ragazza ad «andare a rimorchio» e il ragazzo ad essere disposto a lasciarsi conquistare».

TV 1 ore 20.40
sabato
26 agosto

Le città protagoniste del

«Mille e una luce» giunge all'ottava puntata. Cresce il pubblico che segue la trasmissione e anche il numero di lampadine che al via di Claudio Lippi si accendono in tutta Italia. Dai quattro ai sette milioni

Secondo voi, abbiamo chiesto ad alcuni personaggi noti, sarebbe possibile domani usare lo stesso sistema per eleggere il sindaco o per un referendum? Quasi tutti sono stati al gioco. Ecco le loro risposte



Facciamo un po'

di GIORGIO ALBANI

I tecnici hanno calcolato che ogni sabato sera, quando Claudio Lippi invita i telespettatori a votare accendendo tutte le luci di casa, le lampadine che brillano sono in media quattro milioni. La settimana precedente il Ferragosto furono oltre cinque milioni, forse sei, sette. «Mille e una luce», insomma, sta sperimentando una nuova forma di consultazione popolare. Allora, così per gioco, visto che prendiamo spunto da un gioco-spettacolo, facciamo un po' di fantatelevisione.

L'idea è questa: sarebbe possibile domani, fra un anno o fra dieci non importa, usare lo stesso sistema per votare? Il sindaco, il deputato o il senatore, il presidente della repubblica, se si decidesse di farlo scegliere al popolo, potrebbero essere eletti accendendo o spegnendo le lampadine di casa, tramite lo schermo televisivo della prima o della seconda rete? E i referendum? I referendum che richiedono una risposta elementare, un «sì» o un «no», è assurdo immaginare di realizzarli attraverso la televisione (lampadina accesa, sì, lampadina spenta, no, o viceversa)? Non si risparmierebbero miliardi (cento, si dice)?

Insomma, in un 15 giugno del 1998, alle soglie del Duemila, gli elettori italiani, donne e uomini, sono chiamati alle urne senza uscire di casa. La televisione, accesa in tutte le case, attraverso uno speaker, annuncia: chi dice si accenda, chi no spenga. E' proprio fantatelevisione? Abbiamo posto la domanda ad alcuni personaggi noti. Quasi tutti sono stati al gioco.

ENNIO MASTROSTEFANO

redattore capo del «TG 2»

Aumenterebbe l'isolamento

Sono convinto che arriveremo, e molto presto, a questa «possibilità tecnica»: ma non sono affatto convinto della opportunità di applicarla anche a certe occasioni della democrazia (al voto per un referendum, tanto per cominciare, cioè a un voto molto semplice: sì o no; ma si andrebbe presto anche alla realizzabilità di ipotesi più complesse). In realtà la democrazia è partecipazione anche fisica: è ritrovarsi, tutti i cittadini, e sentirsi, anche fisicamente, parte della comunità. Andare a votare è anche tutto questo. Rimanersene, invece, a casa, e di lì premere un pulsante, o accendere e spegnere le luci per esprimere il proprio voto sarebbe come rinunciare ad un'altra — e quanto importante, non solo rituale — occasione di socializzazione, rinchiudendosi una volta di più nel «privato» delle mura di casa.

Già troppe cose ci escludono sempre più dal contatto con gli altri: l'auto in cui ci rinchiodiamo per andare al lavoro o per tornare, la televisione e la radio che ci portano tutto in casa: notizie e spettacoli...

E invece abbiamo sempre più bisogno di incontrarci e parlare con gli altri, per scambiare idee e parole, per non sentirsi soli: lo dicono anche gli psichiatri, di fronte al dilagante fenomeno delle nevrosi da «isolamento».

Voglio aggiungere che, proprio per le stesse ragioni, l'applicazione di questa «possibilità

tecnica» a trasmissioni come *Mille e una luce* costituisce un fatto positivo: perché strappa, appunto, l'ascoltatore da una fruizione «privata», e passiva, del programma, consentendogli di intervenire, di parteciparvi o determinarlo anche. Insomma non è soltanto una trovata spettacolare ed in questa dimensione esiste sicuramente un avvenire.

GIUSEPPE GIACOVAZZO

redattore capo del «TG 1»

Se paga il candidato...

Giunto sul passo estremo — raccontano i biografi di Goethe — il vate morente disse rivolto verso la finestra: «Luce, più luce». E furono le sue ultime parole. Quel messaggio è stato raccolto nell'etere un secolo e mezzo dopo, e con allegria, dai brillanti ideatori di *Mille e una luce*.

Una gara a chi fa più luce, un referendum popolare a suon di flipper. Se Pannella — il leader radicale — potesse accontentarsi di consultazioni lampo ravvicinate di questo tipo, quanti miliardi di tasse potrebbero essere destinati a scopi più produttivi... C'è solo un sospetto: che venga a mancare la controprova o se volete la documentazione dei risultati in termini notari. Ma siamo sulla buona strada. Arriveremo in un breve lasso di tempo ad una sconvolgente rivoluzione dei sistemi elettorali. Ogni voto di preferenza, una bolletta dell'Enel in omaggio: paga il candidato.

vi | Abruzzo | a quella



Per il Piemonte

In fondo, se nel 1613 gli spagnoli non avessero occupato e distrutto il castello di Canelli, la cittadina piemontese non sarebbe diventata famosa nel mondo per il suo spumante.

Furono infatti questi invasori, piuttosto crudeli, a piantare i primi vitigni che poi nel tempo hanno dato vita ai famosi vigneti locali. Il moscato in particolare è rimasto celebre e spesso all'estero quando si parla di Asti-Italia ci si limita a dire « Canelli » facendo riferimento a ogni tipo di vino prodotto in queste terre.

Industria, artigianato e agricoltura si sono fusi e compensati perfettamente in questo grande paese di 10 mila abitanti. I vigneti, per esempio, vengono coltivati con i più moderni ritrovati industriali. L'artigianato cerca di tenere il passo con la lavorazione del legno.

Un modo diverso e più progredito di vivere è l'immagine che Cesare Pavese ci tramanda di queste terre. Il tempo sulle colline di Canelli, come dice lo scrittore, non si ferma mai.

Per l'Abruzzo

A 403 metri sul livello del mare, con quasi 25 mila abitanti, Sulmona, città natale di Ovidio, è considerata la capitale italiana del confetto. Con questi piccoli dolci gli abitanti della cittadina abruzzese fanno di tutto. Preparano ghirlande multicolori a seconda delle occasioni, collane ed ovviamente anche splendide confezioni per cerimonie nuziali.

Confetto a parte, Sulmona ha un'intensa attività artigianale: le ceramiche e la lavorazione di alcuni tessuti, anche pregiati.

La sua nascita risale molto lontano nel tempo e le sue reali origini sono sconosciute. Fu, comunque, città dei Peligni e apparve per la prima volta nella storia durante la seconda guerra punica.

I VINCITORI DEL NOSTRO CONCORSO

Pubblichiamo il terzo elenco dei vincitori del concorso « Mille e una luce-Radiocorriere TV ». Il viaggio e soggiorno per un milione e mezzo di lire è stato vinto questa settimana a Basiliano (UD) e Lumezzane (BS). Agli altri dieci fortunati un registratore portatile.

VINCONO UN VIAGGIO E SOGGIORNO:

Giuseppe Zuliani - piazza XXIV Maggio, Villa Orba Basiliano (UD); Enza Partito - via Monsuello 1, Lumezzane (BS).

VINCONO UN REGISTRATORE PORTATILE:

Palmira Caracciolo - via Meina 8, MI; Linda Bruni - via Marina Pal. FF84, Longobardi (CS); Mario Curti - via Palestro 40, LI; Rosanna Molin - via Costa 13, Spinea (VE); Consolata Delfino - via Maroncelli 8, Settimo Torinese (TO); Cecilia Balzarini - via Tosoni 13, BS; Bruno Giordano - via San Pier d'Arena 43/9, Sanpiero d'Arena (GE); Maria Senica - via Baioncelli 40, TS; Luisa Cristoforis - via Archimede 179, Roma; Fortuna Sica - via Umbria 16, Milano (NA).

di fanta-tv

MASSIMO RENDINA

esperto di comunicazioni di massa

Lo escludo. Non è serio

Mi sembra che sia il caso di escludere nella maniera più assoluta, anche per il futuro, la possibilità di utilizzare un sistema di votazioni simile a quello adottato dal gioco televisivo *Mille e una luce*. I motivi? Sono talmente tanti che non mi sembra nemmeno il caso di parlarne. No, secondo me non arriveremo mai a votare un referendum o qualsiasi altra cosa tramite una lampadina accesa o spenta al momento opportuno. Non mi sembra nemmeno molto serio.

ANGELO GANGAROSSA

critico televisivo de « Il Messaggero »

E i rubinetti dell'acqua?

Che l'energia elettrica potesse essere usata per votare, come avviene a *Mille e una luce*, è l'ultima cosa a cui avrei pensato. Ma oggi non c'è da meravigliarsi di niente, tutto è pos-

sibile. Tra poco, forse, apprenderemo che si può votare anche aprendo i rubinetti dell'acqua. Oppure tirando l'asta del water-closet: al via convenuto l'Italia sarebbe tutto uno scarico. Dubito però fortemente che l'originale marchingegno delle luci accese nelle case possa essere messo in atto per votare alle elezioni politiche, o comunali, o nella eventualità di un referendum. Anzitutto perché si farebbe luce (troppa luce) su questioni politiche che per loro natura è meglio tenere nell'ombra, e poi perché gli italiani avrebbero il pretesto buono per astenersi. Ognuno direbbe: siamo pieni di tasse, l'inflazione galoppa, la disoccupazione aumenta, è un casino generale, ed io ci debbo pure sprecare la luce per dare il voto a questi signori? Ma non ci penso nemmeno!

LUCIANO DE CRESCENZO

scrittore-umorista, « padrone di casa » di « Mille e una luce »

Secondo me ci vuole una piazza

Io penso che il più grande esempio di democrazia esistito nella storia sia stato quello ateniese. Nel momento delle decisioni questo grande popolo si riuniva in piazza ed insieme discuteva, parlava, litigava ed alla fine giungeva a prendere la risoluzione più adatta.

Oggi, ovviamente, i tempi sono cambiati. Non tanto perché la nostra democrazia sia migliorata. Anzi. Il punto è un altro: quello che

Facciamo un po' di fantasia-tv

a noi manca è un posto talmente grande da contenere 56 milioni di persone quante siamo oggi. Secondo me il problema da risolvere è dunque quello di trovare una piazza: in fondo l'agorà dei nostri giorni potrebbe proprio essere una televisione corredata di una lampadina.

ARMANDO DI PERNA

vice direttore dell'Enel di Roma

No, l'ipotesi è surreale

Direi che l'ipotesi è veramente surreale. Oggi come oggi, e potrei dire anche come domani, non vedo come tecnicamente si possa garantire, tramite il voto con le lampadine per esempio, un risultato che in un referendum rispec-



DIETRO LE QUINTE

di CLAUDIO LIPPI

LO CHIAMANO "FIATO ALLE TROMBE" INVECE ADESSO VI DICO...

Napoli, agosto

Eccoci qua, cari amici lettori: qualcuno di voi un po' più nervoso della settimana passata, dato che anche il Ferragosto ce lo siamo lasciato alle spalle con il suo sapore di vacanza. I posti consueti di villeggiatura si stanno svuotando, le città riprendono a mano a mano il consueto aspetto di frenesia ed al sabato continua l'appuntamento con *Mille e una luce*.

Così come, da queste accoglienti pagine del *Radiocorriere TV*, continua la descrizione dei personaggi che dietro le telecamere si adoperano per la realizzazione del programma. Oggi vorrei fare un breve ritratto del regista che è Piero Turchetti e della sua segretaria di produzione che si chiama Flavia Spagnoli.

Dunque: il « regista » non è come quello che vediamo in alcune foto ripreso mentre con una visiera che gli copre gli occhi e seduto su una sedia sulla cui spalliera è scritto appunto che quella è la sedia del regista impartisce ordini frenetici ad una troupe. Il nostro Turchetti, che dal grosso pubblico è meglio conosciuto come « Fiato alle trombe », appellativo che gli ha affibbiato per anni Mike Bongiorno, è un uomo straordinario.

Dal suo posto di comando, rappresentato da una stanzetta piena di televisori sui quali appaiono le immagini mandate dalle varie telecamere, il Turchetti in questione ricava quella da mandare in onda. A vederlo sembra il capitano di una nave che sia stata colta da una tempesta. Tutto è frenetico, convulso: gli ordini si susseguono con un ritmo pazzesco e vi confesso che non ho ancora ben capito come diavolo faccia a beccare sempre l'immagine giusta da mandare in onda.

Molto aiuto viene dalla segretaria di produzione, che è un po' un registratore vivente, che prende nota di tutto: la brava Flavia è come una balla: ricorda ai conduttori la battuta, si preoccupa che siano scritti giusti i titoli della trasmissione, che vadano i filmati, che parta in tempo la sigla, che ci siano i costumi delle vallette e si interessa di tantissime altre cose.

E' un mostro di efficienza che con Turchetti forma proprio una accoppiata vincente. A proposito di efficienza, pensate che fra le tante cose ricorda al regista anche quando deve mangiare.

Che strano mondo, quello dello spettacolo! Dall'amico Claudio Lippi mille ed un arrivederci alla settimana ventura.

chi fedelmente l'opinione del Paese. Il voto formulato con l'accensione delle luci penso che rimarrà ancora a lungo un gioco. C'è tutta una questione di differenza di watt, di potenze, di carichi. Insomma si rischierebbe di far valere il voto di una persona di più di quello di un'altra unicamente perché questa possiede dieci lampadine da 100 watt invece che una sola da 60.

SERGIO SURCHI

critico televisivo de « Il Popolo »

Difficile, ma non impossibile

Ritengo che per il momento la possibilità di una votazione generale in Italia attuabile fuori del campo dei giochi-spettacolo tipo *Mille e una luce* sia ancora lontana; però non è da escludere che nel giro di non molti anni si possa arrivare ad una votazione contemporanea di tutti i cittadini per un referendum o altro, impiegando nuovi strumenti e metodi messi a disposizione dal continuo evolversi della tecnologia.

In questo ambito il sistema di votazione, diciamo così, domestico accendendo le luci delle nostre abitazioni mi sembra uno dei più veloci.

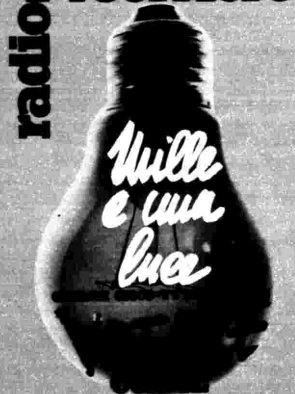
Non so se sia altrettanto economico quanto all'impiego di energia, ma ritengo comunque che possa essere molto più economico di altri tradizionali metodi di votazione che comportano una intrinsecamente macchina burocratica.

Certo a suo tempo ogni particolare dovrà essere studiato ed analizzato con scrupolo.

Per ora le mille e una luce che si accendono nelle case italiane e nell'auditorium televisivo di Napoli il sabato sera possono essere un auspicio di utile novità.

Diciamolo, di novità illuminata.

radio TVcorriere



RADIOCORRIERE

SI VOTA COSÌ

Inviando la scheda pubblicata a pagina 2 aiuterete la vostra squadra a vincere e potrete partecipare al sorteggio settimanale di due viaggi e relativi soggiorni per un valore di un milione e mezzo ciascuno e di dieci registratori portatili. Il tagliando, incollato su cartolina postale, deve pervenire alla RAI, concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV », casella postale 400 - 10100 Torino, entro le ore 9 del venerdì successivo al giorno della trasmissione.

La scheda del concorso a pagina 2

LA DIFFERENZA FRA CHINAMARTINI E GLI ALTRI E' ALTA 30 METRI.

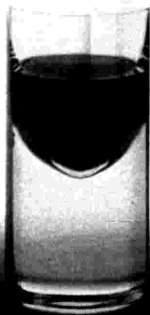
Chinamartini è l'unico amaro a base di china Calissaia, un albero alto fino a 30 metri, che cresce spontaneamente nella jungla dell'Amazzonia.

La corteccia di quest'albero, ricca di principi salutari, viene staccata dalla pianta e usata - da migliaia di anni - sia in medicina che in erboristeria per le sue qualità, digestive sì, ma anche toniche e corroboranti.

La china Calissaia negli altri amari - quando c'è - è presente solo in piccole quantità.

Prova a bere

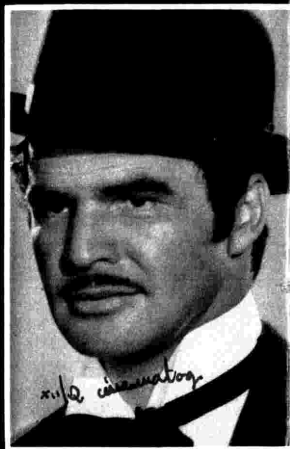
Chinamartini dopo mangiato e ti accorgerai della differenza con gli altri amari. Subito e soprattutto qualche ora dopo.



E' LA CHINA CHE FA LA DIFFERENZA.

Il corpo è mio ma non lo gestisco io

Pubblicità, cosmesi, moda hanno scoperto l'uomo. Messo in crisi dal femminismo, il maschio è diventato narcisista: si trucca, fa ginnastica e «Playgirl» lo fotografa nudo. È, insomma, oggetto e una inchiesta di «Videosera» in USA conferma questa trasformazione



**Prossimamente
sulla
Rete 2 TV**

Roma, agosto

Specie, uomo. Genere, maschile. E' un'altra razza in estinzione? « Non è assolutamente necessario che il maschio della specie prenda parte al processo riproduttivo », ha detto tranquillamente 20 giorni fa Arne Gyldenholm dell'università danese di Aarhus, riferendo di un esperimento genetico. Siamo già oltre il figlio in provetta inglese. Secondo le notizie che vengono dalla Danimarca, in pratica una donna oggi potrebbe autofecondarsi (così: una cellula estratta dal suo corpo e fecondata da un'altra cellula dello stesso corpo, stimolata in laboratorio fino ad assumere le caratteristiche di un uovo fecondato, viene reinserita nell'utero). Al maschio dunque si contesta anche la necessità biologica di perpetuazione della specie umana dopo la contestazione femminista al suo potere.

Perciò la domanda che torna insistente è questa: l'uomo è in liquidazione? Forse è ancora fantascienza. Però già ora il maschio cambia i suoi connotati. *Videosera*, la rubrica di Francesco Bortolini e Claudio Barbatì, porta all'attenzione dei telespettatori questo tema con un servizio dal titolo « Oggetto: uomo ». Quanto stia cambiando si sente subito dalle risposte che gli intervistatori hanno registrato. Eccone qualcuna. « I miei fratelli, grazie a Dio, sono tutti belli »; il tono è soddisfatto di chi già lo è e vende il proprio corpo « bello » alla



X/13174 cinema



X/13590

pubblicità. « Le avances... si le fanno. Come al solito. Ti invitano a salire su a casa a bere. Oppure, meno raffinemente, cominciano in macchina ». E chi parla affitta la sua compagnia. « Preferisco non spogliarmi. Lo faccio solo se il nudo ha un fine artistico ». Sembrerebbero le solite « oche », le divette con aspirazioni alla Sarah Bernhardt o fotomodelle pin-up alla Marilyn Monroe. E invece sono proprio gli ex maschi padroni.

Che cosa è successo? Gli uomini hanno

scoperto la propria bellezza. E la usano. Sono diventati oggetto. Ma perché? Forse è colpa del femminismo? O è la scoperta industriale di un nuovo mercato? O ancora l'esigenza di un vivere supersano?

E' tutto insieme. Andiamo con ordine. Il fenomeno riguarda soprattutto, finora, gli Stati Uniti. Si dice abbia origine da Kennedy. Ai tempi della guerra in Vietnam, molti giovani dovevano esser scartati alla chiamata alle armi. Il presidente perciò si rivolse agli americani invitandoli a cu-

John Travolta, qui sopra, con Olivia Newton-John, sua partner in *Grease*. Da sinistra, Burt Reynolds, Dustin Hoffman, Robert Redford, i nuovi sex-symbol del cinema. Reynolds, il primo a farsi fotografare nudo, è da alcuni anni considerato dalle americane « il più bello »

Il corpo è mio ma non lo gestisco io

rare di più la propria persona. Bisognava essere in forma. E lo propagandava lui stesso con le sue immagini sportive, fra regate, partite a tennis, passeggiate lungo la spiaggia. La guerra è poi finita. Ma gli americani hanno continuato. Aumentando anzi la loro attività sportiva. A New York oggi si calcola che circa il 45 % della popolazione è iscritta a club sportivi. Sempre a New York, alle 7 della mattina, le strade sono animatissime: tanti distinti signori, in calzoncini corti, brillanti e supercolorati, con scarpe da ginnastica di quelle altrettanto colorate degli atleti, fanno footing.

L'abbiamo visto recentemente nel film *Una donna tutta sola*, dove la sconsolissima moglie Jill Clayburgh segue il marito nel footing mattutino. Sono i runners o joggers, come li chiamano gli americani. E non finisce qui. Seguono diete precise, senza grassi né zuccheri. Sono igienisti in assoluto. La campagna antifumo ha avuto successo, gli infarti sono diminuiti. E gli uomini sessantenni hanno ormai l'aria di magnifici quarantenni. Inoltre gli statunitensi sono diventati più ricchi e hanno più tempo libero (lavorano poche ore al giorno). «E' come nell'antica Roma», spiega Paul Morissy, uno degli osservatori meglio noti della nuova società, «gli USA sono una ricca società pagana decadente. Le sue regole: far l'amore, mangiare, esser belli». La cultura è in seconda linea oppure delegata a pochi, alle superintelligenze degli scienziati. I college ti danno il diploma solo perché li frequenti. E già «diplomi sportivi» erano una realtà americana fin dagli anni Venti. Ci si stacca dai centri di potere (del resto si va anche a votare sempre in meno) e ci si rintana nell'individualismo. Così, individualista, senza cultura, sollecitato dalla pressione al consumismo, privato dei valori tradizionali, l'americano cade nel narcisismo.

Il femminismo ha fatto il resto. Emancipando la donna, facendola scoprire un ruolo non passivo, ha squalificato il maschio: sta distruggendo il suo monopolio del potere e soprattutto sta mettendo in crisi la sua sessualità. All'uomo non bastano uno sguardo o un bacio per mettere la donna ai suoi piedi. Anzi la donna, ai piedi, non ci sta proprio. Vuol essere alla pari. E così, via di un colpo tutti i miti americani del sex-symbol. Non servono più. Né Valentino con il suo tango sensuale, né Clark Gable con il sorriso beffardo tra i baffetti, né Bogart con il suo rude snobismo. Come fare allora? Alla pari: per piacere, bisogna essere piacenti. Perciò di corsa tutti al salone di bellezza. A Los Angeles, fra le ville di Beverly Hills, la collina dei miliardari, gli americani si fanno la permanente, i riccioli, si truccano fin dal mattino, oltre naturalmente a qualche massaggio. La forma perfetta diventa così avvenenza. E qui si inserisce l'industria. Scopre un nuovo mercato: quei signori che fanno footing e che hanno bisogno di un

corredo di cosmetici nonché di abiti per far risaltare il proprio corpo. Offre nuove professioni ai superbelli, che così possono far fruttare tanta fatica.

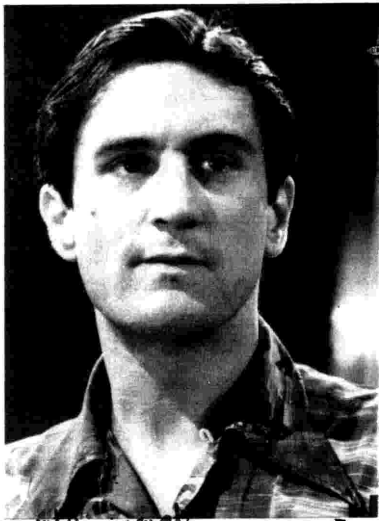
E son nati i fotomodelli. Per molti era il primo gradino per diventare attori. Poi hanno scoperto che è più facile — a un attore si richiede una professionalità più seria, mai improvvisata —. E che si è pagati meglio. Jack Scalia, italo-americano di Brooklyn, guadagna 700-800 milioni l'anno. La direttrice di Wilhelmina, una delle agenzie più importanti di New York, ha dichiarato che il lavoro per gli uomini è triplicato e sono salite le quotazioni, in media dai 75 ai 100 dollari l'ora. Come le donne. «In più il vantaggio di non aver paura delle rughe. Una faccia vissuta è più quotata. Un quarantenne va meglio». I maschi pin-up sono diventati molto noti e ricchi, da Rob Yoh a Matt Collins a Peter Keating, che nel '77 è arrivato a 86 milioni per aver pubblicizzato la tequila Cuervo (un liquore messicano). Secondo il

Woody Allen, Robert De Niro (a fianco) e Gene Hackman (in alto): lontani dai canoni estetici perfetti, i tre sono oggi tra i divi più ammirati



AL CINEMA IL BRUTTO È DIVENTATO BELLO

Per i brutti è proprio finita? A guardar bene sembrerebbe il contrario, che è cominciata. Il maggior divulgatore di sex-symbol, il cinema, non fa altro che mostrarci ometti decisamente brutti. Le ultime superstar parlano chiaro. Woody Allen, l'intelligente nevrotico ebreo di New York, non è un campione estetico: di sportivo poi non ha niente. Anche Richard Dreyfuss, il titolato dell'Oscar per «Good-bye amore mio», è piccolo, appena un metro e sessanta, miopo, con una faccia grassa e poco appariscente e notevolmente stempiato. Dustin Hoffman, il primo brutto affascinante, divo da «Il laureato» a «Tutti gli uomini del presidente», è piccolo e ha le gambe storte. Degli italo-americani, Robert De Niro, quello di «Taxi driver» e «New York New York», è persino strabico.



I belli per far breccia devono imbruttire: Robert Redford e Ryan O'Neal si nascondono dietro abiti sgualciti e si celano sotto barbe incolte. In abiti supersqualciti, e non certo per nascondersi, sta anche il bruttissimo Peter Falk, il tenente Colombo, in cui non si salva niente, neppure lo sguardo, visto che ha un occhio di vetro. Anche Paul Newman è diventato un ex bello; vecchio, con barba, ingrassato, ha persino più fascino. Nel passato il sex-appeal era prerogativa dei belli. Dal perfetto Valentino all'aitante Douglas Fairbanks, dai belli Robert Taylor e Tyrone Power al fascino sottile di Gable e di Bogart. I brutti avevano poco spazio. Ernest Borgnine, James Cagney, Edward G. Robinson, sempre più brutti e malvagi, al più potevano suscitare tenerezze materne.

E' stata poi la volta delle nevrosi esteticamente perfette di James Dean o recentemente di Warren Beatty e George Peppard (era il mantenuto di «Colazione da Tiffany»). Prima di arrivare ai bruttissimi si è passati attraverso il maschio virile, che già aveva un minimo di bruttezza. Gene Hackman che attira per la prepotente carica (protagonista di «Una donna chiamata moglie» con Liv Ullmann) e soprattutto Burt Reynolds più volte in copertina e in reportage nudo (fra i primi a posare senza abiti) e sempre in testa alla classifica di gradimento delle americane.



Sylvester Stallone e, a fianco, Richard Dreyfuss, premio Oscar per «Good-bye amore mio». A destra, il footing di Jill Clayburgh in «Una donna tutta sola»



PARLA LA DIRETTRICE DELL'UNICO GIORNALE "PER DONNE SOLE"

Trentacinque anni, bionda, bella: sembra una diva di quelle amate da Ingmar Bergman. E' Barbara Cady, direttrice di «Playgirl», una pubblicazione per sole donne. Vende oltre un milione di copie; ha un effettivo numero di lettrici che si aggira intorno ai 4 milioni e mezzo; un'edizione tedesca, una francese e fra non molto anche una italiana. Dalla sua sede di Los Angeles ha rilasciato a Stefania Casini, per *Videoseria*, un'intervista.

«Le pubblicazioni per soli uomini, che non fanno altro che mostrare donne nude, sono circa 70. Noi siamo gli unici in tutto il mondo, l'unico giornale per sole donne che mostra nudi maschili».

Perché un tempo in copertina avevate solo foto di attori e invece si è passati direttamente e solamente al nudo maschile?

«Abbiamo cambiato quando abbiamo sentito che c'era stato un cambiamento di tendenza fra le nostre lettrici. All'inizio fotografare l'uomo nudo ci ha portato dei problemi non indifferenti. Era difficile dargli una dimensione fotografica. Non si poteva certo metterlo nelle stesse pose delle donne, mettergli una rosa in mano o inquadrare occhi ombrosi. Così abbiamo finito per riprenderlo in momenti di vita normale, quotidiana. Non lo presentiamo sessualmente, come oggetto. Cosa che invece avviene regolarmente



da *Playboy* in giù, nei giornali maschili, con le donne. E' oggetto solo perché inserito nella foto, perché la foto è oggetto».

Ci sono state reazioni?

«Molte. Delle femministe: dicono che la nostra è la stessa posizione maschilista dei settimanali per soli uomini. Di alcuni uomini, disgustati dalle nostre foto. E' che gli dà fastidio che le loro donne sfogliando siano attratte dalla nudità di altri».

E le donne?

«Comprano il giornale anche se lo nascondono nella borsa della spesa. Infatti vendiamo soprattutto per abbonamenti. E questo nel 1978 è davvero inconcepibile».

Si può fare un identikit dell'uomo che piace?

«Non è facile. Per gli uomini nei confronti della donna è più semplice. Occhi blu, magre, lunghi capelli: queste le loro modelle. Le donne invece sono sensitive, aperte alla più vasta gamma di tipi. Vanno bene alti e bassi, grassi e magri, giovani e vecchi. Lo vediamo dalle loro lettere».

La rivista è un momento della liberazione della donna?

«Sulla liberazione della donna sono stati fatti grandi passi avanti. E' importante che siamo arrivati alla liberazione sessuale. In pratica però gli uomini detengono ancora il potere ovunque. Si dice che la parità c'è perché la donna è arrivata al lavoro. Ma è un arrivo di necessità storica. Nella società moderna le donne devono lavorare per mantenere loro stesse e i figli. L'uomo fa il grande, sembra che glielo conceda. E' vero che finalmente però le donne tirano fuori i loro problemi, quello che vogliono dalla vita e dai rapporti privati».

E' importante ma tutto si ferma qui. Oltretutto l'uomo ha reagito. E' successo come per i negri. Dopo tante lotte si è dato ben poco. Adesso poi per reazione sono gli uomini a parlare di liberazione. Ma è un bluff. La liberazione è solo da chi detiene il potere. E loro ce l'hanno. Potrebbero invece parlare di comunicazione fra sessi. Ma non accettano che le posizioni cambino».

settimanale americano *Newsweek*, un buon fotomodello può raggiungere una quota media annua di guadagno fra i 24 e i 35 milioni di dollari. Entrano sempre più nella pubblicità. Come protagonisti, non più figure di contorno: non si limitano a circondare di ammirazione la protagonista donna. Bagni schiuma e deodoranti sono offerti dalle «grazie» del maschio.

C'è un'altra professione per i superbelli. L'accompagnatore. Le donne americane sono ormai generali, ambasciatori, managers. Le divorziate, mentre gli ex mariti pagano alimenti pesanti (e se non lo fanno finiscono in prigione), con quei soldi entrano nel business, negli affari. Ma successo e potere in una donna non sono attributi sessuali: e quindi non riesce ad attirare l'uomo, anzi gli fa paura. E per andare nei locali dove, nonostante l'emancipazione, da sole non si va... ecco l'agenzia che fornisce materiale.

Una geisha maschile. Giovane fino ai 40 anni, abbastanza bello, dalla conversazione piacevole. Tariffa 20 dollari l'ora, per 4 ore. Alla fine 100 dollari per una serata. «Mi presentano come figlio o nipote. Poi le solite avances».

In conclusione gli americani corrono verso la bellezza: belli sempre, anche da morti (come già ci aveva rivelato *Il caro estinto* di Tony Richardson). Più belli e più soli: gli studiosi dicono che gli USA si avviano verso la società del single (del singolo). Divorzi in aumento; rifiuto del matrimonio; coppie separate per il fisco: o ancora insieme ma senza figli. Tutto ha anche un riflesso concreto: ad esempio son già dieci anni che l'edilizia americana offre più appartamenti monolocali. Un single sempre più single, se anche per far figli potrà far da sé. E a far da sé sarà per di più la donna.

STEFANIA BARILE

Dimmi come giochi

Roma, agosto

Tu, cosa ne pensi del gioco? C'è differenza tra i giochi di ieri e quelli di oggi?

— Io ho passato la mia infanzia a Roma, anche se non ci sono nato. Allora la città era piccola e si poteva giocare nei viali, nelle strade...

— ...quando la strada, ancora, poteva essere « maestra »...

— ...appunto. Mi ricordo che ci sfidavamo a « nascondarella » e quello che « stava sotto » chiudendosi il volto col braccio — quando aveva terminato la « conta » e prima di mettersi in caccia dei compagni — gridava una strana parola: « More! More! ». Ecco, vedi, questa parola deriva dal latino: « Mora est », cioè « E' il momento ». Insomma noi stavamo facendo lo stesso gioco, nello stesso modo, nella stessa terra, con le stesse parole dei ragazzini di duemila anni fa.

— Questo vuol dire che — visti attraverso il gioco — gli uomini sono rimasti, per buona parte, gli stessi di sempre?

— Il gioco è universale. Oltrepassa i tempi, gli spazi, le classi sociali. Guarda i bambini. Giocano allo stesso modo, si divertono tutti coi sassolini e le scatole e magari i figli dei ricchi lasciano da parte i costosi e complicati treni elettrici regalati dai genitori. A guardare i giochi dei piccoli sembra davvero che l'eguaglianza sociale sia innata. Dopo — con la corruzione della crescita — si sviluppano le differenze.

— Con chi hai giocato tu, nella vita?

— Con tutti. Tanto per cominciare, con me stesso. Ho scritto poesie e romanzi. Sono stati per me dei giochi bellissimi.

— E con chi ti piace di più giocare?

— Mi piace moltissimo la conversazione. In particolare mi piace parlare con le donne, anche senza introdurre qui necessariamente il problema della attrazione sessuale. Quando conversi con una donna intelligen-

te spesso scatta qualcosa di magico, di imprevedibile. L'elemento sorpresa rende tutto più interessante e io aspetto questa sorpresa. Quando parlo con gli uomini questo non avviene o avviene assai più di rado.

— E qual è la donna che ricordi di più, in questo senso?

— La mia mogliettina, che purtroppo ho perduto dopo quarant'anni di amore... E' stata una straordinaria compagna di giochi. Non ci siamo mai annoiati, insieme.

— E, secondo te, che cosa impedisce agli uomini di abbandonarsi liberamente a questo gioco?

— L'orgoglio. Se tu hai paura che una donna sia più intelligente di te, sei fritto. Se hai paura di correre è meglio che resti a casa.

— Quindi l'uomo che non gioca spesso si comporta così perché si sente vulnerabile?

— Forse. Spesso molti uomini non rischiano nel lavoro e nella vita e scelgono

I ragazzini romani giocano a nascondino a nascondino come quelli di duemila anni fa. «Ho sempre giocato con tutti, anche con me stesso». «Il mio lavoro è come un gioco d'azzardo: ogni volta improvviso i miei commenti»



II 3565



SAREBBE PIACIUTO A FRANK CAPRA

Come gioca il più popolare tra i commentatori politici italiani? Gioca all'americana o all'italiana? La sua felicità sta più di casa a Roma — dove risiede ora — o a New York, dove ha passato lunghi anni?

Ruggero Orlando ha due facce. Ecco la faccia yankee: come il tradizionale uomo di affari americano si è fatto da solo attraverso cento mestieri, da conducente di taxi in Oriente a deputato al Parlamento italiano. Nessuno credeva che sarebbe stato eletto (per il PSI) e invece — da solo come nei film di Frank Capra — trovò una valanga di elettori. L'altra faccia di Ruggero Orlando è quella della vecchia Europa. Si sente legato alla cultura del nostro continente. Così Orlando ha studiato filosofia, fisica e una grande quantità di scienze tra le quali — non ultima — quella del gioco.

attività piuttosto noiose, sedentarie. Dipende da quello che gli psicanalisti chiamano complesso di inferiorità.

— E tu giochi nel tuo lavoro?

— Sempre. Io faccio un lavoro che è anche azzardo. Ogni volta improvviso i miei commenti. Dovunque c'è una scelta (e nel giornalismo si sceglie sempre, si devono scegliere i fatti e le opinioni) là c'è la fortuna in un angolo, là c'è il gioco.

— E cosa distingue il lavoro dal gioco?

— Il disinteresse. Il vero gioco è gratuito. Si gioca per giocare.

— Il gioco e la politica. Tu nella tua lunga esperienza puoi mettere anche questo: i tuoi ascoltatori ti hanno eletto deputato, ti hanno mandato come inviato speciale al Parlamento. Tu, oggi, cosa ne dici del « gioco politico »?

— E' ancora una volta l'azzardo che entra in scena. Ad esempio, un tuo progetto lungamente preparato finalmente coincide con una esigenza collettiva, col momento in cui matura la possibilità di realizzare quanto tu desideri.

— Molti progetti politici, quindi, oltre alla volontà e alla ragione, si affidano al caso?

— In un certo senso, sì. Lo diceva anche Tolstoj, nessun cervello umano può vincere una battaglia da solo e a tavolino, calcolando tutte le varianti che il caso gli può porre di fronte. Esiste un elemento, il « fatum » come dicevano i romani, che rende il gioco politico simile ai giochi di carte più complessi. Combattere col caso, o meglio aspettarlo al varco, è politica. E' una partita piena di imprevisti. I Kennedy sembrava che avrebbero dominato la storia per mezzo secolo, invece...

— Nel gioco del potere è nato un proverbio: « O cummannà » è meglio d' « o fòtere ». Il significato di questo proverbio è molto più volgare delle stesse parole con le quali si esprime.

— E' un proverbio molto cinico. E' il proverbio di coloro che amano il potere per il potere. Un gioco che piaceva a Mussolini e che piace ai tipi a cui sta più a cuore il piedistallo della statua. Dal piedistallo si comanda senza sapere cosa si vuole. E' la parte oscura del potere, anzi la parte diabolica. Non a caso il Vangelo dice che Gesù venne tentato dal diavolo attraverso il potere terreno.

— Questo è quindi, per te, un « gioco proibito »?

— Non è il solo. Secondo me quando al gioco si unisce l'idea di prepotenza, allora c'è qualcosa che non va. Non ci sono soltanto quelli che preferiscono il comando al piacere sessuale. Ci sono quelli ai quali piace fare l'amore per comandare una donna. E invece nel gioco d'amore la sopraffazione dovrebbe essere esclusa. Almeno così accada alla gente migliore... o almeno alla gente più simpatica.

— A che età si smette di giocare?

— Mai. Il gioco è un attributo dello spirito. Il filosofo Kant, da quel grande moralista che era, per giustificare l'esistenza dell'arte la classificò come un gioco, un gioco simile a quello dei bambini, come una cosa cioè che non è funzionale né inerente

sete d'estate? sete d'ESTATHÉ

non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathé disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevilo quando vuoi:

Estathé disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathé per la sete d'estate.



RUGGERO ORLANDO Dimmi come giochi

all'etica sociale, ma che tuttavia è uno sfogo indispensabile alla natura umana. Migliore elogio del gioco non si poteva pronunciare.

Noi, però, quando parliamo del gioco parliamo ad esempio del poker, dell'azzardo, di questo andare in cerca della fortuna, del futuro. Qui non siamo più nel divino inutile, ma nell'illusione di potere anticipare il domani, con un cervello che sa considerare soltanto il passato. Certe volte, devo confessare, sono entrato in un casinò quasi con un senso religioso.

Nel 1600 c'era un padre gesuita che insegnava teologia — a Salamanca, mi pare — al quale uno dei suoi allievi chiese una volta: « Come concilia lei, padre, il libero arbitrio con la prescienza di Dio? Cioè: se Dio sa tutto prima, allora noi non siamo liberi di fare quella determina' azione... ». Il padre gesuita si attenne alla tomistica, a san Tommaso d'Aquino, e rispose: « Non si può paragonare l'attività umana che è estesa nel tempo con la prescienza divina che è fuori del tempo ».

Tornato nella sua cella il maestro, che oltre ad essere un gesuita era anche un galantuomo, si inginocchiò e chiese perdono a Dio: « Io ho ingannato quel ragazzo », disse. « Ho preteso che capisse una cosa fuori del tempo, quando il suo cervello non può neanche concepirlo. Così io ho dato apparenza logica ad una cosa che non può essere logica, perché il nostro cervello non può capirla. Sarei stato molto più onesto dicendogli: E' così perché è così. E' un atto di fede. Non discuterlo. Invece gli ho voluto dare una spiegazione facendo appello ad una concezione che egli non può avere, cioè pensare a Te, Signore, fuori del tempo ». E pregò tutta la notte. Il Signore, evidentemente impietosito da questo scrupolo di coscienza, inviò in sogno al gesuita una idea che equivaleva ad una risposta. La mattina successiva il reverendo padre gesuita aveva inventato la roulette.

— E qual è la « spiegazione logica » di questo apologo?

— Se una roulette gira e fa uscire soltanto rosso è un miracolo altamente improbabile. Così se facesse uscire sempre nero. Di solito un colore o un numero hanno una certa percentuale di probabilità di uscire. Il calcolo delle probabilità quindi — per tornare al gesuita — può essere paragonato alla prescienza divina. Dio prevede che l'uomo si comporterà in un certo modo, secondo il calcolo. L'uomo però — come la roulette — è sempre libero di fare uscire il rosso, anche se il rosso è uscito prima per cento volte consecutive. Per dirla coi filosofi le leggi di probabilità possono essere concepite come « analisi a posteriori » e non come « sintesi a priori ». Naturalmente fu una scoperta sulla quale si basa tutta una scienza: la interpretazione probabilistica dei fatti naturali, che ha sostituito la causalità rigorosa.

Questo ce lo insegna il gioco, il gioco che nasce da quel desiderio innato nell'uomo di conoscere il futuro, mentre si è inesorabilmente inchiodati al passato.

EMILIO RAVEL

People love
Brooklyn.





In vacanza a casa del Giorgione



**Itinerari alternativi
per l'estate: dopo l'ecologia,
l'arte di ieri e di oggi.
A Castelfranco Veneto
per esempio si celebra il
quinto centenario della
nascita del grande pittore**

di **LUIGI CARLUCCIO**

Castelfranco Veneto, agosto

Per la mostra «Giorgione e i giorgioneschi», ventitré anni fa, nel maggio del 1955, presentata da Piero Zampetti nelle sale del Palazzo Ducale di Venezia, i dipinti di Giorgione erano arrivati da ogni parte del mondo. Dalle collezioni della regina d'Inghilterra era arrivato «Pastore col flauto», giovane volto che emerge dall'ombra in un modo che ha consentito persino di fare il nome di Leonardo (e Leonardo infatti era passato da Venezia l'anno 1500, quando Giorgione aveva 22 o 23 anni). Dai musei di Vienna, dal Kunsthistorisches Museum, il dipinto «I tre filosofi», una delle opere di Giorgione che hanno suggerito le più diverse letture: esemplare della tendenza caratteristica dell'artista di creare dei soggetti nascosti per il piacere intellettuale dei suoi committenti.

Sempre da Vienna erano arrivati «L'adorazione dei pastori», una delle due «Notte» di cui Taddeo Albano parla ad Isabella d'Este nella lettera del novembre del 1510 e «Laura», il solo dipinto che rechi una data: «1506, a di primo de zugno, fo fatto questo de mano di maestro Zorzi da Castelfranco».

Dalla National Gallery di Londra era arrivato «Il tramonto», un altro dipinto ambiguo, altro esempio della difficoltà di intender chiaramente le intenzioni culturali di Giorgione, difficoltà che ha contribuito a far nascere il mito dell'oscurità di Giorgione, di Giorgione come «un mistero».

Bastava dunque poco perché ventitré anni fa tutto Giorgione fosse a Venezia: mancavano la «Giuditta» di Leningrado, la «Venere» di Dresda, il «Ritratto Tassis» di San Diego in California, la «Natività» e l'«Adorazione» di Washington. I dipinti di Giorgione non sono molti. C'è stato persino chi ha ridotto a sei il numero di quelli che sono certamente di sua mano. Troppo poco. Nella seconda edizione di *Giorgione tutta l'opera*, edito da Alfieri, Terisio Pignatti, uno degli organizzatori delle celebrazioni giorgionistiche, attribuisce 31 opere a Giorgione, compresi alcuni disegni e i fregi di Casa Marta-



Una veduta di Castelfranco Veneto con il Duomo, opera di Francesco Maria Preti. Qui a fianco e a sinistra, particolari di due famose opere del Giorgione: «La vecchiaia» e «La tempesta». A destra in basso: mercato in piazza Giorgione a Castelfranco

QUALCHE MOSTRA DA VISITARE

ACQUI TERME - Cinquanta dipinti di Filippo de Pisis. Palazzo Liceo Saracco. Fino al 10 settembre. **ASTI** - Corrado Cagli (1910-76). Dipinti, disegni ed arazzi. Pinacoteca Civica e Certosa di Valmanera. Fino al 10 ottobre. **CASTELFRANCO VENETO** - I tempi di Giorgione. Casa Marta-Pellizzari. Fino al 30 settembre. **FERRARA** - Giorgio Morandi. Oli, acquarelli, disegni. Palazzo dei Diamanti. Fino al 30 settembre. **FIRENZE** - Sessanta opere recenti di Chagall. Palazzo Pitti. Fino al 30 settembre. **MILANO** - Duecento orologi solari dal XVI al XIX secolo. Museo Poldi Pezzoli. Fino al 30 settembre. **TORINO** - Torino tra le due guerre. Galleria Civica d'Arte Moderna. Fino al 30 ottobre. **UDINE** - Afro (1912-76). Dipinti e grafica. Villa Manin di Passariano. Fino al 31 ottobre. **VENEZIA** - Biennale '78. Pitture, sculture, architetture, fotografie. Fino al 15 ottobre. **CAMPIONE D'ITALIA** - III Biennale Internazionale della Scultura. Civica Galleria d'Arte Moderna. Fino al 20 settembre. **SAINT-PAUL-DE-VENCE** - Giacometti. Fondazione Maeght. Fino al 30 settembre.

MORI' PER AMORE?

Il Vasari nella prima edizione delle «Vite» scrive che Giorgione è nato nel 1477, nella seconda corregge la data in 1478, che è quella accettata ufficialmente. Sempre secondo il Vasari Giorgione fu allevato a Venezia, che dovette perciò raggiungere ancora ragazzo per lavorare nella bottega di Giovanni Bellini. Non si hanno precise notizie di viaggi di Giorgione, vicini o lontani. Può essersi qualche volta accompagnato all'amico letterato Pietro Bembo, verso Ferrara, o verso Asolo alla corte di Caterina Cornaro, tanto più che Asolo è nel territorio di Castelfranco Veneto, dove è nato e dove ha dipinto l'unica opera sacra che si conosca, la pala della Cappella Costanzo nel Duomo. La sua casa a Venezia è stata identificata al numero 1091 in Campo San Silvestro. La data della morte di Giorgione è incerta quanto quella della sua nascita. Sempre il Vasari dice che Giorgione è morto di peste nel 1511; ma altri documenti pongono inequivocabilmente la morte del grande artista prima dell'ottobre 1510. Di peste: anche se qualcuno vuole che sia invece morto di disperazione per aver perduto la donna amata.



rata da Valcanover e Pignatti, di questo «anniversario diverso». Un anniversario che tenta cioè di coinvolgere, con gli studiosi chiamati a congresso, gli amatori d'arte, i turisti ma anche la gente che oggi vive nel territorio e nei luoghi dove Giorgione è nato ed è vissuto. E' tutta una serie di iniziative — mostre, spettacoli, concerti, convegni — che durerà fino al 30 settembre.

Una di queste mostre curata da un gruppo di esperti guidati da Lionello Puppi ed allestita sempre nelle sale di Casa Marta-Pellizzari, quelle decorate da elegantissimi e dotti fregi, che vengono attribuiti a Giorgione, illustra con esempi raffinati le probabili linee della cultura dell'artista e quindi delle fonti della sua pittura. Sono state realizzate incantevoli sintonie tra i simboli dei fregi, in alto verso il soffitto, e le tavole dei libri e gli oggetti collocati nelle vetrine in basso. Astrolabi e flauti, compassi e liuti, clessidre e sonagliere, persino un cavalletto con l'opera già delineata con un segno sottile. Accanto a questi oggetti *Il Polifilo* di Francesco Colonna, il *Flores astrologiae* di Albusmors, il *Portolano* di Gasparo Teutino... tutte opere stampate in Venezia a cavallo del Cinquecento, che completano il ventaglio delle possibili direzioni in cui cercare una chiave per decifrare la cosiddetta «magia» di Giorgione.

Il mistero della pittura di Giorgione è proprio quello d'aver rotto la rigida buccia in cui si chiudono le figure del vecchio come del giovane Bellini quasi a mettere allo scoperto, a veder vivere la polpa tenerissima delle cose, sicché è possibile capire che il canto della na-

tura si sviluppa per amplissimi giri e fa di tutti i luoghi e di tutte le cose un luogo ed una cosa soli dentro un riverbero che oggi si direbbe stereofonico. Mistero come è mistero quel suo fare leggero, piumato, per cui l'ombra è sempre una qualità della luce e la luce è sempre e soltanto colore che avvolge, che intride, che penetra ogni cosa insieme con l'aria. Come è mistero la straordinaria facilità con cui Giorgione mette insieme una chiarezza aristocratica ed un'ambiguità neoplatonica, sicché gli elementi ottici delle sue figurazioni si rispecchiano sempre per allusioni in un altro cielo. Se accanto alla pala del Duomo di Castelfranco, che rivela questo scambio perfetto tra verità naturale e verità metafisica, tra i santi e il paese, fosse arrivata dalla vicina Venezia almeno la piccola prodigiosa «Tempesta», si sarebbe potuto toccare con mano il miracolo, la magia, il mistero per cui Giorgione fa diventare frammenti di natura certe cose che vogliono essere invece sottili e colte allusioni. Le colonne spezzate che rappresentano il limite della morte; il ponte che separa dalla città, dal paradiso; il fulmine che visualizza lontano la terribile condanna divina. Un insieme di tenere e patetiche vaghezze; le stesse per cui accettiamo con il Vasari che Zorzi da Castelfranco fu detto Zorzone, per le sue fattezze e per la finezza del suo animo; le stesse per cui potremmo pensare che a far la sua pittura così armoniosa abbia contribuito anche la musica. «Piacqueli», dice sempre il Vasari, «il suono del liuto mirabilmente e tanto, che egli suonava e cantava nel suo tempo divinamente».

Pellizzari di Castelfranco; e ne elenca una settantina che gli sono attribuite da varie fonti e da vari studiosi.

Sarebbe stato bello ripetere per il quinto centenario della nascita il miracolo del 1955, portare tante opere di Giorgione a Castelfranco, ma sarebbe stata un'impresa impossibile, forse anche sbagliata, per i rischi connessi con i viaggi di opere che sono fragili quanto preziose, per le spese ingenti di assicurazione, per gli imponenti motivi di sicurezza da predisporre. Non bisogna dimenticare che pochi anni fa veniva di notte rubata dal Duomo di Castelfranco la pala della «Madonna col Bambino ed i santi Liberale e Francesco». La pala bellissima che adesso è al centro di una minuziosa indagine critica, alla quale danno un sorprendente contributo le fotografie ai raggi X ed agli infrarossi, che praticamente costituiscono da sole una delle mostre, quella cu-

V/F Varie TV Rag

Tin Tin e il granchio d'oro

Ritorna in settembre sulla Rete 2 il giornalista detective dodicenne firmato Hergé: Tin Tin, ciuffo rosso e pantaloni alla zuava. Questa volta è alle prese con barattoli per granchi: un annegato, un'etichetta strappata, una nave scomparsa, una serie di rapimenti a catena, un naufragio e un porto lontano, quello di Baggar. Cosa nascondono sotto l'innocua etichetta i barattoli per granchi?



Sveta e Mascha

RAGAZZI NEL MONDO Rete 2 ore 18,15 martedì

URSS, il Paese più vasto del mondo, per meno di un quarto Europa, per il resto Asia, 15 Repubbliche federate (nella moneta in corso la parola «rublo» compare in 15 lingue diverse), una moltitudine di popoli e costumi. Cosa significa essere bambino

nell'Unione Sovietica? *Ragazzi nel mondo* offre questa volta una carrellata di vita quotidiana a Mosca, protagoniste due sorelle, Mascha e Sveta, 8 e 12 anni. Vedrete la scuola, saprete cosa significa far parte del corpo «pionieri». Una curiosità: le lavagne non sono nere ma beige, per non stancare gli occhi.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Sono un ragazzo di 14 anni. Ho seguito con piacere le puntate (compresa l'anteprima) dello spettacolo *Mille e una lce*.

Leggendo il *Radiocorriere TV* ho visto che sabato, sulla Rete 2 è ripreso il ciclo dei telefilm della serie *Spazio 1999*.

Questa serie a me piace moltissimo. Però ora ogni sabato oltre alle solite litte tra noi non so più cosa vedere. Vi pregherei dunque se su uno dei prossimi fascicoli, lì del *Radiocorriere TV* fosse possibile illustrare anche brevemente come quella della RAI dispongono i vari

programmi nei vari giorni della settimana, lo consiglieri loro di guardare prima le esigenze dei giovani, non so, con una cartolina inserita nel *Radiocorriere TV* che noi spediremo a voi completa dei programmi che noi preferiamo.

Poi potrete farne una media. (Vincenzo Mellucci, Roma).

Dono una bandiera di 10 anni e vorrei essere pubblicata perché non ho mai scritto a un giornale.
Toni (e non solo io) ricevo a telefono della serie «La piovra bianca» al posto di «Sura» che non è più niente bello.
Toni anche vede a casa l'imparagonabile «Omaggio in affetto», «Pier-Luca Tassi» e «La famiglia Beltrami» (L'Espresso) (Silvia, Silvio, Uscirella, Massimo, Uscirella, Uscirella, Uscirella) (Bari).

Speciale sport

TRENTAMINUTI GIOVANI Rete 2 ore 18,15, mercoledì

Trentamini giovani in edizione estiva: a partire da questa settimana tre puntate sugli sport dell'aria (deltapiano, alianti e vela) firmate da Piero Saraceni, Enzo Balboni, curatore del programma, oltre che giornalista è anche scrittore per ragazzi. L'ultimo suo libro tratta di sport: *La ruota sul traguardo* (nella foto la copertina in edizione Salani). E' la storia di un giovane meridionale per il quale il lavoro si identifica con le due ruote. Il romanzo sta per uscire in Francia con grande tiratura. Il titolo sarà semplicemente *Il posto*.

V/F Varie TV Rag



La foresta-radice-labirinto

La foresta-radice-labirinto è il titolo di una fiaba inedita di Italo Calvino. Lo scrittore — la firma è una delle più prestigiose della narrativa italiana contemporanea — ne sta preparando sei, per un programma per ragazzi curato da Donatella Ziliotto, che avrà scene e costumi di Toti Scialoja. Andrà in onda, in sei puntate, nel 1979, sulla Rete 2.

I titoli delle fiabe sono: *La foresta-radice-labirinto*, *Il naufrago Waldemaro*, *L'ussaro e la luna*, *Lo specchio e il bersaglio*, *Le porte di Bagdad*, *La città abbandonata*. Tra i libri di Calvino vanno a ruba, tra i ragazzi (e anche tra i grandi), *Marcovaldo* (ha avuto un'edizione televisiva con Nanny Loy), la trilogia de *I nostri antenati* e la raccolta di *Fiabe italiane*. Anche curatore e scenografo sono scrittori: Toti Scialoja è l'autore di *Una vespa, che spavento!* e Donatella Ziliotto di *Mister Master* e di *Tea Patata*.

Uomo-ragno

SUPERGULP! Rete 2 ore 20,40, giovedì

Prossimamente andrà in onda *L'uomo-ragno* (Spider Man), a puntate, in cartone animato, in *Supergulp!* «fumetti in tv». *L'uomo-ragno* è nato nel 1964 per mano di Stan Lee, l'autore dei *Fantastici Quattro*.

E' un super-eroe che deve i suoi poteri alla puntura di un ragno radioattivo: il timido Peter Parker, studente, diviene capace di salti strepitosi, mani e piedi acquistano il potere di aderire a una qualsiasi superficie. Per questo riesce a scalare persino i grattacieli. Per completare la propria trasformazione si applica ai polsi due congegni lancia ragnatele: schizzano un liquido appiccicoso che al contatto dell'aria si consolida in un filo resistentissimo. Sono «ragnatele» a più usi, servono per saltare fra i tetti come per immobilizzare un avversario.

Negli Stati Uniti sono intanto in programmazione i telefilm con

attori in carne ed ossa e 400 milioni di lettori seguono le sue avventure a fumetti. Per ora circola, oltre che in Italia (nella foto una copertina da un album della Cornò) in Francia, Germania, Norvegia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Indocina, Filippine e Messico.

Il copyright è della Marvel.



Un pomeriggio di

Caccia alla Tigre

Nell'angolo del giardino hai dato il via a questo gioco; hai nascosto la feroce tigre nel cespuglio, dalla parte opposta hai collocato la grossa gabbia con il portello sollevato. E Big Jim? Ecco il tuo Big Jim è vestito da provetto esploratore, con il grosso binocolo al collo, il fucile, il coltello, devi cercare per lui una posizione strategica da dove può scovare la tigre, senza che questa lo colga di sorpresa.

— Attenzione! — già è l'alba, il cielo riflette bagliori di fuoco quando il ruggito della tigre si fa udire per la prima volta. Intorno è tutto silenzio, anche gli uccelli hanno smesso di cinguettare. Qualche fruscio di sterpi rompe il silenzio, segno che la tigre cautamente si avvicina, forse tenta l'agguato. Big Jim non la perde d'occhio, attende che il grosso felino sbuchi dalla macchia per affrontarlo e guidarlo, senza fargli del male, nella grossa gabbia. Anche tu trattieni il respiro perché il momento è veramente carico di tensione.

Un attimo di distrazione quando un nuovo ruggito, questa volta vicinissimo, ti fa temere per la vita del tuo Big Jim, anche se in queste situa-



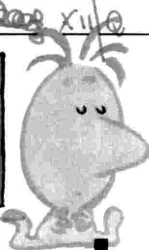
zioni difficili «lui» sa sempre cavar-sela brillantemente. Manca poco allo spiazzo antistante la macchia da dove dovrebbe sbucare la feroce tigre, cosa fare? Sceglierà un'altura per saltare o si scaglierà direttamente contro chi, in fin dei conti, tenta di portarla in salvo? Big Jim sembra riflettere, mantenendo una impetribile calma e lentamente si porta vicino alla gabbia. La tigre dà un balzo ed ora eccoli: uno di fronte all'altra. Il tuo Big Jim fissa immobile la feroce tigre che ruggisce mostrando gli affilatissimi denti. Big Jim è proprio davanti all'apertura della gabbia attende che il balzo della tigre ed ecco infatti che questa già sembra raccogliere tutta la forza di cui è capace e poi... un balzo! Big Jim non ha indugi nel sottrarsi: finalmente la tigre è nella gabbia e il portello chiuso. La tensione è nuovamente serena. E tu? Tu sei stato animatore di questa avventura meravigliosa, un safari nel cuore della jungla con «CACCIA ALLA TIGRE» della MATTEL!

BIG JIM[®]



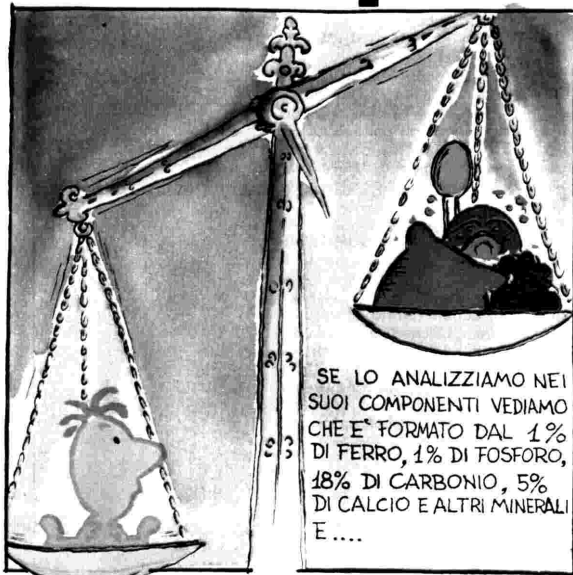
GIOCHI VIVI

ADAM



Adamo continua
la sua indagine
sull'acqua in questa terza
storia a fumetti che il
«Radiocorriere TV» vi
offre in anteprima assoluta

e i suoi componenti



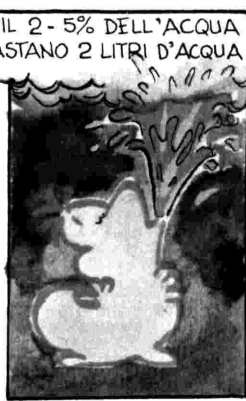
SE LO ANALIZZIAMO NEI
SUOI COMPONENTI VEDIAMO
CHE E' FORMATO DAL 1%
DI FERRO, 1% DI FOSFORO,
18% DI CARBONIO, 5%
DI CALCIO E ALTRI MINERALI
E



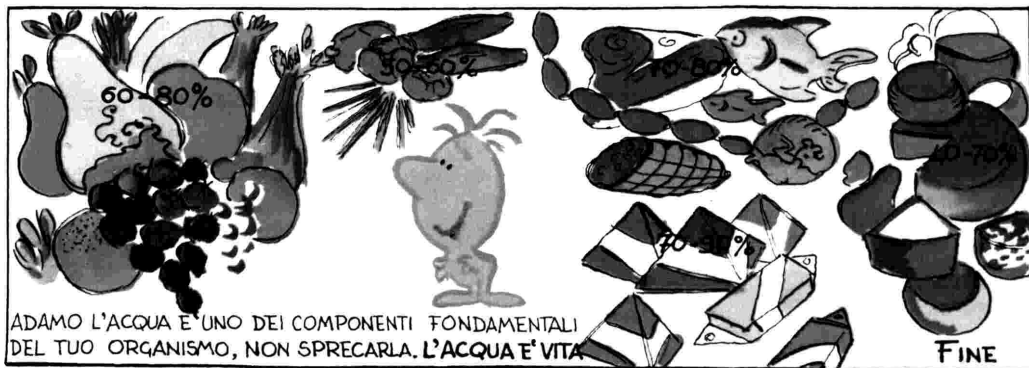
SE ADAMO VIENE
ESPOSTO PER TEMPO
PROLUNGATO AL SOLE
SENZA POSSIBILITA'
DI INGERIRE ACQUA,
IL SUO ORGANISMO
SI DISIDRATA, CIOE'
PERDE ACQUA E SALI
ASCIUGANDOSI.



L'ACQUA PRESENTE NEI MUSCOLI E NEL SANGUE E' SOLO IL 2-5% DELL'ACQUA TOTALE. IL RESTANTE 70% E' ACQUA LIBERA NEI TESSUTI. BASTANO 2 LITRI D'ACQUA AL GIORNO PER MANTENERE LA GIUSTA CONCENTRAZIONE.



QUESTA NON E' SOLO L'ACQUA CHE BEVI, MA ANCHE QUELLA CONTENUTA NEI CIBI. OGNI ALIMENTO CONTIENE ACQUA IN PERCENTUALI DIFFERENTI.



Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso - Il personaggio del mese - aperto a tutti i lettori del Radiocorriere TV. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
« in line » 16 programmi
con ricerca automatica
a memoria

36 radioline

TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards

della Hermitt

45 tovaglie

Copritavoli tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service



Nove motorini

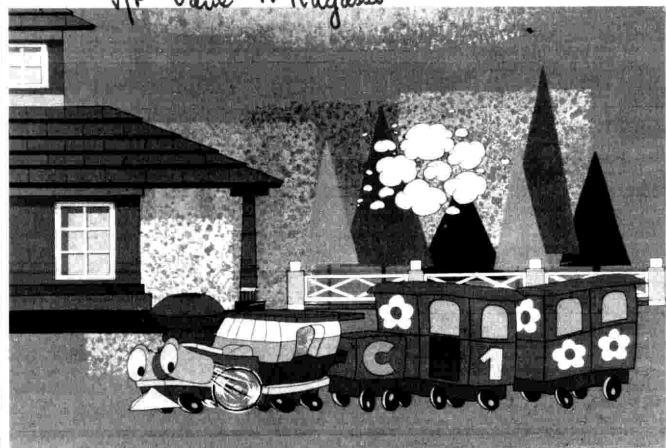
Per i bambini Mini Prix
(Cimatti) Monocilindrica
a due tempi.
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 61

CONCORSO "IL TRENINO"

Si è concluso il concorso abbinato a « Il trenino », il programma per bambini della Rete 1. Il bando è stato pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 7. Pubblichiamo qui di seguito i nomi dei vincitori:

✓ F. Vase T. Ragazzi



Sezione « Filastrocche »

Vincono un trenino-giocattolo e due volumi, **Ambarabaccici coco e Otto fiabe per i più piccini**:

Marco Bertinotti, Ponzone Biellese (VC); Carmen Bogacki, Albavilla-Pontelambro (CO); Jacques Mazzei, Pietrasanta (LU); Francesco Fiumara, Firenze; Mirco Griggio, Meianiga Cadoneghe (PD); Sandra Marchetti, Vigone (TO); Elisabetta Bettolo, Rio S. Martino-Scorze (VE); Claudia Fumagalli, Lomagna (CO); Maurizio Cignetti, Strambino (TO); Stefano Pozzari, Como.

Sezione « Favolette »

Vincono un trenino-giocattolo e una raccolta di libri dal titolo **La storia che non è nei libri di storia**:

Duccio Amati, Firenze; Ilenia Belloni, Capriano del Colle (BS); Francesca Lami, Rimini; Barbara Batoni, S. Martino Villafraanca (FO); Daniela Dendena, Chieve (CR); Rossana Traversa, Pino Torinese (TO); Alessio Fontanesi, Roma; Donata Antonino, Bisceglie (BA); Riccardo Zonin, Cerea (VR); Paola Giuffrè, Roma.

Sezione « Giochi »

Vincono un trenino-giocattolo e tre volumi, **Fatelo con Paperino, Fatelo con Topolino, Storie di un altro tempo**:

Attore Milazzo, Gela (CL); Davide Foschini, Mantova Ceresè; Paolo Fattori, S. Michele Extra (VR); Giampaolo Masera, S. Giorgio Piacentino (PC); Federico Vizacaro, Roma; Michele Stamigna, Porchiano del Monte (TR); Ombretta Marziani, Curno (BG); Roberta Liquori, NA.

Vincono un trenino-giocattolo:

Lorenzo Ammannato, Roma; Linda Foresti, Pontoglio (BS); Andrea Montanari, Rimini; Ferdinando Bertoli, Pavia; Omar Moser, Trento; Sara Coronato, Torino; Gianmaria Guglielmino, Genova; Maddalena Maggi, Capodimonte (VT); Chiara Nobili, Rieti; Claudio Annunziata, Cassino (FR); Maria Pia Salvio, Battipaglia (SA); Fabio Citro, Foggia; Giovanni Scalvini, Travagliato (BS); Giulio Marino, Foggia; Giulia Forlivesi, Cesena (FC); Federica Bartolini, Livorno; Gianni Biletta, Ciocecaro Penango (AT); Alessandro Fornaciari, Genova Sestri; Donatella Bonora, Sandrigo (VI); Francesca Sarno, Napoli; Marco Brollo, S. Martino (TV); Monaca Querzè, Morelli (FE); Efisia Pisanu, Lula (NU); Sara Bottani, Gorno (BG); Giancarlo Difonso, Pescara; Gianni Gioia, Taranto; Francesco Panichi, Antella (FI); Mauro e Alessandra Tancredi, Bari; Andrea Milan, Vicenza; Giovanna Mero, San Giorgio Ionico (TA); Marco Secone, Giulianova (TE); Lucia Veri, S. Vito Chietino (CH); Raffaele Gigante, Pescara; Daniela Cilento, Casalsottano (SA); Giovanna e Daniele Bardino, Fondo (TN); Paola Balestrazzi, S. Giovanni Vezzoia; Gabriele Piccioni, Roma; Laura Ballesio, Villanova Canavese; Dario Pellerito, Monreale (PA); Enrico Scurati, Milano; Cecilia Felletti, Argenta (FE); Giusti Lo Bianco, Palermo; Stefania De Carli, Trezzolaco, Sergnano; Aurelio Peruzzi, S. Giuliano (AR); Fabio Sanscarlo, Rebocco (SP); Barbara Bissone, Bosconero (TO); Manuela Rigon, Rozzano (MI); Patrizia Piras, Uras (OR); Paola Giuffrè, Roma; Marta Piccinini, Treviso.



TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

dal rabarbaro la salute

ZUCCCA

Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.
Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.

vivi bene... con Zucca

del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO



N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 50
Liquore prodotto
alcol "buon gusto"
sostanze vegetali e naturali

Da buona carne fres
Più appeti



ca, Amburger Findus. to in tavola.

**Genuini.
Nutrienti.
Insaporiti all'italiana.
L.270 ad amburger.**



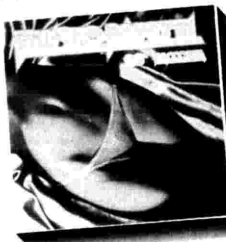
FINDUS

così, solo Findus

LEGGERI

Papetti al mare

Con una copertina più audece di quelle passate, Fausto Papetti (33 giri, 30 cm. - «Dunum») presenta la sua ventiseiesima «Raccolta», tradizionale appuntamento semestrale con la Hit Parade. Questa volta il più popolare sax d'Italia deve natu-



ralmente cedere alle lusinghe del genere «disco music» e lo fa, dobbiamo ammetterlo, con una certa dignità, concedendo qualcosa ad Asha Puthli (*The devil is loose*) ma riscattandosi poi con i motivi del film *La febbre del sabato sera* e con le riprese di *Senza luce e di La casa del sole*. Un Papetti adatto alla villeggiatura con vista sul mare.

Velluto e spine

Non lasciatevi ingannare dalla voce di velluto di Piero Finà. Questo ventenne esordiente spuntato dalla Maremma per cantare le sue canzoni d'amore, nasconde sotto un'apparenza di dolce menestrello le spine del contestatore, alternando nelle sue strofe il sereno e la tempesta con disarmante candore. «Anghino» (33 giri, 30 cm. - «Ri Fi») prende in prestito il titolo dalla stessa canzone che è forse la più rappresentativa dei suoi umori e della sua personalità. La filastrocca si accompagna a duri atti d'accusa contro la società e i costumi d'oggi: i vecchi abbandonati, le bombe, le molotov, le bande armate, con contorno di beane, asili e bambini. Piero Finà è un personaggio da tener d'occhio: domani potrebbe esplodere d'improvviso come uno dei personaggi nuovi più significativi del mondo della canzone.

Il mare fa tristezza

Mario Panseri il grosso pubblico non lo conosce ancora perché, pur avendo attivamente partecipato al mondo artistico prima come jazzista a fianco di Nunzio Rotondo e poi come collaboratore musicale allo Stabile di Genova, non ha ottenuto mol-

to di più che consensi di critica per un suo LP ispirato alle vicende di Agostino (il romanzo di Alberto Moravia) e per le sue ripetute apparizioni al festival senese intitolato a Luigi Tenco. Soltanto ora, a trent'anni, con «Sulla spiaggia d'inverno» (33 giri, 30 cm. - Polydor) s'è deciso di far partecipi dei suoi tormenti e della sua solitudine in una vasta platea. Panseri ama il mare ma, a differenza di quanti lo vedono solo d'estate, in lui la distesa liquida suscita immagini inquietanti, anche se sono le sole che lo distraggono dalla visione ben più ossessiva della vita d'oggi. Di chi è la colpa? Panseri non ha formule da proporre e lascia agli ascoltatori la scelta.

Gigliola portoghese

Dal film *Donna Flor e i suoi due mariti*, Gigliola Cinquetti interpreta, in portoghese e in italiano, la canzone di Buarque De Hollanda e Bardotti *O que será / Fior di pelle* che già è presentato in TV. Il 45 giri è inciso dalla «CGD».

B. G. LINGUA

JAZZ

Com'era Benson

Per chi vuol sapere come suonava George Benson prima di diventare uno dei cantanti-chitarristi più ammirati della «fusion magic» da discoteca, c'è un ottimo album doppio della Fonit-Cetra, «George Benson & Jack McDuff», con 14 pezzi del '64-'65. Si tratta di incisioni poco note in Italia, raccomandabili ai collezionisti. Benson a quei tempi era un po' il fiore all'occhiello del gruppo dell'organista McDuff del quale facevano parte anche musicisti come il sax tenore Red Holloway, il bassista Ronnie Boykins, il batterista Montego Joe.

George, che è nato a Pittsburg 35 anni fa, era approdato al jazz relativamente da poco, dopo essere stato un tuffatore dei varietà minori e dei locali notturni (cantante, ballerino e chitarrista) e aver fatto parte di piccole formazioni di rock'n'roll. Benson uscì dal gruppo nel 1965 per mettersi in proprio. Ha avuto molta fortuna ed è ormai tra i musicisti nero-americani di più larga risonanza internazionale; ma le sue ultime incisioni hanno ormai una parentela piuttosto vaga col jazz.

G. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Ancora i Rolling Stones

Ed ecco, dopo il grande clamore suscitato dall'apparizione «in concert» dei Rolling Stones, il nuovo discusso disco del glorioso gruppo inglese: «Some Girls». Si dice che i Rolling Stones sono sempre i Rolling Stones un po' come si dice di Parigi che è sempre Parigi: un bene o un male? Gli ammiratori di Mick Jagger e Co. sostengono che la bontà della musica del gruppo è venuta fuori alla distanza: una musica, in altre parole, «sempiterna», che andava bene ieri e che è validissima tuttora. Di parere contrario, naturalmente, quanti chiedono invece alle «pietre rotolanti» una parola nuova, un nuovo «verbo» da diffondere. In realtà «Some Girls» è il solito grande disco «dei Rolling»: duro, apparentemente monotono, con poche invenzioni. In questo album c'è, per esempio, *Miss you*: un brano apparentemente non originale ma che, alla distanza, acquista un gran fascino con poche note e alcune frasi ossessive. Il suono è il solito, la voce di Mick non sembra accusare il tempo che passa, probabilmente è «nata moderna»; tuttavia, qua e là, si avverte una certa noia, proprio come quando si ascolta una musica che già troppo ascol-

tata «Rolling Stones» - 61016, della «Emi».

Travolta per voi

Annunciato da significative immagini del film appena ultimato, arriva quella che dovrebbe essere la prossima «febbre», dopo quella celeberrima e ormai infazionata del «sabato sera». Questa volta dovrebbero essere alcuni, decimi da attribuire al rock and roll degli anni Cinquanta, la musica, appunto, che costituisce l'ossatura di *Grease*, nuovo film e nuovo doppio disco di John Travolta. In realtà — nel disco — il nuovo idolo americano si ascolta poco, essendo presente solo in poche delle canzoni dell'album: meglio, visto che a lui sono senz'altro preferibili gli altri interpreti della colonna sonora, primi di tutti gli Sha-na-na, gruppo antesignano del rilancio del vecchio rock & roll. I due dischi sono una rassegna di canzoni vecchie e nuove tipiche degli anni Cinquanta, dove spesso il vero rock è soltanto sfiorato. Tuttavia il successo è assicurato, anche per merito dei soliti tre o quattro motivi ben scelti. Tra gli altri interpreti della colonna sonora: Frankie Valli e Olivia Newton. Etichetta «RSO» della «Phonogram».

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Ti avrò - Adriano Celentano (Cian)
- 4) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 5) Tarzan lo fa - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
- 6) Generale - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) Wuthering heights - Kate Bush (EMI)
- 8) Night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 9) Cercami - Pooh (CGD)
- 10) Ufo Robot - Actarus (Fonit-Cetra)

ALBUM 33 giri

- 1) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 4) De Gregori - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Ti avrò - Adriano Celentano (Cian)
- 6) Amerigo - Francesco Guccini (EMI)
- 7) Rimini - Fabrizio De André (Ricordi)
- 8) Street legl - Bob Dylan (CBS)
- 9) Miss Italia - Patty Pravo (RCA)
- 10) Same girls - Rolling Stones (Rolling Stones)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

Classica per voi

«Simone» a furor di popolo

Nonostante la tanto conclamata crisi della lirica e la presunta decadenza del canto, ancora accade di restare avvinti dalla completezza di una esecuzione musicale e di ritrovarsi — pubblico tra il pubblico — a gioire, ad entusiasarsi, ad applaudire. Sono momenti a noi particolarmente cari. I nostri obblighi professionali cedono il passo ad emozioni vere e non facilmente dimenticabili. E' quanto è accaduto recentemente allo Sferisterio di Macerata, nella serata inaugurale della quattordicesima stagione lirica estiva, per la splendida esecuzione del Simon Boccanegra. Merito certamente degli organizzatori maceratesi che han saputo portare le manifestazioni musicali dello Sferisterio ad un livello di risonanza internazionale. Ma merito anche di tutta l'esecuzione che si è costantemente mantenuta su un piano di assoluta eccellenza. Grande attesa, ovviamente, per Renato Bruson, protagonista, pervenuto finalmente, dopo anni di carriera, a quei riconoscimenti che egli merita.

Bruson è uno dei pochi baritoni, oggi, che sappia eludere la suggestione di perniciose imitazioni. Nel personaggio del doge genovese egli ha offerto una interpretazione originale, soffusa di mestizia, a tratti quasi intimista. Vocalmente robusta ma ben sorvegliata, come sempre, nelle emissioni, ilva Ligabue che esordiva, se non erro, sul palcoscenico maceratese. Felicissimo esordio allo Sferisterio anche di Renato Francesconi, duttile e scultoreo nel traseggio, dalla voce facile e spontanea, luminosa e squillante nell'acuto, tra le più sane che sia dato oggi di ascoltare. Meno efficiente di una volta, forse, ma sempre nobilissimo, il Fiesco di Cesare Siepi. Gli altri esecutori, tutti

Ottorino Respighi nella sua villa romana



ben all'altezza dei quattro protagonisti, erano Giuseppe Morresi, Aldo Bramante e Silvano Innamorati che ha cantato con voce limpida e dizione nitidissima le poche battute del Capitan degli Arcieri. Fantasiata la scenografia del Lagan e degna di attenzione la prova del giovanissimo Riccardo Abbado, forse ancora imprevisto alle complessità verdiane ed alle esigenze di una esecuzione all'aperto, ma certo dotato di un talento assolutamente straordinario, in tutto all'altezza del nome famoso che porta. L'interesse e l'entusiasmo del pubblico sono la riprova di come anche queste opere, una volta catalogate fra le «minori», abbiano trovato ormai una vasta rispondenza schiettamente popolare.

PIETRO CAPUTO

A cura di LAURA PADELLARO

Contributo per un centenario

Attivissima, efficientissima, ricca ancora di un fascino soggiogante non intaccato dal trascorrere degli anni, Elsa Respighi vive ora uno dei momenti più intensi ed emozionanti della sua pur già tanto intensa esistenza. Si avvicina infatti il centenario della nascita di Ottorino Respighi (1879-1936) e in tutto il mondo fervono i progetti per realizzare una degna celebrazione di questa importante data della storia della musica. E' chiaro che Ottorino Respighi non è un musicista per il quale una scadenza centenaria possa significare la occasione per qualche sporadica esecuzione. Va anzi notato che, tra i musicisti della generazione dell'Ottanta, cui egli appartiene, egli è attualmente il più eseguito sul piano internazionale così come le sue opere sono costantemente presenti nei cataloghi di tutte le grandi case discografiche.

Celebrare Respighi nel centenario della nascita, dunque, significa ricordare con un dovuto omaggio il musicista insigne e il valeroso didatta; significa ancora far conoscere ai giovani una personalità di eccezione nella storia della letteratura musicale; finalmente riproporre in termini critici una esatta collocazione storica e dunque tornare a studiare e meditare l'opera del Maestro. Soprattutto nei conservatori italiani nei quali, amara realtà, il nome del musicista è quasi sconosciuto. Perfino al Conservatorio di Bologna, che pure si fregia di una Sala intitolata a Respighi e nella quale vengono custodite alcune reliquie del Maestro, è difficile trovare dei giovani che abbiano consuetudine con le opere di questo ispirato artista. Tuttavia anche in Italia qualcosa sarà fatto in questa solenne occasione. Così, mentre si va apprestando un Comitato che presieda alle manifestazioni che dovranno onorare Respighi nel nostro Paese, le celebrazioni stesse saranno avviate a Venezia nel settembre prossimo con l'esecuzione della *Lauda di Natale* e delle *Deità Silvine*. La prima, dedicata al Conte Guido Chigi, venne eseguita per la prima volta a Siena il 22 novembre 1930 sotto la direzione dell'Autore e con la partecipazione della famosa Laura Pasini e di Elsa Respighi. *Deità Silvine* invece sono cinque liriche che ricordano in certo senso il mondo fantastico e fiabesco che molto spesso è alla base dell'ispirazione respighiana.

Anche a Roma l'Accademia di Santa Cecilia ricorderà in maniera adeguata il musicista che della capitale fu il più appassionato cantore; mentre al Teatro Comunale di Bologna dovrebbe essere rappresentata *La campana sommersa* che ebbe nel passato l'alto contributo interpretativo di artisti come Elisabeth Rethberg, Giovanni Martinelli, Aureliano Pertile, Giuseppe De Luca, Ezio Pinza e che i più indicano come il vero capolavoro di Ottorino Respighi. C'è da sperare che anche gli altri enti lirici (a proposito, il Teatro dell'Opera ha pensato a Respighi?) e le altre associazioni musicali e concertistiche vogliano portare il proprio contributo alla celebrazione del centenario respighiano; del quale del resto si è ricordato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ha preparato l'emissione di un francobollo commemorativo.

E' senz'altro auspicabile la presenza di Radio e Televisione alle celebrazioni respighiane si da dare a queste manifestazioni un'impronta di larga diffusione. E c'è altresì da augurarsi che tutti i nostri colleghi che hanno davvero a cuore le sorti della cultura musicale in Italia, si impegnino a trattare ampiamente la viva attualità del linguaggio musicale di Respighi.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) I love America - P. Juvet
- 3) Follow me - Amanda Lear
- 4) Love is in the air - J. P. Young
- 5) That's god it's friday - Love & Kisses
- 6) Stay'n alive - Bee Gees
- 7) Just the way you are - Billy Joel
- 8) You are the one that I want - J. Travolta & O. Newton
- 9) Skateboard dancing - Z. Fergusson
- 10) Boogie to the top - I. Muhammed

Italiani

- 1) Tu - Umberto Tozzi
- 2) Liù - Alunni del Sole
- 3) Cercami - Pooh
- 4) Tanto donna - Roberto Soffici
- 5) Generale - F. De Gregori



MICROSOLCO

Mazael e la Quinta

La popolarità della Quinta Sinfonia di Beethoven non accenna a diminuire con il trascorrere del tempo ed anzi le nuove generazioni, pur così deviate, assai spesso, dagli aspetti più genuinamente poetici dell'arte musicale, finiscono talora per entusiasmarci e, in certo senso, per riconoscersi nel linguaggio beethoveniano. E' ora dunque di avviare una indagine critica ed analitica sui motivi reali di questo perdurante successo, basandosi su elementi nuovi e comunque diversi da quelli su cui ci si è finora soffermati. Ci sembra che proprio a questo tenda la singolare interpretazione che *Lorin Mazael* offre di queste Sinfonia in un *microsolco* edito dalla CBS (76672K) nel quale il famoso direttore è alla testa della Cleveland Orchestra. Mazael punta, in maniera assai intelligente peraltro, sull'elemento ritmico, non però per esaurirsi in un inaridimento dell'eroempe melodiosità dell'opera, ma anzi per esaltare il significato drammatico degli stupendi temi beethoveniani.

Per la prima volta, forse, è dato ascoltare l'ossessionante ritmo del primo movimento riecheggiare, in una sorta di variazione ritmica appunto, nel spunto tematico del terzo tempo, venendosi così a sottolineare una mirabile unità stilistica e di concezione formale. Esecuzione quindi di notevole interesse e per di più fervida di quel fremente «patos» che è uno degli aspetti più autentici del mondo poetico del Grande di Bonn.

Non sei fatta di sole ascelle.

Finalmente un deodorante
che l'ha capito.



seven bianco*
te lo dai su tutto il corpo

*Sì, perchè è soffice polvere bianca, così morbida, naturale
che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.

OTTAVA NOTA

Scala pigliatutto

« Nella seconda parte del concerto del mattino trasmesso il 2 giugno da Radiotre, il presentatore Claudio Casini, nel parlare delle musiche di Cherubini, ha affermato che il capolavoro del Maestro è la Medea, la cui ripresa, che ha consacrato e dato l'avvio alla di lui fortuna nel nostro secolo, avvenne nel 1953 alla Scala con l'interpretazione della Callas e la direzione di Bernstein. Devo precisare che la prima ripresa moderna di Medea avvenne, è vero, nel 1953, ma a Firenze, ove, diretta da Vittorio Gui e interpretata dalla Callas, inaugurò il XVI Maggio Musicale Fiorentino. Alla Scala fu presentata nel dicembre dello stesso anno. Ciò solo per ristabilire l'esattezza dei dati e rendere al Maggio Musicale quello che è del Maggio Musicale » (Enrico Dosio - Scandicci, Firenze).

Giustissima precisazione. La verità è che ai tanti suoi meriti, giustamente riconosciuti, la Scala ci ha fatto talmente l'abitudine da non accorgersi talvolta che finisce per annettersi anche quelli altrui. Per esempio il riconoscimento della « storicità » della Callas, cui la Scala ghiringhelliana fu tenacemente sorda. E la famosa Cenerentola formato esportazione, vanto della recente Scala, non è forse la stessa, proposta con grande successo dal Maggio Fiorentino del 1971? Del resto, chi non ricorda il capzioso tentativo, oltre settant'anni or sono, di sottrarre al Regio di Torino la 1ª italiana di un'opera di Strauss, Salome? Insomma il lupo, oltre al pelo, conserva anche il vizio.

« Nabucco » iniquinato?

« Ho appena acquistato l'opera Nabucco (dir. Gui) nell'edizione Cetra-Opera Live. Dal confronto con la precedente edizione E.R.R. (" per collezionisti ") dell'agosto 1974, mi sembra proprio che la sinfonia e i ballabili siano di un'altra esecuzione. Vorrei far notare questo — che non mi sembra un dettaglio — poiché, mentre per noi collezionisti l'ascolto di questa collana è principalmente un confronto tecnico con l'edizione " privata " già posseduta, i recensori si sono finora quasi tutti comportati come se non avessero mai ascoltato prima tali opere. Inoltre la copertina non fa cenno di alcuna sostituzione: io ritengo invece che il grosso pubblico abbia il diritto, proprio perchè si aspetta quella verità introvabile nelle esecuzioni in studio, di essere informato delle alchimie dei tecnici Cetra. Forse in questo caso erano inevitabili. Ma allora perchè non sostituire anche la " stecca " callasiana dei Vespi? O il difettoso finale primo del Macbeth? A questo punto tutto diventa lecito. Almeno i nuovi " inserti " sono sempre di Gui? » (Gina Guandalini - Roma).

La documentata lettera della signorina Guandalini tocca un argomento spinoso, che, se lascia perfettamente indifferenti i comuni recensori di dischi, non altrettanto dovrebbe dirsi per i tecnici della Cetra, dai quali sarebbe certamente opportuno ottenere una risposta chiarificatrice.

Scacciati (ma a torto)

« Ho visitato con estremo piacere la bellissima Mostra del Bicentenario. Però, da vecchio (anche di età!) abbonato della Scala, sono rimasto molto sorpreso di fronte alle fotografie dei cantanti del '900, peraltro molto belle e ben scelte, nel constatare che manca assolutamente, sia una fotografia, sia un qualunque accenno al soprano Bianca Scacciati.

...allegri, arriva Fanta amara

**"Fanta
l'aranciata d'arancia"**

Il succo delle migliori
arance italiane protetto dalla
classica
bottiglia
bruna:
questa è Fanta, l'aranciata che,
distribuita da 29 centri, arriva
ovunque, freschissima, a portarti
la sua allegria.

Ora Fanta è anche
amara! Lo stesso succo, la
stessa
freschezza,
la stessa
allegria, nella versione amara
per chi preferisce
un gusto diverso.

**"Fanta
l'aranciata amara"**

Da oggi dunque potete
scegliere tra due Fanta!



FANTA
MARCHIO REG.
ARANCIATA

FANTA
MARCHIO REG.
**ARANCIATA
AMARA**

Senza coloranti, senza conservanti

«Primadonna in mutandine»

In dissolvenza, la vedo. E' la mia Miretta, la divina creatura di 20 anni che danza al Metropolitan sotto i riflettori. Lei, farfalla di luce, con braccia e gambe perfette che nel volo sembrano sprigionare musica insieme a fantastiche mutevoli immagini. Lei, col bel viso ispirato, cammelle nei lucidi capelli e, naturalmente, uno spumeggiante tutù... al posto della mutandina in plastica Lines Snib che indossa ora sul pancino grassottello.



Già, la mia Miretta ha solo 15 mesi. Spegno mentalmente le luci della ribalta e torno alla realtà.

E la realtà è che Miretta balla davvero! Qui, davanti a me che ho smesso di vestirla per osservarla e... sognare.

Con grazia istintiva si muove tutta cercando di seguire il ritmo sincopato che trasmette la radio. Buffa eppur cinguettia, con indosso solo la sua portapannolini svedese annodata sui fianchi con due fiocchetti: eh sì, la mia «primadonna» è ancora una piscione, per il momento.

Ma sarà una prima ballerina, lo so.

Gli astri nel suo oroscopo parlano chiaro! Ha Venere congiunta a Nettuno nei Pesci, in trigono con Giove in 6° Casa; e questo aspetto si riscontra per tutte le grandi danzatrici. E' una fortuna che io mi diletta di astrologia. Al contrario delle altre mamme, io il futuro di mia figlia non mi limito a sognarlo, io lo «vedo»: so che la sua inclinazione la porterà al successo (ha Marte in Leone!) e non mi meraviglio che abbia tentato di ballare prima di camminare, prima di parlare, prima forse di... nascere.

Quando aveva 6 mesi mi dicevano: — Ehi, Miretta batte il cucchiaino sul seggiolone a tempo di musical!

A 10 mesi: — Guarda, la bambina dondola la testa seguendo il ballabile alla radio!

A 13 mesi: — Miretta non sta ancora bene in piedi e già imita le ballerine alla televisione!

E ora, a 15 mesi, balla appena sente una musica che le va, nelle situazioni più impensate. Adesso, per esempio, è un peccato farla smettere di ballare per continuare a vestirla, non vi pare?

E mentre la osservo, la mia «primadonna» in mutandine, penso involontariamente che non a caso questo tipo di mutandina è preferito in Svezia da 9 mamme su 10. Persino se la bambina balla Lines Snib sta su bene.

Me ne accorgo adesso, dopo tanti mesi che la uso.

Invece, che è morbidissima e non segna le gambine, me n'ero accorta subito. E così pure che nelle sue tasche portapannolini ci stanno tutti i Lines secondo l'occorrenza: dal più sottile «pannolino» al più spesso «pannolone»; che si adatta a qualunque sederino grazie ai due fiocchetti regolabili; che si lava facile, persino in lavatrice a 50° e si asciuga subito, restando morbida, che costa solo 180 lire e serve per tanti di quei pannolini, che...

Ma la musica è finita! Miretta è appoggiata a una sedia. Non balla più. Mi guarda.

— Sai, — le dico — ho visto il tuo avvenire! — e passo sotto silenzio le successive considerazioni terra-terra sulla mutandina, quella stessa mutandina che lei ha preso per un tutù.

OTTAVA NOTA

che mi pare abbia detto una parola alla Scala, al momento della sua fama. Forse le nuove generazioni non conoscono questa cantante, peraltro eccezionale per voce e temperamento, a causa della scarsità di dischi e di notizie, ma per noi «vecchi» ha rappresentato veramente un periodo importante, insieme a Toscanini, all'Arangi Lombardi, alla Stignani, a Merli, ecc. • (Raffaele Pria - Milano).

Tenga conto, signor Pria, che la Mostra riguarda il Bicentenario della Scala considerata nel suo multiforme e complesso universo: logico e inevitabile quindi, anche se doloroso, il sacrificio di centinaia di nomi, e non solo cantanti, che hanno ben meritato della Scala.

Detto questo, deploro tuttavia il silenzio intorno a Bianca Scacciati, cantante che alla Scala toscanniana diede un significativo contributo (sette stagioni consecutive dal 1926 al '33, 14 opere, 25 spettacoli, ben più di cento recite di cui almeno una ventina di *Turandot*), certo non inferiore a quello di Augusta Concato e Maria Carena, le cui fotografie compaiono invece nella Mostra. Resta però un contributo fortemente datato poiché — come bene ha rilevato Guido Tattani nella presentazione del *Trovatore* da lei inciso per la Columbia nel 1930 e recentemente ristampato in microscol — il canto della Scacciati, a parte «talune inflessioni acri, metalliche, frutto del forte vibrato naturale della voce» cui bisogna fare l'orecchio, «è senza dubbio [...] un canto d'epoca, tendenzialmente libero da costrizioni formali, mirante alla esaltazione dell'effetto drammatico e passionale, il che spiega certa esagerazione di accenti». Ovvero tutto l'opposto di quella grande cantante che è stata Giannina Arangi-Lombardi, dal signor Pria giustamente citata, che per me rimane ancora oggi l'ultimo modello di «autentico» — soprano drammatico di agilità — prodotto dalla scuola italiana.

GIORGIO GUALERZI



CASADEI TRA AGOSTO E SETTEMBRE

Queste sono le principali piazze dove l'Orchestra-Spettacolo di Raoul Casadei si esibirà tra la fine di agosto e la prima settimana di settembre: Sora (Frosinone) 17; Norcia (Perugia) 18; Pescara 19; Vallerano (Viterbo) 20; Ravenna 24; Sant'hi (Verelli) 25; Umbertide (Perugia) 26; Castelletto d'Orba (Alessandria) 27; Ravenna 28; Poggiobustone (Rieti) 1° settembre; Predappio (Foligno) 2; Faenza (Ravenna) 3; Parma 4.



DIPARTIMENTO
SCOLASTICO
EDUCATIVO

Super 8 x Tresei

Un titolo che sa di miscro. Sembra un rebus, **Tresei**. Un invito — che riportiamo qui sotto — al pubblico a parteciparvi direttamente inviando filmini in super 8. E' uno dei nuovi progetti per il prossimo autunno del Dipartimento Scolastico Educativo. Poche le anticipazioni. Una, il vero significato del titolo. Meno enigmatico di quanto possa apparire. Infatti i bambini dai tre ai sei anni sono i protagonisti del programma. La seconda, appena un accenno alla linea della trasmissione. L'invito ad offrire i filmini familiari vuol essere la «garanzia» di fare veramente dei bambini i veri protagonisti.

Se volete che l'immagine dei vostri bambini venga proiettata in TV inviate filmini super 8, possibilmente sonori alla rubrica «Tresei» - RAI - via Orazio 21, Roma - entro il 15 settembre p.v.

I suddetti film dovranno avere per protagonisti bambini di età non superiore agli otto anni e riguardare avvenimenti familiari (compleanni, feste in famiglia, gite, vacanze, ecc.).

Saranno inseriti nel programma quelli ritenuti più interessanti e divertenti. Tutti i film che perrverranno saranno comunque restituiti. In ogni caso, la RAI non risponderà del materiale inoltrato e non pervenuto.

Si precisa che non si tratta di un concorso.

Gli interessati dovranno inoltrare, unitamente al materiale, il seguente tagliando debitamente compilato:

La scheda per partecipare

nome del mittente _____

indirizzo _____

nome del bambino _____

età _____

situazione familiare cui si riferisce la ripresa _____

data e luogo in cui è avvenuta _____

Autorizzo la RAI alla libera utilizzazione televisiva (per ogni fine connesso alla sua attività), totale o parziale, del filmato e garantisco la RAI stessa da qualsiasi pretesa a qualunque titolo da parte di chiunque vi compaia o avente causa.

Firma _____



Manca il giradischi

Ma la musica nuova c'è lo stesso e viene dalla cucina, con le famose *delikatessen* originali dalla Germania. Sui piatti gran varietà di tartine di aringhe, affumicate e no, Rollmops, Rollschin-

ken, Räucherkäse, Leberwurst e tante altre belle cose ancora. E nei bicchieri? Qualche volta può bastare anche il solo succo di frutta (quello originale dalla Germania, trasparente, genuino e fresco come il frutto stesso sull'albero), ma se qualche intenditore vi aggiunge un tocco di Steinhäger o di Kirschwas-

ser, allora si che è un signor cocktail! Insomma: musica nuova in cucina con le specialità originali dalla Germania. Se volete saperne di più richiedete, in omaggio, la pubblicazione illustrata a colori "Delikatessen & C." scrivendo a: Firenze 7 casella postale 1475.



hi-fi NOTIZIE

Da IRRADIO lo stereo-jet della musica

IRRADIO presenta in questi giorni un radioregistratore stereo portatile che nel suo genere può essere considerato fra i più avanzati del mercato internazionale. Si chiama JUMBO SOUND e il nome gli deriva più che dalle dimensioni (cm 49 x 27 x 15) dalle straordinarie caratteristiche e prestazioni fra cui: citiamo: 6 bande radio, 7 altoparlanti incorporati, 13,5 W RMS di potenza d'uscita e un suono stereo tridimensionale, con effetto avvolgente, ottenuto grazie al sistema Enviro Stereo (brevetto internazionale) che consente agli elementi di un sistema audio così vasto e complesso d'essere riuniti in un solo apparecchio che pesa poco più di 7 chili.



Una nuova radiosveglia BREIL OKAY

Breil Okay — la marca leader nel campo degli orologi — va affermandosi sempre di più anche in quello delle radiosveglie elettroniche. Un successo che nasce dalla decisa supremazia tecnica ed estetica che contraddistingue le radiosveglie elettroniche Breil Okay e della vasta gamma di tipi e modelli in cui esse sono proposte. Poiché quasi tutte le radio libere trasmettono in stereofonia, è stato recentemente presentato un nuovo modello che fra le varie ed esclusive caratteristiche offre anche la possibilità di ascoltare la musica in stereofonia sia direttamente dagli altoparlanti sia da una cuffia che viene data in dotazione. Come dire il modo migliore per ascoltare la musica stereo.



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Radioamatore nelle casse

«Ho un vecchio complesso giradischi-amplificatore-rivelatore per flodiffusione Gardar-Revox-Siemens che mi soddisfa a sufficienza quando funziona collegato con la FD. Quando però sento i giradischi, "entra" nelle casse (o altrove, non so) un radioamatore che, con intensità variabile da un giorno all'altro, spesso rende impossibile l'ascolto. Un amico radiotecnico è intervenuto applicando dei filtri all'entrata sull'amplificatore dei giradischi ma senza risultato» (Ugo Guadalupi - Roma).

Nel suo caso l'interferenza si manifesta nei primi stadi dell'amplificatore ed è quindi corretto cercare di bloccare l'energia ad alta frequenza interferente mediante un filtro che lascia però transitare verso l'amplificatore i segnali a bassa frequenza. Perché il sistema possa funzionare, il cavetto che collega i giradischi all'amplificatore e il filtro interposto devono essere schermati e lo schermo deve essere collegato, attraverso la presa di massa dell'amplificatore, ad una buona terra. Può funzionare da terra la conduttura dell'acqua. A volte però per risolvere il problema si può disporre su una lastra metallica (alluminio) i giradischi e l'amplificatore al quale vengono metalicamente connessi il telaio dei giradischi e dell'amplificatore stessi. E' bene anche sapere che molti amplificatori, per disposizioni circuitali interne, non sono sensibili alle emissioni dei radioamatori.

Per un milione

«Compro molto spesso il Radiocorriere TV e leggo la sua rubrica, ma sovente incontro termini di cui non so il significato. Desidero acquistare, spendendo circa un milione, un complesso stereo composto da giradischi, casse, amplificatore, cuffie, registratore a cassette e sintonizzatore AM-FM» (Luigi Nardi - Lucca).

Sono particolarmente sensibile al suo richiamo alla terminologia: nei prossimi articoli dedicati all'alta fedeltà non dimenticherò di allegarvi un piccolo elenco di parole «delicate».

Ho recentemente risposto ad un lettore che mi poneva un analogo quesito, consigliandogli di destinare il suo milione o poco più all'acquisto di una linea fondata su un sintoamplificatore avente una potenza discreta (35-50 Watt), onde avere una più ampia scelta dei diffusori, dato che il maggior numero di modelli viene costruito per tale gamma di potenza.

Il Pioneer SX 750 e il Sanyo DCX 800 sono fra i più economici per la potenza offerta (50 Watt) e la qualità del ricevitore (circa 450 mila lire). Quanto ai giradischi, troverà un'ampia scelta di modelli in una gamma di prezzi che va da poco più di 100 mila lire a poco meno di un milione. Basta scorrere il catalogo della casa giapponese Technics per rendersene conto: è interessante notare che il modello più economico ha un wow e flutter (irregolarità del moto rotatorio del piatto) del 5 per mille, mentre il più costoso lo ha del 2,5 per mille e il rumble (vibrazione del perno del piatto) viene migliorato di qualche dB.

Dunque, nel caso di un budget limitato, il consiglio che do è di limitarsi all'essenziale: di modelli buoni ce ne sono tanti: c'è il Lenco L84, il Pioneer PL 115D, il Thorens TD 166 MK II. Anche per la casse abbiamo un'ampia scelta, ma suggerisco di provare una coppia di UTAH 33B dal prezzo molto interessante.

Credo che con questa spesa lei abbia esaurito tutto il suo milione: lasci perciò da parte il registratore a cassette, riservandosi di esaminare il problema in un altro momento.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

«Come la pioggia o la neve...»

«In una trasmissione religiosa ho inteso che la parola di Dio è irresistibile e produce infallibilmente quello che vuole. Ora, se la parola di Dio non può che produrre il bene, non mi pare che la situazione umana, così piena di disordini morali, sia unicamente determinata da questa parola di Dio infallibile nel suscitare il bene. Nell'agire umano, oltre la parola di Dio, ci sono certamente altre influenze con effetto opposto...» (Mauro Di Carmine - Aversa).

Qualcuno, durante le trasmissioni religiose di queste ultime settimane, avrà commentato il poetico passo di Isaia: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata» (Is. LV, 10-11). In una certa misura che appare, la parola di Dio, nonostante tutte le contrarietà che incontra, produce sempre frutto.

Io mi domando spesso, dinanzi a certe manifestazioni di fede o collettive o personali, come mai, in un mondo che sembrerebbe tutto dissacrato, la fede religiosa tuttavia persiste. E non mi pare si possa dire che persiste in una condizione di decadenza e di esaurimento. Io ammetto l'esistenza di una crisi, di una fede spesso inconscia, tradizionale e poco personale, incoerente nel servire due padroni opposti. Ma non posso negare che in certi momenti religiosi, magari quelli domenicali della messa, vedo la fede ravvivarsi diciamo per un'ora, farsi preghiera composta e silenziosa, partecipazione convinta all'azione liturgica, non posso negarmi che la valanga di idee cristianizzanti, dissacranti, demoralizzanti non ha prodotto l'effetto che voleva e avrebbe potuto produrre.

Certe volte, quantitativamente, la fede è ridotta al lumicino, combattuta e perseguitata. Ma quel lumicino resiste inestinguibile. Chi vuole studiare oggi il fenomeno religioso seriamente, deve prendere atto di queste realtà. Nel passato, sia pure con aberrazioni e in modo rabbiosamente concorrenziale tra le varie fedi, il mondo è stato sempre religioso a modo suo. Ai nostri tempi si trattava di bandire la religione come un residuo di epoche oscure, in nome di un progresso scientifico, in nome di una giustizia sociale ostacolata dalla religione, da ogni forma di religione. E non si è badato a colpi nel liquidare la religione, non questa o quella, come Nerone che si divertiva a dare i cristiani in pasto ai leoni ma il senso religioso tout court. E sono decenni che questo si fa, per parlare solo dell'ultimo tremendo urto materialista. Certo, il senso religioso ne ha risentito, ma chi può dire che ne sia stato liquidato? E quanto non ne è stato, invece, purificato?

Tale resistenza si deve certo attribuire a questo Essere Superiore che, se c'è, come io non oso dubitare per quel poco di logica rimastami, lavora con la verità nella coscienza delle sue creature, non le abbandona anche se ricalcitano, e certe volte se le ritrova accoccolate addosso in una simbiosi di bisogni profondi, di amori insopprimibili, di preghiere segrete irrefrenabili. Anche se il mondo continua a rotolare.

Campari Soda, David Niven e i giovani.



**Un perfetto equilibrio di gusto,
freschezza e simpatia.**



CAMPARI
Soda

Gli scrittori e il mare

MARE
(a cura di Giuseppe Brunamontini)

Mondadori, Milano
437 pagine, 7500 lire

Sintitola *Mare* ma sarebbe erroneo e fortemente riduttivo catalogare questa bella antologia, curata da Giuseppe Brunamontini per la Mondadori, tra i « frutti di stagione », i libri cioè preparati dalle case editrici per sostenere il mercato estivo e soddisfare il desiderio di evasione dei lettori da spiaggia. In realtà *Mare* propone una prospettiva inconsueta della narrativa italiana tra Ottocento e Novecento.

Brunamontini è partito da una domanda: esiste in Italia una narrativa di mare? E la risposta è sconfortatamente negativa se si guarda al numero degli scrittori italiani che hanno fatto del mare il tema esclusivo o dominante della loro opera. Non così invece se si cerca la presenza del mare nelle opere dei singoli autori. Così la ricerca si è ampliata e approfondita e ha consentito « di riunire — forse per la prima volta — un cospicuo materiale e di scoprire come, in Italia, alla scarsità di scrittori marini, corrisponda un'abbondanza di narratori per i quali il mare è stato protagonista o comprimario di qualche loro storia ».

Ovviamente si son seguiti anche altri criteri, nella scelta dei testi: primo fra tutti quello della loro leggibilità attuale, della loro

capacità di stimolare la sensibilità del lettore d'oggi. E, fatta la scelta, s'è studiata una classificazione, che appare quanto mai chiara e propria, in sette sezioni: « Il mare epico », « I mostri », « Giallo di mare », « Piccolo cabotaggio », « Sotto costa », « Il mito » e « Punto d'ormeggio ».

Non è possibile, ovviamente, dire qui d'ognuno dei racconti o capitoli riuniti nel volume: si può citare qualche nome, dal D'Annunzio delle *Novelle della Pescara* a Carlo Emilio Gadda, da Stefano D'Arrigo a Cesare Pavese, da Raffaele La Capria ad Alberto Mo-

rovia, ma tutto sommato è operazione superficiale e quasi inutile. Lasciamo al lettore il gusto delle scoperte o delle riscoperte attraverso « miti, mostri, misteri, segreti, battaglie, avventure » come recita il sottotitolo del libro. Qui conta soprattutto segnalare la novità della ricerca di Brunamontini, lo scrupolo e la serietà con cui è stata condotta, il gusto nelle scelte.

E conta dire che nel libro il mare vive in una straordinaria ricchezza di emozioni, di suggestioni, di paesaggi diversi; e se ne respira pagina dopo pagina il fascino antico e nuovo, la misteriosa attrazione ch'esso ha sempre esercitato sull'uomo.

p. g. m.



Raffaello Brignetti, fra i più originali « scrittori di mare » italiani



Racconti per l'estate

E' ormai quasi una tradizione, comunque un appuntamento che stimola e incuriosisce il lettore: anche quest'anno, per Ferragosto,

Tuttolibri — il settimanale d'informazione edito da La Stampa — diventa antologia. Racconti e racconti ma anche liriche, epigrammi: tutta una serie di proposte invitanti per chi alla vacanza non chiede soltanto disimpegno gratuito, relax scacciapensieri ma anche occasioni inconsuete di evasione fantastica, di svago raffinato, e — perché no — di riflessione. Tra gli autori degli inediti di questo numero speciale (che non rinuncia tuttavia al consueto panorama critico-informativo) figurano tutti o quasi i « dominatori » della stagione letteraria da Bevilacqua a Piero Chiara, da Camon a Pontiggia per non citarne che alcuni. E ci sono anche piccoli gioielli come la traduzione del famoso « sonetto del cigno » di Mallarmé scritta da uno dei più grandi poeti italiani d'oggi, Mario Luzi. Insomma, in trentasei pagine di giornale, una compagnia preziosa per chi ama la lettura.

SAGGISTICA



KARL VON FRISCH: « Gli insetti padroni della Terra? ». Una prospettiva allarmante, soprattutto perché delineata, in questo saggio di etologia, da uno studioso di grande prestigio, premio Nobel per la medicina nel 1963: se l'uomo continuerà a sfruttare indiscriminatamente le risorse del pianeta locale, zanzare ed altri insetti domineranno la Terra in un futuro non troppo lontano. (Ed. SugarCo, 250 pagine, 4500 lire).

AXEL MADSEN: « Una vita in comune ». Il lunedì di Pasqua del 1929 s'incontravano per la prima volta a Parigi due studenti della Sorbona: Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir. Era l'inizio della straordinaria unione di quelle che qualcuno ha definito « le coscienze gemelle » del secolo. Madsen ne traccia la storia attraverso approfondite interviste e un'analisi delle loro opere. (Ed. Dall'Oglio, 416 pagine, 8000 lire).

BIOGRAFIE



ROSANNA DALMONTE e MARIA PIA JACOBONI: « Proposte di musica creativa nella scuola ». Una scelta di brani che offre un panorama della letteratura più avanzata in materia di didattica musicale. I temi sono diversi, ma l'intento è comune: fare musica con i ragazzi mettendo a loro disposizione vari materiali e aiutandoli gradualmente a impadronirsi delle tecniche strumentali. (Ed. Zanichelli, 192 pagine, 4600 lire).

MUSICA



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) Moravia: La vita interiore (Bompiani)
- 2) Camon: Un altare per la madre (Garzanti)
- 3) Goldoni: Non ho parole (Mondadori)
- 4) Bevilacqua: Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo Grillandi: La contessa di Castiglione (Rusconi)
- 5) Greene: Il fattore umano (Mondadori) ed ex aequo Figueroa: Ashanti (Sperling & Kupfer) Haley: Radici (Rizzoli)

SAGGISTICA

- 1) Cederna: Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) Granzotto: Carlo Magno (Mondadori)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto (Torino), Margo (Milano), Marton (Venezia, Mestre), Vallardi (Genova), Nanni (Bologna), Le Monnier (Firenze), Croce (Roma), Alfredo Guida (Napoli), Adriatica (Bari), Cocco (Cagliari).

- 3) Biagi: E tu lo sai? (Rizzoli)

- 4) Fromm: Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo Bandini: Vita e morte segreta di Mussolini (Mondadori)
 - 5) Epstein: Dossier KGB (Editoriale Nuova) ed ex aequo Amendola: Storia del PCI (Editori Riuniti)
- Barbagallo: Storia della Campagna (Guida)

RAGAZZI

- 1) Spyri: Heidi (editori vari)
- 2) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
- 3) Rodari: C'era due volte il barone Lamberto (Einaudi)
- 4) Asterix e il giro di Gallia (Mondadori)
- 5) Il grande libro del mare (Mondadori) ed ex aequo Spazio 1999 (Giunti-Marzocco)

Spalma che gli piace.



CPA Karpis & Eschard

© D'AMICO EDITEUR PARIS 1988 - GOSNAY ET UDERZO AUT. MIN. OTT. 1977

Da tranquilla a tuo figlio la nuova crema spalmabile della Plasmon.

A lui piace perché ha tutto il buon sapore del cioccolato.

Ma piacerà anche a te sapere che contiene tanto latte magro.

Così lo nutri e sai cosa gli dai.

Perché Ergo Spalma te lo dà la Plasmon.

Ergo Spalma

con cioccolato
e latte magro

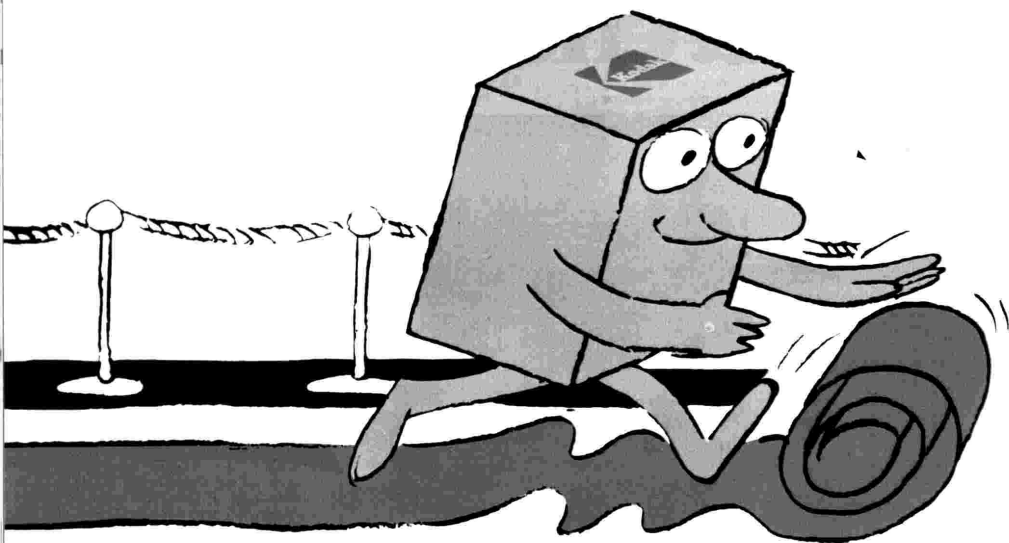
te lo dà la Plasmon.

**IN REGALO
IN OGNI VASETTO
LE MONETE
ROMANE DEL
MIO TESORO!**




Plasmon
Linea Ragazzi.

Ai laboratori Kodak,



Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

È facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi più piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, ristampe da fotografie sia tradizionali che immediate, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.



Le tue foto.

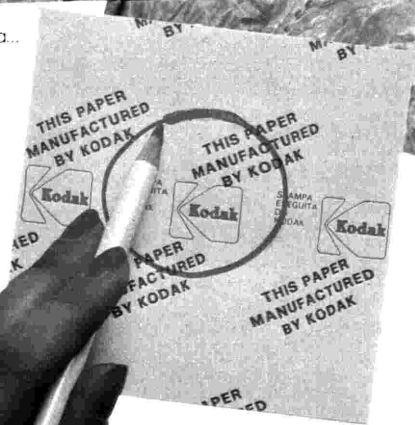
Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodachrome (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori più brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux.TM

Il che vuol dire foto più grandi e colori ancora più belli.

Una garanzia in più.

Per essere sicuro che le tue foto GranluxTM vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedilo chiaramente.

E poi controlla sul retro, c'è scritto:



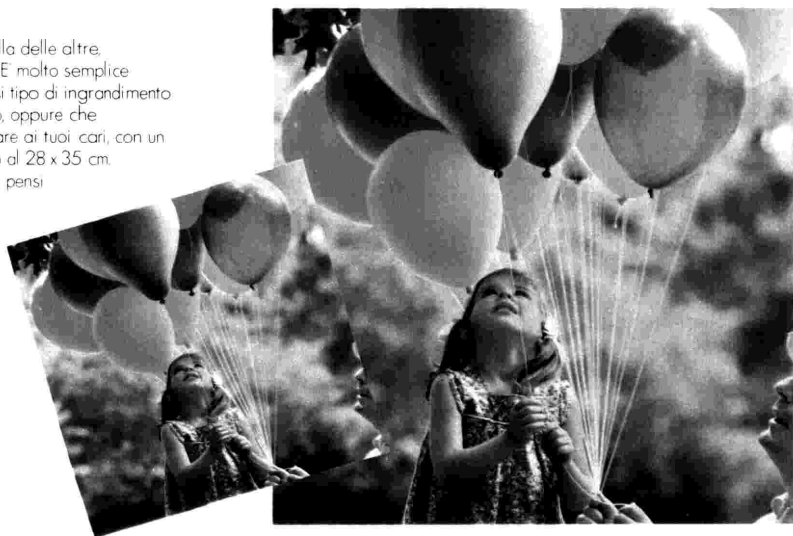
abbiamo cura di te.

I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora più bella delle altre, perché fermarti al formato standard? È molto semplice: chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

Penso che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.



I tuoi films.

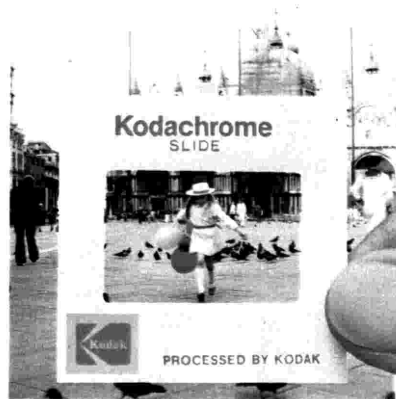
Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak. Mute o sonore, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.



Le tue diapositive.

Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel più fedele risalto i tuoi colori ma, se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.



Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportano al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.



**Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak
perché alla Kodak abbiamo cura di te.**



Un'eleganza sicura

Il guardaroba dell'estate è composto prevalentemente dai capi casuali fin troppo disinvolti quali i pantaloni e le magliette, camicette e sottomane, camicioni informi e giacche-blazer volutamente « fuori misura ». Ma la femminilità vista nella sua vera dimensione riprende quota con l'espressione di quel tipo di eleganza misurata e sicura proposta dall'abito di tono elegante che invita la donna a vestirsi da donna, a riscoprire la sinuosità delle sette pregiate interpretate con gu-

Il tema del rosso etrusco, bianco e nero è ripreso in questi due abiti di linea estremamente morbida, contenuta nel volume, realizzati in seta pura. (Modelli: Lori of Florence)



Nuovi effetti cromatici provocati dai brillanti accostamenti del turchese, verde e violetto in varie gradazioni intercalati al nero caratterizzano l'abito da sera movimentato dall'ampia sfilata a ruota. Sulla delicata tonalità delle orchidee si arrampica la raffinata fantasia floreale dell'altro modello in organzino di seta. (Modelli: Bessi)

sto e fantasia cui sono applicate le componenti stilistiche più raffinate applicate in una sintesi omogenea e coerente di colore e linea.

Il mondo femminile — dicono i maggiori creatori di moda — avverte la stanchezza e la noia per la finzione della moda cosiddetta « straccio », in realtà costosa e non sempre piacevole esteticamente. Per reazione al-

l'abusato anticonformismo di questo genere di abbigliamento fino a ieri ritenuto divertente, la donna intende riavere il piacere di indossare un vero abito delineato morbidamente come impone la voga del momento, ricercato nei particolari allo scopo di sottolineare un modo di vestire estremamente corretto che non scende ai facili compromessi delle vistose eccentricità.

con Buitost al posto del pane anche il miele si gusta meglio



perché Buitost leggero, senza mollica, ingentilisce il gusto dei cibi che preferite;
perché Buitost, tostato su piastre roventi, non si sbriciola e aggiunge solo il croccante al sapore;
perché Buitost, in comodi sacchetti-porzione è sempre fresco e a portata di mano.

è Buitoni, è buono

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."



Guarda com'è scolorito
questo premaman
a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori
ha un identico premaman
lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.



L'OROSCOPO
DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Alti e bassi nel settore del lavoro. Osservare bene chi si avvicina, perché gioverà moltissimo. Lettere da scrivere e da ricevere. Perdurare il mistero di una situazione ma ben presto verrete a capo della matassa. Giorni favorevoli: 20, 23.

BILANCIA



24 settembre-23 ottobre

L'ostinazione in certi casi è più dannosa che utile, quindi cedete alla saggezza. Essere assolutisti va bene ma sempre a tempo e luogo. Questo è il momento delle azioni studiate al tavolino come i giocatori di scacchi. Giorni favorevoli: 23, 25, 26.

TORO



21 aprile-21 maggio

Le cose in generale andranno bene, purché vi asteniate dalle rischiose precipitazioni. Nella vita affettiva i piccoli urti non devono turbarvi. Mantenetevi diplomatici e cordiali e tutto passerà senza lasciare traccia. Giorni buoni: 25, 26.

SCORPIONE



24 ottobre-22 novembre

Serate brillanti e gioiose. Accettate gli aiuti che vi offrono. Nessuno vuole incastrarvi approfittando della vostra buona fede. Concluderete presto ma con qualche cedimento che non condizionerà la situazione generale. Giorni fausti: 24, 25.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Potrete migliorare la situazione con una più saggia amministrazione dei vostri interessi. Incapaci di coordinare le idee in rapporto ad una situazione affettiva. State in guardia contro le false promesse. Giorni fortunati: 22, 23, 24.

SAGITTARIO



23 novembre-21 dicembre

Vi garantirete la felicità affettiva imparando molte cose utili e sagge. Le insidie saranno ovunque ma voi rimarrete freddi e fermi, saldi nella vostra fede. Non promettete, prima aver dettato le vostre condizioni. Giorni fortunati: 20, 21.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

E' sempre meglio mettere le mani avanti, quando le proposte non sono ben chiare e prestano il fianco alle perdite economiche. La possibilità di rinvincita e di fortuna è condizionata dalla vostra ferma laboriosità. Giorni buoni: 20, 22, 23.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Attendetevi novità e cose belle dagli appuntamenti. In seguito moderate la vostra gelosia per non rovinare una magnifica situazione. Molte pesanti responsabilità saranno condivise da una persona veramente amica. Giorni buoni: 21, 23, 26.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Cresceranno le ansietà ma non mancherà il modo di superarle e di sentirsi più sicuri. Giove e Luna vi condurranno sull'orlo del successo ma dovrete usare molta abilità per tenere in pugno la situazione. Giorni felici: 24, 25, 26.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Sarete accolti con cordialità e stima. Il periodo è ottimo e fa sperare bene in possibili sviluppi economici per l'avvenire. Un amico sarà prezioso per i suoi consigli. Le controversie saranno appianate nel giro di poche ore. Giorni ottimi: 20, 22.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Avrete tutto quello che desiderate ma un sospetto infondato turberà il vostro spirito. Possibilità di allargare il vostro raggio d'azione dopo una stasi momentanea. Gli avversari non potranno danneggiarvi. Giorni ottimi: 20, 21, 22.

PESCI



19 febbraio-20 marzo

Periodo ricco di possibilità, purché sappiate barcamenarvi, senza promettere troppo. Volontà e ottimismo saranno le qualità che vi necessitano per dare la scalata alla posizione che sognate. Tutto andrà per il meglio. Giorni fausti: 24, 25.



**Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso...
mettici carne Simmenthal.**



Simmenthal è un secondo piatto, nutriente
e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra
nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto
fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.



Crema fresca ar

Tutta la bontà del latte
della panna, delle uova.
In tre gusti diversi:
cacao, pesca,
crème caramel.



FINDY come dessert, a merenda
o quando ti pare

soffice Findy monia di sapori.



FINDUS

così, solo Findus



DIVERSI E SOSTANZIALI I VANTAGGI DEL NUOVO VIDEOREGISTRATORE TOSHIBA

Ecco il nuovo videoregistratore TOSHIBA V 5250, basato sul sofisticato sistema Betaformat per la registrazione di segnali video che consente una qualità decisamente superiore, l'uso di compact cassette che sono le più piccole e le più economiche oggi in commercio e una durata di registrazione mai raggiunta prima d'ora. 3 ore e 15 minuti di registrazione ininterrotta. Con un tale periodo di tempo a disposizione è possibile registrare intere opere o film particolarmente lunghi, senza dover mai cambiare cassetta e senza perdere alcuna immagine.

Le possibilità di questo apparecchio sono davvero sorprendenti. Fra l'altro registra mentre il televisore è indifferentemente acceso o spento, registra i programmi di un canale mentre lo spettatore guarda i programmi di un altro programma — con addirittura tre giorni di anticipo — una registrazione grazie al timer incorporato, al momento opportuno il videoregistratore si azionerà automaticamente, registrerà il programma scelto e si spengerà ancora automaticamente.

Come noto le sofisticate apparecchiature TOSHIBA nel settore radio-televisivo alla fedeltà sono in concessione esclusiva per l'Italia alla Melchioni S.p.A. di Milano.

Dissetiamoli con una spremuta di energia!

«Mamma, ho sete»
«Mamma, sono tutto sudato, dammi una bella bibita ghiacciata»
«No, non voglio mangiare la frutta, dammi l'acqua con il ghiaccio che mi piace tanto»
«Mamma, oggi non ho fame, ho soltanto sete»



Che fare con questi bambini che ai primi caldi non vogliono più mangiare, ma vorrebbero soltanto rimpinzarsi di bevande ghiacciate e gasate? D'altra parte la grande sete estiva non è dettata solo dal desiderio di rinfrescarsi, ma anche e soprattutto da una precisa esigenza fisiologica: quella di reintegrare i liquidi perduti con l'aumentata traspirazione.

Il bambino, più ancora dell'adulto, non sfugge a questa legge biologica, visto che il suo fabbisogno idrico è in proporzione più elevato (da 110 a 150 cc per chilo di peso al giorno, secondo l'età).



Contro la sete quindi, niente porrebbe superiore all'acqua pura, ma com'è noto, l'acqua è tutto fuorché nutriente e il bambino d'estate soffre in molti casi di inappetenza dovuta al grande caldo. È importante quindi integrare la dieta estiva con molta frutta che è ricca di sostanze nutritive e di acqua.

Ed è per questo che una grande casa alimentare per l'infanzia, la «Mellin», ha creato i succhi di frutta dietetici, nati proprio per dare al bambino in ogni stagione tutti i valori nutritivi della frutta, e a quelli, racchiusi nella polpa che viene omogeneizzata e quindi resa perfettamente digeribile, che quelli contenuti nel succo.

Nutrire e dissetare quindi, dice oggi la «Mellin», che mette a disposizione delle mamme «Fiordifrutta» composti solo da succo e polpe di frutta selezionatissima.

I «Fiordifrutta» sono disponibili nelle varietà: mela, pera, pesca, albicocca, mela albicocca.

Che cosa vediamo



	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Il mondo di Pirandello 1 		Orzowei 1 Le nuove avventure di Arsenio Lupin 2	Azzurro, cicala e ventagli 1 Ieri e oggi 2 Jazz concerto 2
L		Sull'orlo della paura 1	Robinson Crusoe 1	Balletti: Ivan il Terribile 1 Il sesso forte 2 Jerry Lewis show 2
M	La caduta delle aquile 1	Pendulum 2 	Emil 1 Robinson Crusoe 1 L'avventuroso Semplicissimus 2	Balletti: Duo concertante 1 Jazzconcerto 1
M			Otto bastano 1 Robinson Crusoe 1 Caro papà 2	Balletti: Agon 1 Giochi senza frontiere 1978 2
G			Robinson Crusoe Esploratori 1 Gli infallibili tre 2	Balletti: Violin concerto 1 Supergulp! 2
V	Giovane donna del 1914 2	Il 13 non risponde 1	Cannon 1 Robinson Crusoe 1 Batman 2	Balletti: Il trionfo della morte 1 MP B4 alla ribalta 2
S		Marty 2	Robinson Crusoe Spazio 1999 2	Balletti: Il trionfo della morte 1 Mille e una luce 1 Scaramouche 2

Claudio Lippi personaggio del

Ce l'ha fatta. Personaggio del mese di luglio è Claudio Lippi, il presentatore di «Mille e una luce». Arrivato all'ultimo istante sulla scena televisiva dell'estate, Lippi si è guadagnato la simpatia del pubblico che ha inviato cartoline a centinaia. Un vero sprint finale ha superato tutti sul filo. Ancora, comunque, fra i votati, alcuni personaggi che hanno concluso le loro fatiche televisive, come Tino Buazzelli o Corrado. Per il mese di agosto continuano ad arrivare in redazione tantissime cartoline. E compaio-

no anche altri nomi di «Mille e una luce», tra questi Luciano De Crescenzo, altro padrone di casa della trasmissione. Insomma pare che a reggere sia tutta la squadra dello studio napoletano. Il nostro invito al pubblico è di continuare a votare. Ci aspettiamo ancora tante, tantissime cartoline. E poi potrete partecipare all'estrazione di TV Color. E così godervi il vostro favorito a colori. Perciò... VOTATE. La scheda è quella che pubblichiamo a fianco: ritagliatela e incollatela sull'apposita cartolina postale.

questa settimana?

ATTUALITÀ	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
TG 2 - Dossier ② Ciclismo: Campionati mondiali su pista ② Hockey su ghiaccio ②		Il deserto di Atacama ①	Tarzan, il signore della giungla ② 
Ciclismo: Campionati mondiali su pista ①	Infanzia oggi ②	Sulla rotta di Magellano ① L'aviazione ① Geografie del sottosviluppo ②	Braccio di Ferro ① Pensierini ② Rosso e blu ②
Campionati mondiali di nuoto ① Grandangolo ②		Automobili e uomini ①	Occhi mani e fantasia ① Lone Ranger ① Ragazzi nel mondo ②
Azzurro quotidiano ① Campionati mondiali di nuoto ①		Teatromusica ② Invito: Roy Lichtenstein ②	Circhi del mondo ① Trentamini giovani ② Tarzan, il signore della giungla ②
Campionati mondiali di nuoto ① Videosera ②		L'Italia vista dal cielo ① Le Indie di quaggiù ① Attore solista ②	Napo orso capo ① I tre moschettieri ② Alla scoperta degli animali ②
Baseball ① Ping pong ①	Il pezzo di carta ② 		Il trucco c'è ②
Campionati mondiali di nuoto ① Ciclismo: Campionati mondiali su strada dilettanti ②			

x 11 F D.S.E.

me se

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 4 settembre p.v.

Il personaggio di agosto è

MITTENTE

Nome

Cognome

Via

Città

Cap

Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



**"ALCUNE RICETTE
FRESCHE FRESCHE PER
QUANDO FA CALDO IN CUCINA:"**

FETTINE TONNATE (per 4 persone)
— **Ingredienti:** 400 gr. di polpa di vitello a fettine, 100 gr. di MARGARINA RAMA, 100 gr. di tonno, 2 uova, farina, capperi, cetriolini, pomodori, MAIONESE CALVE; sale.

Rendete molto sottili, battendole, le fettine di vitello, passatele nella farina, poi nelle uova sbattute con sale e fatele dorare e cuocere in MARGARINA RAMA imbondita. Toglietele e lasciatele asciugare e raffreddare su carta assorbente. Disponete le fettine in un piatto fondo, cospargetele di tonno sbriciolato, coprite di MAIONESE CALVE e completate la decorazione con capperi, cetriolini tagliati a ventaglio e fettine di pomodori. Tenete al fresco qualche ora prima di servire.

BISTECHE GUSTOSE — In una terrina mescolate della polpa di manzo o di vitello tritata, MARGARINA RAMA tenuta a temperatura ambiente, sale e noce moscata. Stendete il composto su una lastra di marmo (o su un piatto) unta, poi con un bicchiere bagnato ritagliate dei dischi, infarinateli, passateli in uovo e pangrattato, poi fateli imbondire in MARGARINA RAMA dorata. Unitevi mezzo bicchiere di latte acidulato con succo di limone, un po' di cipolla tritata rosolata a parte e continuate la cottura. Servite le bistecche col sugo.

INVOLTINI APPETITOSI — Spalmate delle fettine di polpa di vitello con un trito composto di prosciutto cotto, uova sode, prezzemolo, sale e noce moscata; arrotolatele e legatele formando degli involtini. Fateli dorare in MARGARINA RAMA imbondita, poi coprite e lasciate cuocere lentamente. Togliete gli involtini dalla casseruola, lasciateli raffreddare completamente, poi disponeteli in un piatto fondo, copriteli con gelatina liquida fredda e teneteli per qualche ora in frigorifero.

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

20 AGOSTO

11

Dalla Chiesa delle Suore Pie
Discepolo del Divin Maestro
in Roma

Santa Messa

11,55-12,15

Incontri della domenica

13 G

Il deserto di Atacama
con Paul De Castrol
e Carlos Valenzuela

Prod. N.E.T.

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 G

Orzowei

dall'omonimo romanzo
di Alberto Manzi
con Stanley Baker, Peter Marshall,
Doris Kunstmann, Bonne Lubag,
James Falkland, Robert Mc Inyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
2ª puntata

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alzasio
e Claudio Triscoli
con Sergio Leonardi e
Stefania Mecchia
Testi di Giancarlo Magalli
Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa G

Publicità

20

Telegiornale

Publicità

20,40 G

Il mondo di Pirandello

dalle « Novelle per un anno »
di Luigi Pirandello
edite da Arnoldo Mondadori

Quinta puntata

Amori senza amore

Personeaggi ed interpreti:
Gigi Venanzi Jacques Sernas,
Laura Daddi Franca Parisi,
Gabriella Vanzì Michele Gilardon,
Giulio Del Carpine
Armando Francioli,
Cristina Viola Marina Malfatti,
Memmo Viola Gabriele Ferzetti,
Antonio Armando Bandini,
Rinucci Aldo Barberito,
Traldi Gustavo D'Arpe,
Ernesto Vanzì Duilio Del Prete,
Livia Del Carpine Kea Leander,
Nicola Respi Quinto Parmeggiani,
Gorni Salvatore Pontillo,
Romeo Daddi Alvaro Sabatini,
Giannetta Stacchi Vira Silenti,
Il medico Francesco Sormano,
Toti Biamonti Gianclaudio Tiscini,
Lulu Stacchi Daniele Vargas
Sceneggiatura
di Luigi Filippo D'Amico
e Ottavio Spadaro
Regia di Luigi Filippo D'Amico
(Produzione Ultra Film S.p.A.)
(Replica)
Publicità

22,05 G

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport
del TG 1

La trasmissione comprenderà

la telecronaca delle finali
dei Campionati mondiali
di nuoto da Berlino

22,55 G

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Publicità

Telegiornale

Che tempo fa

20,40 G

**Il mondo
di Pirandello**

Amori senza amore

Si conclude la replica del ciclo
Il mondo di Pirandello con un
episodio tratto da altre tre no-
velle dello scrittore siciliano, am-
bientato nel clima pretenzioso e
sostanzialmente di un circolo ipico,
un po' esclusivo ma tutt'altro che
« chiuso » alle passioni umane.
Le tre novelle da cui è stato ri-
cavato quest'episodio (intitolato
Amori senza amore) interpretato
tra gli altri da Marina Malfatti,
Gabriele Ferzetti, Duilio Del Pre-
te e Jacques Sernas, sono: *Nel
gorgo*, *La fedeltà del cane* e
Quando si è capito il gioco. Tre
uomini vivono nell'angoscia di es-
sere stati traditi dalle donne che
rimano: uno di essi perderà per-
sino la ragione: un altro, insie-
me al sospettato, scoprirà l'esis-
tenza di un terzo uomo, ignoto
a entrambi; mentre il terzo, se-
parato dalla moglie, rifiuta di bat-
tersi a duello, per « lavare » l'onore
offeso della moglie, perché ri-
tiene più giusto che questa in-
combenza debba toccare al suo
concorrente in amore. (Nella foto
Franca Parisi è Laura Daddi).



18,15 G

Orzowei

Seconda puntata

Amunai, grande guerriero della
tribù degli Hutsi, trova nella fo-
resta africana un bambino bian-
co, Mohamed Isa, detto Orzowei,
che vuol dire « trovato ». Dive-

nuto grande, Orzowei, per dimo-
strare di non essere da meno
degli altri e diventare un guer-
riero, accetta di sottoporsi alla
« grande prova ». Viene denudato,
tinto di bianco e lasciato andan-
te nella foresta. Dovrà difender-
si da solo dalle insidie dei guer-
rieri bantù e dagli animali feroci,
finché dal suo corpo non sparrà
la vernice bianca. Allora potrà
tornare al villaggio.

19,00 V/D

**Azzurro, cicale
e ventagli**

La puntata è dedicata al ma-
re. La navigatrice solitaria Ida
Castiglioni e il sub Enzo Botte-
sini racconteranno una loro av-
ventura con il mare. L'ascoltato-
re Cesare Petrillo costruirà, in
studio, un veliero in bottiglia. Per
la parte musicale avremo i can-
tanti Fabio Concato e Susanna
Suzan. « G.O. » (gentil organisa-
teur) è il titolo di un servizio di
Luigi Costantini dedicato agli ani-
matori di club e centri di van-
canza. Nel finale non mancherà
uno spuntino di pesce, cucinato
in maniera particolare e di cui
verrà data la ricetta. (Nella foto
la navigatrice solitaria Ida Casti-
glioni).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 17 — In Eurovisione da Aquisgra-
na (Germania Occ.): **Ippica: Campionati mondiali G**
- 18,30 **Telegiornale G**
- 18,55 **La brava maestra G**
Telefilm della serie « I
Monroes »
- 19,45 **Telegiornale - 1ª ed. G**
- 19,50 **Liederabend G**
- 20,30 **La parola del Signore G**
- 20,40 **Il mondo in cui viviamo G**
La natura in Giappone
Il cuculo, ladro dei boschi
- 21,05 **Incontri G** Fatti e per-
sonaggi del nostro tempo
- 21,30 **Telegiornale - 2ª ed. G**
- 21,45 **Le inchieste del commis-
sario Maigret G**
di Georges Simenon
3. Il mio amico Maigret
Adattamento di Claude
Barma e Jacques Remy con
Jean Richard
Regia di François Villiers
- 23 — **La domenica sportiva G**
- 24 — **Telegiornale - 3ª ed. G**
- 0,10-1 In Eurovisione da Berlino:
**Campionati mondiali di
nuoto G**

capodistria

- 19,30 **Telesport - Tuffi - Berlino: Campionati mondiali**
- 20,30 **L'angolo dei ragazzi G**
Non c'è fumo senza sigar-
rette - Telefilm
- 20,55 **Zig Zag**
- 21 — **Canale 27 G**
- 21,15 **Punto d'incontro G**
- 21,35 **Diciottenni al sole G**
Film con Catherine Spaak,
Lisa Gastoni, Gianni Garko
Regia di Camillo Mastrocin-
quie
Tre giovani arrivano a
Ischia per una vacanza e
si dedicano alle conquiste
femminili. Nicola si inna-
mora di una francesina.
Lello per corteggiare una
bella ragazza tedesca, fre-
quenta una giovane del
luogo, che gli dà lezioni
di tedesco. Nanni, per
raggiungere l'inaccessibile
bellezza isolana di Franca,
si finge un evaso...
- 23 — **Zig Zag**
- 23,05 **Telesport - Nuoto
Berlino: Campionati mon-
diali - Finali**

Fra pochi giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 domenica

20 AGOSTO

18.55

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

La dimora misteriosa

Il furto di alcuni brillanti che dovevano adornare l'abito di una indossatrice in una sfilata di mo-

da (bottino già ambito da Arsenio Lupin) scombussola i piani del «ladro gentiluomo», tanto più che anche la sarta che aveva confezionato il vestito viene rapita. A questo punto Lupin decide di collaborare con la polizia, non tanto per arrestare i veri colpevoli quanto per recuperare (e impadronirsi a sua volta) i brillanti trafugati. Le indagini porteranno alla scoperta dei responsabili ma non al recupero dei brillanti, ormai al sicuro nelle tasche di Lupin.

20.40

Ieri e oggi

Adolfo Celi e Renzo Arbore sono i due ospiti di questa sera. Sia Celi sia Arbore sono approdati tardi in televisione: Celi dopo essersi affermato come attore di prosa e come «cattivo» nei film di James Bond; Arbore dopo anni di radio, da *Bandiera gialla* ad *Alto gradimento*. In televisione Celi ha interpretato, tra l'altro, *La baronessa di Carini*, *Sandokan*, *Petrosino*, mentre Arbore ha condotto due trasmissioni di grande successo, *Speciale giovani* e *L'altra domenica*. Li rivedremo quindi in alcuni spezzoni di questi programmi. A intrattenere e a presentare gli ospiti sarà il padrone di casa, Enrico Maria Salerno.

21.45

TG 2-Dossier

Il documento della settimana

Dieci anni fa, in pieno agosto, mentre in Europa ancora rimbombava l'eco del «maggio francese» e l'intervento USA in Vietnam suscitava polemiche sempre più dure, un drammatico avvenimento scuoteva gli animi di tutti: Radio Praga annunciava che le truppe del patto di Varsavia avevano varcato le frontiere della Cecoslovacchia.

Finiva con l'epopea della resistenza non violenta del popolo praghese l'effimera «primavera» di Dubcek e la speranza di un

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Angelo Branduardi in

Auditorio A

scritto da Giorgio Calabrese
Regia di Stefano De Stefani

15-17,15

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppa Berti

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ.; Monaco

Ciclismo: Campionati mondiali su pista

Varese: Ciclismo

Tre Valli Varese

Cortina: Hockey

su ghiaccio

S. G. Doria Cortina-
Calgari University Canada

18,15

Tarzan, il signore della giungla

Cartone animato
Sceneggiatura di Len Janzen
e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros.

Television Distribution
Settimo episodio
Tarzan nella terra dei giganti

18,40

Prossimamente
Programmi per sette sera
a cura di Pia Laucucci

18,55

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières
La dimora misteriosa

Adattamento televisivo di George Berlot
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française,
Regine Marika Green,
Arlotte Evalyne Dress,
Grogard Yvon Bouchard,
Conte de Melarnay Jacques Toja,
Rabloux Guy Grosso,
La zia Valéry Helena Manson,
Fagerault Erik Kruger,
Van Houten, Jean Turlier,
La governante Francis Seguy,
Generale di Fanteria
Michel Peyrelon,
Generale di Cavalleria
Jacques Cheusi,
Il capitano Roland Bourguignon,
Champroux Jacques Brunet,
Regia di Jean-Pierre Desagnat
(Coproduzione: O.R.T.F.,
Mars Int. Prod.,
Société Nouvelle Pathé Cinéma)
(Le avventure di Arsenio Lupin
sono pubblicate in Italia
dalla Casa editrice Sonzogno)

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,50

TG 2 - Studio aperto

20

TG 2 -

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca,
Lino Ceccarelli, Remo Pasucci,
Giovanni Garassino
Pubblicità

20,40

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini
e Lino Procacci
presenta Enrico Maria Salerno
con la partecipazione di
Renzo Arbore e Adolfo Celi
Regia di Lino Procacci
Pubblicità

21,45

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

Jazz concerto:

Treves Blues Band con Cooper Terry

Ripresa televisiva dal Velodromo
(Vigorelli) di Milano
Presenta Franco Fayenz
Regia di Cesare Emilio Gastlini

francia

15 — Sport
Ciclismo - Campionati del mondo

16,30 La TV degli appassionati di «Super 8»

17,05 Stratagemma
Telefilm della serie «Teste bruciate» con Robert Conrad, Dana Elcar - Regia di Ivan Dixon

17,52 Cartoni animati

18,05 I Circhi del mondo
Settima puntata
Presenta Jean Richard

19 — Stade 2
Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla Redazione di «Antenne 2»

20 — Telegiornale

20,30 Giochi senza frontiere
Quarto incontro

21,50 Da un paese all'altro
Ritorno in Portogallo
Documentario

22,50 Telegiornale

montecarlo

19,30 Disegni animati

19,45 Telefilm

20,10 Notiziario

20,25 Telefilm

21,15 L'urlo della foresta

Film - Regia di Edward Ludwig con John Payne, Agnes Moreheas
Jessie Crain vive con una giovane nipote in una piccola fattoria. Poiché la giovane non sopporta la solitudine di quei luoghi, Jessie decide di vendere un vasto terreno boschivo e di trasferirsi in città. Per trovare un compratore, Jessie deve però procedere al taglio degli alberi. Syd Jessup, vecchio amico suo e del marito si unisce a lei nell'impresa, la cui direzione viene affidata a Kelly Hanson. La rudezza di Kelly lo rende inviso a tutti ma non alla ragazza che anzi ne è attratta.

22,45 Oroscopo di domani

22,50 Notiziario - 2° edizione

23 — Montecarlo sera

comunismo dal volto umano oltre cortina.

Cosa provocò l'intervento dei carri armati sovietici? Cosa stava diventando la Cecoslovacchia? Cosa è stata la «normalizzazione»?

Che ne è oggi della dissidenza cecoslovacca? E soprattutto come incide sulle coscienze e sulla linea politica della sinistra italiana quel tragico evento?

Sono le domande cui tenterà di rispondere la puntata odierna di TG 2 - Dossier curata da Ezio Zefferi.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken.
Es spricht Jugendseelsorger Dr. Alois Gurndin

20,20 Autoreport, Unfallursachenforschung technisch gesehen - 6 -
«Gebrauchtwagen». Verleih: Bero-
lina Film

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpretieren leichter Musik. Heute: Marianne Mendt. Verleih: Telefilm Saar

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici

Ivan il Terribile

Coreografia di Iury Grigorovich
Musica di Sergei Prokofiev
Scene di Valentin Vvirch
Costumi di Simon Virsaladse
Personaggi ed interpreti:
Ivan il terribile Iury Vladimirov,
Anastasia Natalia Bossmertnova,
Kusky Boris Akimov
Compagnia di Ballo e Orchestra
del Teatro Bolscioi di Mosca
Terza parte

13.30-13.45

Telegiornale

18.15 G

Sulla rotta di Magellano

Un viaggio intorno al mondo alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze sul navigatore portoghese di Giorgio Moser
4ª puntata

19.10

Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro

Sulla nave scuola
Prod.: Associated Artists

19.20

Robinson Crusoe

del romanzo di Daniel Defoe con Robert Hoffman e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Coprod.: F.L.F.-Ultra Film
2ª puntata

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

a cura di Giorgio Ponti

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

L'autunno delle spie

(IV)

Sull'orlo della paura

(«A Dandy in Aspic», 1968)
Film - Regia di Anthony Mann
Interpreti: Laurence Harvey, Tom Courtenay, Mia Farrow, Lionel Stander, Harry Andrews, Peter Cook, Per Oscarsson, Barbara Murray
Produzione: Columbia
Pubblicità

22.30 G

L'aviazione nel mondo

Un programma di Daniel Costelle
Settima ed ultima puntata
Il muro del suono
Una coproduzione TFI e Pathé Cinema
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Eurovisione G

Collegamento tra le reti

televisive europee

Germania Occ.: Monaco

Ciclismo: Campionati mondiali su pista

18.15 G

Sulla rotta di Magellano

Due sono i momenti-chiave di questa puntata: il ricordo della cosiddetta «rivolta della baia di San Giuliano» e quello della scoperta del passaggio dello stretto in fondo alla Terra del Fuoco. Il 31 marzo 1520, nel porto di San Giuliano, i comandanti di tre delle navi al seguito di Magellano, si ribellano. La congiura è capeggiata da Cartagena, capitano in seconda della spedizione. Con l'aiuto della «Santiago» (una piccola nave di 75 tonnellate) Magellano riesce a stroncare la rivolta. Il 18 ottobre 1520 Magellano arriva all'imbocco dello stretto con tre navi, vi entra e la navigazione dura quaranta giorni.

19.20

Robinson Crusoe

Robinson Crusoe è un giovane, figlio di un commerciante di Hull, in Inghilterra. Discolto fin dall'infanzia, egli resiste al tentativo del padre che desidera per lui un avvenire tranquillo e vorrebbe quindi fargli seguire degli studi regolari. Si imbarca invece come mozzo su una nave, credendo in tal modo di realizzare i suoi sogni girando il mondo. Ma questa sua vita marinara (che ricorderà sull'isola) gli procura più delusione che felicità, più fatiche che danaro. (Nella foto Robert Hoffman, il protagonista)

20.40 G II/S

Sull'orlo della paura

Spionaggio (1967). La trama. Russo d'origine e inglese di nazionalità. Eberlin ha trasferito questa ambiguità di origini nel suo lavoro di agente segreto, e fa l'equilibrista fra Londra e Mosca. La cosa è sempre più difficile, come dimostrano alcuni incidenti, e lui vorrebbe cavarsi d'impaccio approfittando dell'incarico (britannico) di far fuori il suo «doppio» (sovietico). Ma anche i sovietici la sanno lunga sul suo conto...

Che se ne dice, Trenta mesi...



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19.15 Per i più piccoli G
Ufficio crateri
Disegno animato
- 19.20 Per i bambini G
Bim bum bam (Replica) -
Le avventure dell'Arturo:
Arturo e il cavallo - Da Cira-
no. Racconto con i pup-
pazzi di Michel Poletti
TV-Spot G
- 20.10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G
- 20.25 Obiettivo sport G
TV-Spot G
- 20.55 Joe... Il delfino G
Telefilm della serie «Dove
corri, Joe?» - TV-Spot G
- 21.30 Telegiornale - 2ª ediz. G
- 21.45 Enciclopedia TV G
Spedizione nel Sahara
Dall'acqua all'acqua - Do-
cumentario di Giulio Cin-
goli e Alfredo Castiglioni
2ª parte
- 22.40 In Eurovisione da Monaco
(Germania Occ.): Campio-
nati mondiali di ciclismo
su pista G
- 23.40-23.50 Telegiornale 3ª ed. G

capodistria

- 21 — L'angolino
dei ragazzi G
Documentario
- 21.10 Zig Zag
- 21.15 Telegiornale G
- 21.35 I pescecani mangiatori di
uomini o sono favole?
Documentario
della serie
«Enciclopedia britannica»
- 22.05 Le nozze di Figaro G
Opera in quattro atti di
Wolfgang Amadeus Mozart
Primo atto
Orchestra Filarmonica di
Londra diretta da John
Pritchard
- 22.50 Zig Zag
- 22.55 Telesport
Pallanuoto
Berlino: Campionati mon-
diali



Fra pochi giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali

TV2 lunedì 21 AGOSTO

13.15 **C** *V/C*

Infanzia oggi

Carbonia: crescere nella speranza
Dipartimento S.E.

Questa inchiesta cerca di approfondire le condizioni di vita dell'infanzia del Sulcis, una delle zone italiane più depresse. Emigrazione e disoccupazione trovano un eguale solo nella Campania. Carbonia fa parte del Sulcis Ighesiente: può essere considerata il centro tipico, esempio di tut-

te le altre cittadine del bacino carbonifero. Nella puntata sentiremo parlare minatori ed ex-lavoratori delle miniere. Parlando del passato, vivono dei ricordi. E tutto è fatto di stenti e di sfruttamento. Se così sono gli adulti, cosa si possono aspettare i bambini? Come possono trovare una dimensione di vita serena? Non solo ma le strutture scolastiche e sanitarie nella zona sono completamente inadeguate. C'è intorno solo la rabbia della gente per esser stati dimenticati e la coscienza che così non potrà certo continuare.

19.10 **C** *V/D*

I regali della natura

Il senso della realtà

In questa puntata si incontrano «professionisti» del mondo vegetale: l'insegnante naturalista che cercherà di mostrare in modo semplificato come nasce un bosco. Il «silvestrologo», medico dei boschi che ci indicherà un particolare tipo di abete, da cui i liutai di Cremona ricavano i famosi violini. Nel corso della puntata vedremo poi un «viag-

gio di esplorazione» fatto in un prato da una scolaresca di una scuola media. I ragazzi cercheranno di andare alla scoperta dell'identità di un prato. Alla fine della puntata la parola alla poesia: un poeta dialettale canterà la fedeltà dell'albero al suo padrone.

21.40 **C** *V/D*

Geografie del sottosviluppo

Due anni fa il Libano fu scosso da una delle più crudeli tragedie del nostro tempo: la battaglia di

13

13 TG 2 - Ore tredici

21.15 **C**

Jerry Lewis Show



Hong Kong Flewis, uno dei personaggi dello spettacolo *serie in animata*

Tall el Zaatar che tra luglio e agosto del '76 registrò la distruzione di migliaia di palestinesi, sterminati con premeditazione dalle forze libanesi impegnate in una sanguinosa guerra civile che ancor oggi non è finita. Quella tragedia sarà rievocata in *Geografie del sottosviluppo* con un documentario costituito da filmati, prodotti dall'Istituto del Cinema Palestinese e dall'Unitefilm girati in quei giorni, e integrati dalle testimonianze dei superstiti.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 *Reisewege zur Kunst*. Heute: «Dubrovnik». Ein Film von Birgit Wiesner. Verleih: Telepool

19.05-19.15 *Die einsamen Inseln*. Ein Vogelparadies in der Nähe von Gotland. Ein Film von Arne Sercksdorff. Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20.15 *Es war eine rauschende Ballnacht*. Deutscher Spielfilm über Peter Iljitsch Tschakowsky und die Frauen. Mit Sarah Leander, Marika Röck, Hans Stuwe, Leo Szek. Regie: Carl Froelich. Verleih: Transit Film

21.45-22.30 *Maximilian I.* Eine Dokumentation. Text: Dr. Erich Egg. Es spricht: Walter Reyer. Musik: Harry Pleva. Es singt der Kammerchor «Walter von der Vogelweide». Verleih: Hörmann

13.15-13.45 **C**

Infanzia oggi

Carbonia: Crescere nella speranza
Terza ed ultima puntata di Massimiliano Santella
Regia di Edoardo Mulargia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.45 **C**

Lissone: Cislismo
Coppa Agostoni

TV 2 RAGAZZI

18.15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Olivero Sandrini
Decima puntata

18.40 **C**

Rosso e blu

La tromba
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV

18.50 **C**

TG 2 - Sportsera

19.10 **C**

I regali della natura

Un programma di Remigio Ducros e Gian Piero Ricci
Terza puntata
Il senso della realtà
Regia di Gian Piero Ricci

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21.15 **C**

Jerry Lewis Show

Cartoni animati
Regia di Hal Sutherland
Prodotto da Lou Scheimer
e Norm Prescott per la
Filmation Associates -
Worldvision
Primo episodio
Follie del cinema

21.40 **C**

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellasi
e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez
Tall el Zaatar, la collina del
Prod.: Istituto del Cinema
Palestinese dell'OLP e Unitefilm
Regia di Mustafà Abu Ali
Pino Adriano, Jean Chamoun

22.50

Protestantesimo

a cura dell'Unione della
Federazione delle Chiese
Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

15 — Aujourd'hui madame
16 — Il ladro di Monopoly
Telefilm della serie «Hawaii Polizia di Stato» con Jack Lord - 7° episodio

16.55 Sport
Monaco: Campionati mondiali di Ciclismo
Berlino. Campionati mondiali di Nuoto

18 — Recre «A 2»

18.40 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Mamot

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club - Una trasmissione ideata da Guy Lux

20 — Telegiornale

20.30 Zizi Jeanmaire
Trasmissione musicale proposta da Roland Petit

21.35 Leggere è vivere
Settima puntata

22.35 Catch

23.05 Telegiornale

montecarlo

19.30 Disegni animati

19.45 Telefilm

20.10 Notiziario

20.25 Telegiornale

21.15 Ammutinamento nello spazio

Film - Regia di Hugo Grimaldi con William Leslie, Dolores Faith
Il generale Knowland, della base terrestre missilistica, è in contatto con la stazione spaziale comandata dal colonnello Cromwell sulla quale è giunta la nave vedetta 5 con a bordo il maggiore Towers ed il capitano Webber che dalla Luna hanno prelevato campioni per delle analisi. Ma presto da terra ci si accorge che sulla piattaforma spaziale è successo qualcosa di terribile: Webber, infatti, è morto contagiato da un mostruoso fungo lunare.

22.45 Oroscoopo di domani

22.50 Notiziario - 2° edizione

23 — Montecarlo sera

I programmi a colori portano il simbolo **C**. Le edizioni dei TG sono Parziale **C**

Radiocorriere TV 65

TV LUNEDÌ 2 RETE

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
I capolavori di Balanchine-Strawinsky

Duo concertante

Coreografia di G. Balanchine
Musica di Igor Strawinsky
con il New York City Ballet
Solisti Kay Mazzo, Peter Martins
Violino C. Chalk
Pianoforte G. Boalznier

13.30-13.45

Telegiornale

15.55-18 G

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ. Berlino

Campionati mondiali di nuoto

Finali trampolino

18.15 G

Occhi mani e fantasia

Giorno di pioggia
da un programma di Pierre Gisinger
Regia di Louis Barbey
Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18.40 G

Emil

da un racconto di Astrid Lindgren
Settimana puntata

La mucca impazzita

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena Wisborg, Padre di Emil Allan Edvall, Madre di Emil Emy Storm, Tata Marta Carsta Lock, Lina Maud Hansson, Alfred Björn Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lönneberga è edito in Italia da Vallecchi)

19.05 G

Lone Ranger

Incubo nel villaggio
La tribù dei vichinghi
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19.20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Coprod.: F.L.F.-Ultra Film
3ª puntata

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot,
David Turner, Hugh Whitmore,
Robert Muller, Jack Pulman
11º episodio

Addio zar Nicola (1916)

Personaggi ed interpreti principali:
Zar Nicola II Charles Kay,

Zarina Alessandra Gayle Hunnicut,
Rasputin Michael Aldridge
Regia di David Proudfoot
Produzione: B.B.C.

Pubblicità

21.35 G

Automobili e uomini

Un programma di Henri de Turenne e André Barret
Realizzazione di Claude Savarit
Seconda puntata
Il cittadino Ford
Coproduzione: TFI - Alliance de production cinématographique - Pathé Cinéma

22.20 G

Jazzconcerto

a cura di Romano Del Forno
National Youth Orchestra
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Eurovisione G

Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ. Berlino

Campionati mondiali di nuoto

18.40 G

Emil

V/F
Varie TV Rag.

Il papà di Emil ha acquistato alla fiera del paese, per ottanta corone, una bella vacca dal mantello bianco e nero. Tutti ne sono felici. Ma dopo alcuni giorni cominciano i guai: la mucca sembra impazzita, non vuol essere munita, si ribella, mugugisce cupamente, si impunta. Il signor Donaldsson, disperato, vuole abbatterla ma Emil interviene prontamente e prega il padre di lasciare la mucca alle sue cure. Egli riuscirà a farsela amica, a rabbonirla, a farla diventare una brava, mansueta mucca da latte.

19.20

Robinson Crusoe

Robinson Crusoe, smanioso di avventure, fugge di casa a 18 anni e va per il mondo. Dopo un primo naufragio viene catturato da un pirata: evade, parte per il Brasile dove fa il piantatore, poi parte per la Guinea e fa naufragio per la seconda volta. La sua nave affonda ma Robinson trova la forza di raggiungere la spiaggia di un'isola. E' il solo superstite e l'isola, come egli non tarderà ad accorgersi è deserta. C'è un buon clima, una lussureggiante vegetazione ma nessuna traccia di civiltà.

20.40 G

La caduta delle aquile

Addio zar Nicola (1916)

«E' possibile che per 25 anni io abbia cercato di fare del mio meglio e per 22 abbia sempre sbagliato tutto?». Con questa domanda angosciata che lo zar rivolge a se stesso si conclude l'episodio di questa sera. Rodzianko, presidente della Duma (il parlamento russo) risponde allo zar: «Sì. Avete sempre sbagliato». La guerra è accettata dai politici zaristi per prestigio, per dare una mano all'alleata Francia. In effetti l'apertura del fronte orientale impedisce alla Germania di portare a fondo l'invasione in Francia e consente ai francesi di fermare alla linea della Somme l'esercito tedesco. I russi, mal armati e comandati, vanno incontro ad una serie di disfatte. Per riformare le fila si chiamano alle armi in continuazione uomini. I prezzi salgono, la gente in città vive con difficoltà. La polizia cerca di far piazza pulita degli oppositori con retate quotidiane. Alla fine, sotto varie pressioni, viene riaperta la Duma. Infine il controspionaggio tedesco prepara il rientro dei capi rivoluzionari in esilio, mentre già il fermento nelle strade fra la popolazione è una realtà.

21.35 G

Automobili e uomini

Dopo l'Europa, l'altra patria dell'automobile è stata l'America, gli Stati Uniti in particolare dove Henry Ford per anni è stato sinonimo di automobile. Già nel 1903 — come ci mostrerà la seconda puntata di *Automobili e uomini* — era nata a Detroit la Ford Motor Company, che cinque anni dopo avrebbe prodotto il celebre «Modello T», che dette inizio alla motorizzazione degli Stati Uniti. Mentre negli USA quella dell'automobile si trasforma in una grossa industria (ma non c'era solo Ford a costruire auto), in Europa si preferisce ancora pensare alle imprese sportive: nel 1907 si organizza il «raid» Pechino-Parigi. Le auto, trasportate in Cina via mare da Marsiglia, percorreranno 15 mila chilometri attraverso Cina, Siberia, Russia ed Europa prima di arrivare a Parigi. Vince il principe Scipione Borghese, al volante di una «Italia», con alcuni giorni di vantaggio, dopo un viaggio di oltre due mesi. I francesi meditano la rivincita e l'anno dopo organizzano un altro raid, New York-Parigi, attraverso il Pacifico, la Siberia e l'Europa. Ventimila chilometri in oltre quattro mesi di corsa: ma vince un americano.

svizzera

15.55-18 In Eurovisione da Berlino: **Campionati mondiali di nuoto G**

19.15 Per i più piccoli G

Strani esperimenti

19.20 Per i giovani G

Yesterday, when I was young - Un film di Mario Cortesi sugli sconfitti della strada - TV-Spot G

20 Estate sera G

Incontri amichevoli in diretta da S. Bernardino. Nell'intervallo (ore 20.10): **Telegiornale - 1ª ediz. G**

TV-Spot G

20.55 Il Regionale G

TV-Spot G

21.30 **Telegiornale - 2ª ediz. G**

21.45 La confessione G

Film con Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti, Michel Vitold, Umberto Raho, Georges Aubert - Regia di Costa-Gavras

23.55 **Telegiornale - 3ª ediz. G**

0,05-1 In Eurovisione da Berlino: **Campionati mondiali di nuoto G**

capodistria

19.30 **Telesport - Tuffi**
Berlino: Campionati mondiali - Finali maschili

20.30 **Odprta meja - Confine aperto - Settimanale**

21 — **L'angolino dei ragazzi G**
Cartoni animati

21.10 **Zig Zag**

21.15 **Telegiornale G**

21.35 **Temi d'attualità**

22.05 **La villa in montagna**

Telefilm della serie «Scacco Matto»

L'avvocato John Baker ha appena vinto una causa ed esce raggiante dall'aula con il suo cliente, noto negli ambienti della malavita, che una volta tanto non era colpevole. Lo attende però una brutta sorpresa, un telegramma. John Baker telefona al cliente che ha appena tirato fuori dalla galera, rivolgendogli una strana preghiera...

22.55 **Zig Zag**

23 — **Telesport - Nuoto**
Berlino: Campionati mondiali

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 martedì

22 AGOSTO

19.10 **G** *I/S*

L'avventuroso Simplicissimus

Alla scoperta dell'amore

Durante un'imboscata, Simplicius scopre un tesoro in un castello diroccato. E' la ricchezza: una ricchezza che va messa al sicuro e che lui affida al fedele servo

Giove perché la porti a Colonia, presso un ricco commerciante suo amico. Con la ricchezza è la scoperta della vita comoda e dell'amore. Ma con le nozze, ricominciano i guai: la famiglia della sposa, avida del suo tesoro nascosto, lo costringe a recarsi a Colonia per ritirarlo; ma, qui giunto, egli scopre che il ricco banchiere ha fatto bancarotta ed è scomparso.



21.30 **G** *II/8*

Pendulum

Poliziesco (1969). La trama. Frank Matthews, capitano di polizia, è sospettato dell'assassinio della moglie e del suo amante. Chiede aiuto all'avvocato che a suo tempo difese un giovanotto da lui stesso arrestato, dimostrando innocente di violenza carnale e omicidio, e intanto indaga e si tiene alla larga dai colleghi che accumulano prove contro di lui. Le prove, a un certo punto, diventano schiaccianti: Matthews riesce a dimostrare che sono, in realtà, inesistenti.

Che se ne dice, Pendulum ha per interpreti principali George Peppard, Jean Seberg, Richard Kiley e Madeleine Sherwood, e per regista George Schaefer. Schaefer non è un genio ma lavora con mestiere, quanti, facendo quel che fa lui, hanno acquistato notorietà in mezzo mondo? A lui non è toccato, e questo è già un buon motivo per rivedere il suo film; per rispondere alla domanda: cos'è che gli è mancato e gli manca? Pendulum è un poliziesco senza salti di fantasia ma equilibrato e oltretutto provvisto di curiosità su un tema non secondario: la salvaguardia dei diritti di chi è sospettato e inquisito. (Nella foto Jean Seberg e George Peppard in una scena del film).

13

TG 2 - Ore tredici
13,15-13,45

Sergio Endrigo in

Auditorio A

Scritto da Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Presti
Regia di Stefano De Stefani

18 **G**

Legnano: Ciclismo

Coppa Bernocchi

TV 2 RAGAZZI

18,15 **G**

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri

Unione Sovietica: Sveta e Mascha

Regia di Bengt Linné

Prod.: Sveriges Radio

18,45 **G**

Caccia al fantasma

Cartone animato

Prod.: Radio and Television
Packagers Inc.

18,50 **G**

TG 2 - Sportsera

19,10 **G**

L'avventuroso
Simplicissimus

dal romanzo di H. J. Ch.

von Grimmelshausen

Nono episodio

Alla scoperta dell'amore

Regia di Fritz Umgelter

Coproduzione Schönbrunn-
Film Vienna e Antenne 2 - Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

TG 2 Dossier

presenta:

Grandangolo

Un programma di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30 **G**

Pendulum

Film - Regia di George Schaefer

Interpreti: George Peppard,

Jean Seberg, Richard Kiley,

Charles McGraw, Madeleine

Sherwood, Robert F. Lyons,

Frank Marth, Marj Dusay,

Stewart Moss

Produzione: Stanley Niss

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 15 — Aujourd'hui madame
- 16 — Un pezzo raro
Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » con Jack Lord, Hildy Brooks
Regia di Alan Reisner
- 16,55 Sport
Monaco: Campionati mondiali di Ciclismo
Berlino: Campionati mondiali di Nuoto
- 18 — Recre - A 2 -
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Top club - Una trasmissione ideata da Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Panico a bordo
Un film di Andrew L. Stone
presentato per il ciclo « I documenti dello schermo ».
Interpreti: Robert Stack, Dorothy Malone, George Sanders, Edmond O'Brien
Al termine: Dibattito sui naufragi
- 23,15 Telegiornale

montecarlo

- 19,30 Disegni animati
- 19,45 Telefilm
- 20,10 Notiziario
- 20,25 Stop ai fuorilegge: La scalata Denise con Roger Moore
- 21,15 Il segreto dello spaviero nero
Film - Regia di Domenico Paolella con Lex Barker, Livio Lorenzon
L'azione si svolge nella prima metà del secolo XVII. Il comandante Carlos De Herrera per conto della Spagna e « Lo Spaviero Nero » per conto dell'Inghilterra, si contendono il possesso di alcuni documenti di Stato caduti in mano ai pirati. Per impadronirsi Carlos ed un suo sergente, Rodriguez, giunti a Puerto Bello, si fanno arruolare nella ciurma di un pirata senza scrupoli: Calico Jack.
- 22,45 Oroscoipo di domani
- 22,50 Notiziario - 2ª edizione
- 23 — Montecarlo sera

20.40 **G** *V/C*

Grandangolo

Jesolo: diecimila abitanti d'inverno, cinquecentomila d'estate, e, tra questi ultimi, trecentomila donne, tra italiane e straniere. Una tipica città di vacanze della riviera adriatica. Tra la spiaggia, i bar e i dancing pare si aggirino gli ultimi esemplari di una razza in via di estinzione: i « pappagalli » da spiaggia.

Per questo Enrico Messina si è recato proprio a Jesolo per curare, con la collaborazione di Mario Sanga e Claudio Chianca, il servizio di TG 2 Dossier dedicato al fenomeno del « pappagalismo ». (Servizio a pag. 18).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Ein Klettersteig. Der grosse Eisenweg des Marmol in der Schara-Gruppe bei Belluno. Ein Film von Wolfgang Brög. Verleih: Telepool

mercoledì TV1

23 AGOSTO

13 C

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
I capolavori di Balanchine-Strawinsky

Agon

Coreografie di C. Balanchine
Musica di Igor Strawinsky
con il New York City Ballet
Orchestra Sinfonica ORF,
diretta da Robert Irving

13.30-13.45

Telegiornale

18.15 C

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Il circo dei Paesi Bassi
Realizzazione di Michael Chanowski e André Sallée

19.20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe,
con Robert Hoffman e
Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Coprod.: F.L.F.-Ultra Film
4ª puntata

19.45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

Otto bastano

Punto focale

Telefilm - Sceneggiatura
di Norman Lessing
Regia di David Moessinger
Interpreti principali: Dick
Van Patten, Diana Hyland, Grant
Goodeve, Lani O'Grady, Laurie
Walters, Susan Richardson, Dianne
Kay, Connie Newton, Willie
Aames, Adam Rich, Lane
Binkley, Jeffrey Byron
Prod.: Worldvision Enterprises, Inc.
Pubblicità

21.35 C

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori
del Mediterraneo
raccontate da Carlo Gasparri
Un programma ideato da Antonio
Segura e Pino Passalacqua
Quinta puntata
A sangue caldo

22 C

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia
e dall'estero

Eurovisione

Collegamento tra le reti
televisive europee
Germania. Occ.: Berlino

Campionati mondiali di nuoto

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18.15 C

Circhi del mondo

Lo spettacolo è stato ripreso
dal Circo Bolteni, detto il «circo
dei Paesi Bassi» perché compie
lunghi soggiorni in Olanda, nelle
Isole Frisone. Fra i numeri in
programma: Marcel Peter e i suoi
leoni; i Thores, acrobati su scale
libere; Alberto Althoff e i suoi
cavalli d'alta scuola; i quattro
Fermi, giocolieri; il duo Salevsky,
ginnasti alle pertiche; lo struzzo
di Alex Deverck; il domatore
Beroucek con un gruppo di orsi;
l'illusionista Pharaos ed i trape-
zisti Beskidj.

19.20

Robinson Crusoe

Quarta puntata

Robinson Crusoe, uomo abituato
alla vita cittadina, deve imparare
a vivere con i mezzi di un
uomo primitivo costruendosi da
solo la casa, il letto, il mobilio
e gli attrezzi necessari per cacciare
e pescare, reinventando a
volte tante piccole cose utili. Ma
l'unica cosa che non può inventare
è la compagnia di un altro essere
umano. L'unica sua consolazione
sono i sogni, e così rievoca spesso
la sua vita passata. Vi sono episodi
che gli sono rimasti impressi nella
memoria, nitidamente...

21.35 C

Azzurro quotidiano

A sangue caldo

Dice Carlo Gasparri, protagonista
e narratore di queste storie
di pesci, di subacquei e di pescatori:
«Andiamo a Favignana, nelle
Egadi, dove c'è l'ultima tonna-
ra: è un'occasione unica per vivere,
insieme ai pescatori di tonno,
il "giorno della mattanza".
Dall'alba, cioè dal momento in cui
il "rais" convoca le barche, all'atto
finale della cattura dei tonni,
seguiamo minuto per minuto e registriamo
le fasi salienti di questa
pesca sanguinosa, raccontando
ciò che avviene in superficie
e documentando, a proprio rischio,
la lotta che si svolge sotto
l'acqua fra i tonni impigliati nella
rete».

20.40 C

Otto bastano

Punto focale

Mary Bradford ha invitato come
ospite la sua amica Matilde,
una ragazza madre ormai vicina
al parto, che non sa dove andare.
Susan invece ha deciso di andare
a sciare per il week-end con il
suo boy. Non sa però come dirlo
ai genitori. Per consiglio di
Mary decide di darlo come fatto

scontato. Tom si oppone violentemente
ma la figlia non molla. David,
il figlio maggiore mandato in
avanscoperta dalla madre, può
solo riferirle che Rick, il ragazzo
di Susan, è un bravo e onesto
giovane. Nello stesso tempo
Matilde ha le prime doglie. I
Bradford la portano in ospedale e
là la ragazza chiede che, a rimanerle
a fianco, sia proprio Tom. Al ritorno
i Bradford scoprono che Susan e
Rick sono tornati a casa. In montagna non c'era neve.
(Nella foto Dick Van Patten).



svizzera

19.15 Per i più piccoli C
I palloncini portasogni

19.20 Per i bambini C
Il picnic. Racconto della
serie «La nonna di Sebastiano» - La volpe e l'orso - Disegno animato

19.40 Per i giovani C
Paesaggio che cambia
1. Cave e edilizia
TV-Spot C

20.10 Telegiornale - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20.25 Collage C
Presenta Silly Togni
TV-Spot C

20.55 Intermzzo C TV-Spot C

21.05 In Eurovisione da Lincoln
(Gran Bretagna): Giochi
senza frontiere 1978 C

22.20 Telegiornale - 2ª ediz. C

22.35 Mercoledì sport C
In Eurovisione da Berlino:
Campionati mondiali di
nuoto - In Eurovisione da
Pulheim (Germania Occ):
Campionati mondiali di ciclismo
su strada

0.50-1 Telegiornale - 3ª ediz. C

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati

21.10 Zig Zag

21.15 Telegiornale C

21.35 Mezzogiorno di fuoco
Film con Gary Cooper,
Thomas Mitchell, Grace
Kelly e Caty Jurado - Regia
di Fred Zinneman
Lo sceriffo Will, non più
giovannissimo rinuncia all'
ufficio per sposarsi e trasferirsi
in un'altra città. Subito dopo
le nozze, si apprende che il
bandito Miller, arrestato da
lui cinque anni prima e già
condannato all'ergastolo, è
stato rimesso in libertà.
Miller, che vuol vendicarsi,
giungerà col treno di
mezzogiorno. La sposa e
gli amici consigliano Will
di sottrarsi al pericolo, ma
egli sente il dovere di affrontare
ancora una volta la
prepotenza del bandito...

22.55 Zig Zag

23 — Telesport - Nuoto - Pallanuoto - Berlino: Campionati mondiali

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 mercoledì

23 AGOSTO

18.15 **G** *V/F Varcia*

Trentaminuti giovani

Prosegue il ciclo dei numeri speciali di *Trentaminuti giovani*, la rubrica curata da Enzo Balboni, con una trasmissione interamente dedicata alla vela, che apre un

breve ciclo in cui verranno esaminati alcuni sport tipicamente estivi. Quello della vela è uno sport e un passatempo che sta attraversando in Italia un momento di grande sviluppo: ovviamente in questa rubrica non verranno trattati i problemi della grande navigazione, bensì ci si soffermerà sugli aspetti, diciamo così, più « popolari » di questo svago tipicamente estivo.

21.05 **G** *V/Q*

Giochi senza frontiere 1978

Eccoci all'ultimo incontro della fase eliminatoria del tradizionale torneo di giochi televisivi: dopo questa serata, le sette città che avranno ottenuto, nell'ambito di ciascuna nazione, i punteggi più alti parteciperanno alla finale di settembre. In questa settima eliminatoria per l'Italia sarà in campo la cittadina di Pianoro, un grosso centro agricolo dell'Emilia. Tra le altre città in gara, ricordiamo la presenza di Kragujevac, un centro jugoslavo che nella seconda guerra mondiale venne distrutto per rappresaglia dai nazisti. E inoltre parteciperanno le città di Hasselt (Belgio), Tramelau (Svizzera), Telgte (Germania Federale), Mandelieu La Napoule (Francia), Cleethorpes (Gran Bretagna).

22.30 **G** *V/L*

Invito

Roy Lichtenstein

Roy Lichtenstein, figura di primo piano della pop-art negli anni Cinquanta e Sessanta espone, in una lunga intervista, le motivazioni e le tecniche della sua arte. Interessato soprattutto ai mezzi di comunicazione di massa che esprimono la meccanizzazione e la negazione dell'individuo, Lichtenstein li esorcizza esaltandoli. Tipica è in questo senso la sua tecnica di isolare e ingrandire immagini dei più banali fumetti estraendole dal loro contesto. Lichtenstein, che è nato a New York nel 1923, ha studiato alla Ohio State University e si è dedicato per alcuni anni all'insegnamento. E' considerato uno degli innovatori più significativi della pittura americana contemporanea.

13
TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45

Teatromusica

Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena Yon (Replica)

20.40 **G** *V/P*

Caro papà

Nessuno è indispensabile

Arthur Bolton ha conosciuto in chiesa, durante la funzione del Mattutino, Nanny e vorrebbe sposarla. Di fronte al suo netto rifiuto, Bolton pensa d'informare Patrick delle sue intenzioni, facendogli presente che Nanny, sentendosi « indispensabile » per la famiglia Glover, non accetterà mai di sposarlo. Presi da scrupoli, Patrick e le sue figlie cercano di dimostrare a Nanny che possono fare a meno di lei, suscitando il risentimento di quest'ultima, che pensa di essere ormai vecchia e inutile. Chiarito l'equivoco, Nanny felice resta in casa Glover. (Nella foto Dandy Nichols: è tra gli interpreti).



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15-19.15 Für Kinder und Jugendliche. Clown und Co. Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horsch Tressler. Heute: « Nase ». Verleih: Telepool
Die jungen Detektive. Englische Spielform. 4. Folge. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. Regie: Michael Verhoeven. 7. Folge: « Beziehungen ». Verleih: Bavaria

TV 2 RAGAZZI

18.15 **G**

Trentaminuti giovani:

Speciale

a cura di Enzo Balboni
Gli sports dell'aria: la vela di Piero Saraceni

18.50 **G**

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Tarzan, il signore della giungla

Cartone animato
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television
Distribuito da
8° episodio
Tarzan e gli strani visitatori

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Caro papà

Nessuno è indispensabile
Telefilm comico

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Dandy Nichols, Stephen Lewis, Hilda Barry
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21.05 **G**

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee A2, BBC, BRT, IRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentano da
Lincoln (Gran Bretagna)

Giochi

senza frontiere 1978

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera
Settimo incontro
Partecipano le città di: Hasselt (Belgio), Tramelau (Svizzera), Telgte (Germania Federale), Mandelieu La Napoule (Francia), Cleethorpes (Gran Bretagna), Pianoro (Italia), Kragujevac (Jugoslavia)
Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Milly Carlucci

Pubblicità

22.30 **G**

Invito

a cura di Riccardo Caggiano
Roy Lichtenstein
Un programma di Michael Blacwood
RM Productions - Monaco

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

15 — Napoleone
Un film di Sacha Guitry con Sacha Guitry, Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Cosetta Greco, Eleonora Rossi Drago, Françoise Arnoul, Silvana Pampanini, Micheline Presle, Paolo Stoppa (2ª parte)

18.30 Sport
Berlino: Campionati mondiali di Nuoto

18 — Recre - A 2 -
18.40 E' la vita

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionali

19.45 Top club

20 — Telegiornale

20.32 Io, Claudio, imperatore
« Splendore e decadenza dell'impero romano »
Sceneggiato di Robert Graves con Derek Jacobi, Sian Phillips, Brian Blessed
11ª puntata

21.30 Questione di tempo
Settimanale di attualità

22.30 Telegiornale

montecarlo

19.30 Disegni animati

19.45 Telefilm

20.10 Notiziario

20.25 Telefilm

21.15 La ragazza del Palio
Film - Regia di Luigi Zampà con Diana Dors, Vittorio Gassman

Diana Wilson, una bella ragazza del Texas, avendo partecipato a un telequiz alla TV americana, vince il premio consistente in una lussuosa automobile ed un viaggio in Italia. A Siena, prima tappa del suo itinerario turistico, Diana conosce il principe Piero di Montalcino, giovane seduttore ma un po' cinico. Diana s'innamora del giovane, che ricambia il suo amore ma tra i due innamorati c'è un doppio equivoco che rende precari i loro rapporti e minaccia d'annullare il loro amore.

22.45 Oroscoopo di domani

22.50 Notiziario - 2ª edizione

23 — Montecarlo sera

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
I capolavori di Balanchine-Strawinsky
Violin concerto
Coreografia di G. Balanchine
Musica di I. Strawinsky
con il New York City Ballet
Violino solista Manoug Parikian
Orchestra Sinfonica ORF,
diretta da Robert Irving

13.30-13.45

Telegiornale

18.15 G

La RAI Radiotelevisione Italiana presenta:

Un programma di Folco Quilici realizzato dalla Esso Italiana

L'Italia vista dal cielo

Puglia

Testo di Mario Praz

19

Napo orso capo

Operazione Talpa

Cartone animato di Hanna e Barbera
Distr.: C.B.S.

19.20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe

con Robert Hoffman e

Fabian Cavallio

Regia di Jean Sacha

Co-prod.: F.L.P.-Ultra Film

5ª puntata

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Esploratori

Alexander von Humboldt

Regia di Fred Burlanay

Presentazione di David

Attenborough

Pubblicità

21.35 G

Parole e voce

Cristiano Malgioglio

Presenta Vanna Brosio

Regia di Luigi Tullio

22.05 G

Le Indie di quaggiù

Un viaggio oltre il folklore

Da un'idea di Alberto Mario Cirese

e Carlo Alberto Pinelli

Testi e regia di Carlo

Alberto Pinelli

Seconda puntata

Il male di Sant'Antonio

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Eurovisione G

Collegamento tra le reti

televisive europee
Germania Occ.: Berlino

Campionati mondiali di nuoto

18.15 G

L'Italia

vista dal cielo

Puglia

L'elicottero di Folco Quilici sorvola questa volta la Puglia, fra l'Adriatico, lo Jonio, la Basilicata, la Campania e il Molise. Il commento è affidato al critico e saggista Mario Praz. Visiteremo i luoghi più belli e caratteristici della Puglia: dalle rovine di Egnazia alle Murge, da San Michele del Gargano alle Isole Tremiti, dai castelli svevi di Barletta, Brindisi e Gallipoli ai «trulli» di Alberobello, dalle cattedrali di Bitonto, Trani e Altamura al barocco di Lecce, detta la «Firenze della Puglia».

22.05 G

Le Indie

di quaggiù

La seconda puntata del programma di Carlo Alberto Pinelli, *Le Indie di quaggiù*, si sofferma lungo la fascia centrale dell'Italia: Sessa Aurunca, Tolfà, Oristano, ma soprattutto vari centri dell'Abruzzo sono i luoghi dove ancora oggi vengono conservate, e riproposte le antiche tradizioni folkloristiche del nostro Paese.

Ecco quindi i mandriani e i contadini della Tolfà che improvvisano rime e variazioni moderne sugli schemi dei poemi cavallereschi dell'Ariosto; ecco il matrimonio della Zeza, tipica festa del Napoletano; ecco la giostra della Sartiglia oristanese che recupera e adatta alla realtà locale, gli elementi caratteristici delle giostrate dell'anello che i crociati impararono dagli arabi in Terrasanta e diffusero poi in tutta Europa. Ma è l'Abruzzo che offre, in questa puntata, i maggiori esempi di feste e tradizioni antiche. Per le plebi contadine dei secoli passati Dio era un personaggio troppo astratto e aulico. Meglio rivolgersi direttamente ai santi, magari a quelli che hanno una specializzazione precisa: san Venanzio guarisce le artiriti, santa Lucia cura la vista, ecc.

In questa puntata vengono presentate le feste di san Venanzio, nel santuario omonimo, nella gola dell'Aterno, e di sant'Antonio ad Ateleta, un paesino nell'Abruzzo meridionale, dove al santo viene consacrato un malinalino.

20.40 G

Esploratori

Alexander von Humboldt

Prende il via questa sera una serie di telefilm dedicati ai grandi esploratori della storia. Apre Friedrich Heinrich Alexander von Humboldt, che viene interpretato dall'attore Matthias Fuchs (nell'originale inglese manteneva la lingua tedesca). Nel 1799 il barone, primo autentico ecologo della storia, parte per il Sud America e inizia una serie di esplorazioni nei bacini dell'Orinoco, in Venezuela e in Amazzonia. Nella sua spedizione fa parte anche un botanico francese, Aimé Bonpland, che morirà durante l'esplorazione. La spedizione era una autentica ricerca scientifica a vasto raggio: catalogarono animali sconosciuti e piante, oltre naturalmente a fare rilevazioni dei posti per carte geografiche. Era quindi una spedizione di natura ben diversa da quelle fatte dai conquistadores spagnoli, pronti in quelle terre solo a depredare ogni cosa. Era quindi in linea con il pensiero scientifico illuminista degli anni. Il telefilm ricostruisce una giornata tipica di questa spedizione mostrando come il gruppo si muoveva nelle grandi difficoltà dell'interno, come trovava gli animali, ecc. (Nella foto: Matthias Fuchs è von Humboldt).

19.20

Robinson Crusoe

Quinta puntata

Solo sull'isola deserta, Robinson ricorda il giorno in cui, ragazzo, ha assistito all'approdo di una banda di contrabbandieri e ha rischiato di essere preso per uno di loro dalla polizia che lo ha rilasciato soltanto per merito di suo padre. Poi c'è la casa paterna, che spesso tornerà nella sua mente con nostalgia sempre maggiore. E a quelli della casa paterna, si mescolano i ricordi di scuola, dell'apprendistato dal notaio, amico di famiglia: delle tante brichinate giovanili da lui commesse.



svizzera

19.15 Per i più piccoli G
Il mostro - Disegno animato

19.20 Per i bambini G
Puzzle - Mi piace non mi piace - Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa (Replica) - Piccola sinfonia - Disegno animato - L'ape sperduta. Racconto della serie - Le storie di Franco - TV-Spot G

20.10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G

20.25 Il mondo in cui viviamo G
Come datare il nostro passato. Realizzazione di Clair Roskan - TV-Spot G

20.55 Qualcosa di nuovo G
Telefilm della serie - La volpe dall'anello d'oro - TV-Spot G

21.30 Telegiornale - 2ª ediz. G
21.45 - La confessione - G
Dibattito sul film

22.45 In Eurovisione da Berlino: Campionati mondiali di nuoto G

0,15-0,25 Telegiornale - 3ª ed. G

capodistria

21.15 L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati

21.10 Zig Zag

21.15 Telegiornale G

21.35 Divorzia lui, divorzia lei G
Film con Liz Taylor, Richard Burton, Gabriele Ferzetti - Regia di John Hopkins

I coniugi Martin e Jane, da due anni vivono separati a causa del lavoro di lui in Africa, dove rappresenta una grossa impresa internazionale. Ben visto dal governo che lo ospita, Martin viene a Roma per imporre ai suoi ex superiori condizioni atte a scorgiarli e a farli ritirare. In tale circostanza intende rivedere i figli e riavvicinarsi alla moglie per tentare una riappacificazione.

23.15 Zig Zag

23.20 Cinenotes G il sangue Documentario

23.50 Telesport - Nuoto
Berlino: Campionati mondiali

Fra sei giorni scade
il termine utile per rinnovare
gli abbonamenti semestrali alla
radio o alla televisione con la
riduzione delle sopratasse erariali

TV2 giovedì

24 AGOSTO

19.10 **C**

Konni e i suoi amici

La visita

I quattro giovani protagonisti della serie trascorrono una giornata sul mare con Ali e Maria, figli di un collega del padre di

Konni. Ma la serena atmosfera della gita è turbata da un guasto alla barca di Peter, di cui è responsabile Konni. Quest'ultimo, però, non vuol riconoscere il suo torto e tanto meno vuol contribuire alle spese per la riparazione della barca. Di qui una serie di litigi, di dispetti, di ripicche. Toccherà ad Ali e a Maria fare da intermediari in modo che Konni e Peter si rappacificino.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Gino Paoli in
Auditorio A

Scritto da Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Presti
Regia di Stefano De Stefano

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas
con Lucia e Paolo Poll,

Marco Messeri e Milena Vukotic
Ottava puntata
Impianto scenico di Emanuele
Luzzati. Costumi ed elementi
scenici di Santuzza Calli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

18,30 **C**

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin
Il cavallo
2^a parte

18,50 **C**

TG 2 - Sportsera

19,10 **C**

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes

La visita

Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Nick Carter, Patsy e Ten
presentano

Supergirl!

I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo
Governi

Thor: - Alla mercé di Loky -
Mandrake: - Mandrake e la caccia
al tesoro -

Pubblicità

21,15 **C**

Videosera

Un programma proposto da Claudio
Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:

Mille e una vita
di Gianfranco Mingozzi

22,05 **C**

Gli infallibili tre

Jack il pazzo

Telefilm - Regia di Sidney Hayers
Sceneggiatura di Brian Clemens
Personaggi ed interpreti principali:
Steed Patrick MacNee, Purdey
Joanna Lumley, Gambit Gareth
Hunt, Colonnello Miller, John
Castle, Generale Stevens Michael
Barrington, Maggiore Prentice
Stephen Moore
Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi
a cura di Enzo Mauri

Ugo Pagliani in

Il bugiardo

Adriana Asti in

Il fantasma di Marsiglia

di Jean Cocteau

Traduzione di Roberto Cortese

Regia di Giorgio Viscardi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

22.05 **C**

Gli infallibili tre

Jack il pazzo

Un generale inglese scompare
misteriosamente insieme al suo
attendente, Purdey e Gambit, cui
sono affidate le indagini del caso,
hanno individuato, grazie ad un
documento filmato del quale sono
entrati in possesso, il colonnello
Jack Miller, detto « Jack il pazzo ».
Ora Miller — che comanda un
corpo composto da mercenari al
servizio di Paesi stranieri — si ac-
cinge a partire per il Medio Orien-
te, contando di servirsi laggiù
del generale rapito per scatenare
un conflitto internazionale. Ma do-
vrà fare i conti con gli « infalli-
bili tre ». (Nella foto Joanna Lum-
ley e Gareth Hunt).



22.55

Attore solista

Scritto nel 1952 per Edith Piaf,
« *Il fantasma di Marsiglia* » — uno
dei due monologhi di Jean Cocteau,
praticamente inediti in Italia
presentati in questa nuova punta-
ta di Attore solista — viene in-
terpretato da Adriana Asti: è la
storia di una donna, implicata in
un grave fatto di sangue, che for-
nisce la sua testimonianza al giu-
dice istruttore. Uno squarcio di
« vita vissuta », resa con estrema
sensibilità sia dall'attrice sia dal-
l'autore. L'altro monologo (*Il bu-
giardo*) è interpretato da Ugo Pa-
glia: era stato scritto per un gran-
de attore francese, Jean Marais,
e affronta il tema della labilità dei
confini tra verità e menzogna.

Trasmissioni in lingua tedesca per
la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher
Sprache

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse 94
(Sperimentale **C**). Ein Opernstar
lädt ein Musikalisches Unterhal-
tungsserie. Regie: Hermann Leit-
ner. 7. Folge. Verleih: Bavaria

montecarlo

19,30 Disegni animati

19,45 Telefilm

20,10 Notiziario

20,25 Nata libera: Il rinoceronte
bianco con Gary Collins,
Diana Muldaur

21,15 Accadde tra le sbarre

Film - Regia di Giorgio
Cristallini con Mariemma
Bardi, Lauro Gazzolo,
Ciccio Durante
Essendosi reso colpevole
di vari reati, Mimi è stato
condannato a 17 anni di
carcere: di questi ne ha
scantati sette. Ma egli si
è ravveduto; ritiene giusto
di dover pagare per il male
che ha fatto e nell'intratte-
nersi coi compagni di car-
cere non manca di dar lo-
ro dei buoni consigli. Per-
tanto egli racconta loro la
sua storia.

22,45 Oroscopo di domani

22,50 Notiziario - 2^a edizione

23 — Montecarlo sera

francia

15 — Aujourd'hui madame

16 — Ricordi al presente
Telefilm della serie « Ha-
waii Polizia di Stato » con
Edward Andrews, Diana
Muldaur - Regia di Stan-
ley Kallias

16,55 Sport
Monaco: Campionati mon-
diali di Ciclismo
Berlino: Campionati mon-
diali di Nuoto

18 — Recre - A 2 -

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle
lettere
Regia di Francis Caillaud

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club - Una trasmissi-
one ideata da Guy Lux

20 — Telegiornale

20,30 L'armata delle ombre
Un film di Jean-Pierre Mel-
ville. Interpreti: Lino Ven-
tura, Paul Meurisse, Simo-
ne Signoret, Jean-Pierre
Cassel, Serge Reggiani,
Claude Mann

22,50 Telegiornale

13 C

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Il trionfo della morte di Eugène Ionesco
Coreografia e regia di Flemming Flindt
Musica di Thomas Koppel
«Savage Rose» con artisti del Balletto Reale Danese
Prima parte

13,30-13,45

Telegiornale

15,30 C

Bologna: Baseball

Italia-Australia
Campionato mondiale

18,15 C

Cannon

Sui monti del Colorado
Telefilm - Regia di George McCowan
con William Conrad, Leslie Charleson, Richard L. Hatch, Ken Lynch, Elaine Devry, Nora Marlowe, Ken Scott
Distr.: Viacom

19,05 C

Turismo per tutti

Regia di Aldo Serio
Realizzazione Istituto Luce

19,20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Cospod.: F.L.F.-Ultra Film
8ª puntata

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Ping pong

Confronto su fatti e problemi d'attualità

Pubblicità

21,35

Il 13 non risponde

(13 Rue Madeleine - 1946)
Film - Regia di Henry Hathaway
Interpreti: James Cagney, Annabella, Richard Conte, Frank Latimore, Walter Abel, Melville Cooper, Sam Jaffe, E. G. Marshall
Prod.: 20th Century Fox
Presentazione di Giacomo Gambetti
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18,15 C

Cannon

Sui monti del Colorado

Kate Machen convince Cannon ad andare con lei nel Colorado per indagare sulla morte di suo padre, avvenuta in circostanze misteriose, mentre si trovava su una seggiovia, dalla quale era caduto. Dopo varie indagini Cannon scopre che Machen, un noto sindacalista, era in procinto di smascherare un gruppo di profittatori diretti da un certo Flagg, quando la morte lo aveva colto. Ora si tratta di trovare le prove per assicurare i delinquenti alla giustizia e Cannon pensa che ci riuscirà. (Nella foto William Conrad, il protagonista).



19,20

Robinson Crusoe

Sesta puntata

Robinson è febbricitante, ha paura d'ammalarsi seriamente. È assalito da profondo scoramento. «Perché Dio ha disposto per me tutto questo? Cosa ho fatto per essere trattato in simile maniera?». Ma ecco affiorare nella sua mente i ricordi del passato: avrebbe potuto rimanere sommerso dinanzi al lido di Yarmouth, o ucciso nella zuffa, quando il suo scoglio fu predato dal corsaro di Sale, o divorato dalle bestie feroci sulla costa africana, o annegato qui, in quest'ultimo naufragio, in cui tutti i suoi compagni avevano trovato la morte. «E chiedi che cosa hai fatto, Robinson Crusoe?»...

21,35

Il 13 non risponde

Guerra-spiaggia (1946). La trama. Un'impresa del «Gruppo 77» dello spionaggio americano - durante l'ultima guerra, Suzanne, Jeff e William si arruolano nel gruppo e vengono spediti in Olanda a sequestrare un ingegnere che lavora per i tedeschi. Fra loro c'è un traditore, che elimina il capo della spedizione. La missione viene egualmente portata a termine ma i superstiti del gruppo cadono in mano alle SS. Per impedire che parlino, i responsabili del servizio segreto devono prendere una terribile decisione.

Che se ne dice. 13, Rue Madeleine è uno dei non molti film che il cinema americano ha dedicato alla realistica ricostruzione di fatti avvenuti durante l'ultima guerra. Lo ha diretto l'abile veterano Henry Hathaway, ma il nome-chiave di questa insolita impresa è quello di Louis De Rochemont, produttore della celebre serie documentaria March of Time e, in seguito, di alcuni film a soggetto contrassegnati dal gusto per l'autentico e per la polemica. Hathaway ha lavorato spesso con lui e con lui hanno esordito giovani registi destinati ad andare lontano.

da Kazan a Werker. La strada di De Rochemont passava per il rigetto di tutte le formule e le ricette per cui Hollywood noto famosa nell'anteguerra, e Hathaway la comprese in pieno: «tenendo il racconto», come osservava Gaetano Farancini, «tra il cinerreportage e la storia inventata, e trascurando tutti quegli elementi che servono ad appiattire ogni asperità, a smussare qualsiasi punta». Il 13 non risponde è, più di trent'anni dopo, un ritorno interessante, anche per la presenza di un protagonista come James Cagney e di comprimari quali Annabella, Richard Conte e Sam Jaffe. (Nella foto Annabella ai tempi del film)



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli C
La squadra televisiva
- 19,20 Per i ragazzi C
Top (Replica) - Due miliardi di anni in otto minuti - Disegno animato TV-Spot C
- 20 - Estate sera C
Incontri amichevoli in diretta da Cademario
Nell'intervallo (ore 20,10): Telegiornale - 1ª ediz. C
TV-Spot C
- 20,55 Il Regionale C
TV-Spot C
- 21,30 Telegiornale - 2ª ediz. C
- 21,45 Giallo d'estate C
Sam e Sally: Il corno di antilope
con Corinne Le Poulain e Georges Descrières
Regia di Robert Pouret
- 22,40 Spazio '78 C 2. Verso un ventennio fantastico
- 23,30 In Eurovisione da Berlino: Campionati mondiali di nuoto C
- 24 - Prossimamente C
0,10-0,20 Telegiornale 3ª ediz. C

capodistria

- 21 - L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati
- 21,10 Zig Zag
- 21,15 Telegiornale C
- 21,35 Operazione segreta
Film con Russ Tamblyn, Jan Sterling, John Drew Barrymore, Mamie Van Doren - Regia di Jack Arnold
Tony Baker, giovane e spregiudicato studente, diviene capo di una banda di trafficanti di narcotici. I Coleridge e la sua ragazza, dediti alla marijuana, sono tra i suoi amici. La loro giovane maestra, Arlene, che studia i problemi della delinquenza minorile, cerca di conoscere più da vicino il modo di vivere di Tony per comprendere le ragioni della sua apparente superficialità.
- 22,55 Zig Zag
- 23 - Telesport - Pallanuoto
Berlino: Campionati mondiali

Fra cinque giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2

venerdi

25 AGOSTO

20.40 **G** **IS**

Giovane donna del 1914

Prima parte

Alla vigilia della prima guerra mondiale, Leonore Wahl e Werner Bertin, studenti d'Università, si amano. Lei appartiene a una ricca famiglia di banchieri, lui è di origini modeste ma comincia a farsi conoscere come scrittore. Nella famiglia di lei non si vede di buon occhio nemmeno una semplice amicizia con Werner.

Leonore ha tuttavia un affettuoso confidente nel fratello David, giovane pianista. Mentre Bertin è vivamente coinvolto nelle vicende politiche del suo tempo, Leonore è ancor più il fratello risentito dell'educazione protettiva della famiglia: una famiglia peraltro molto legata per interessi finanziari ad esponenti politici e militari.

Il futuro dei due giovani è quindi incerto, anche per le incognite della crisi che attraversa la Germania. Scoppia la guerra. Werner è convinto della sua necessità e vi aderisce con entusiasmo. Parte per il fronte fiducioso che tutto durerà pochi mesi. (Nella foto: Heidemarie Wenzel è tra gli interpreti)

Handwritten: 134745



francia

montecarlo

- 15 — **Aujourd'hui madame**
« L'arte lirica »
- 16 — **Il piccione**
Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » con Jack Lord, Vic Morrow, Peggy Ryan - Regia di Charles Dubin
- 16.55 **Sport**
Berlino: Campionati mondiali di Nuoto
- 18 — **Recre - A 2 -**
- 18.40 **E' la vita**
- 18.55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 **Attualità regionali**
- 19.45 **Top club**
- 20 — **Telegiornale**
- 20.30 **Bergeval e figli**
Teleromanzo - 2ª puntata
Regia di Henri Colpi
- 21.30 **Ah! Lei scrive**
- 22.30 **Telegiornale**
- 22.37 **La sedia vuota**
Un film di Pierre Jallaud per il ciclo « Aspetti del giovane cinema francese » interpreti: Martine Chevalier, Cyril Stockman

19.30 **Disegni animati**

19.45 **Telefilm**

20.10 **Notiziario**

20.25 **Telefilm**

21.15 **Fresenia dell'estate**

Film - Regia di Luigi Zampa con Vittorio Gassman, Sandra Milo

Il film si compone di vari episodi collegati fra loro che hanno per protagonisti Marcello, un falso marchese che per ingelosire la sua amante si fa vedere in compagnia della molto più giovane Foschina; Selenia, sorella maggiore di Foschina, fidanzata al capitano Nardoni; Manolo, fratello delle due ragazze, un don-giovanni sempre impegnato a concludere affari sbagliati; Gigi, una ballerina, fa perdere la testa al capitano Nardoni.

22.45 **Oroscopo di domani**

22.50 **Notiziario - 2ª edizione**

23 — **Montecarlo sera**

21.45 **G** **I**

MP B4 alla ribalta

Dietro la sigla misteriosa di **MP B4** si nasconde un quartetto di musicisti brasiliani che per molto tempo sono stati gli accompagnatori fissi di Chico Buarque. Adesso va di moda celerità dietro sigle e numeri, quasi come gli agenti segreti di qualche anno fa. Nel nostro caso, MPB vuol dire **Musica Popular Brasileira** e 4 indica il numero dei componenti del complesso, che amano farsi conoscere solo con i loro nomi d'arte: sono Aquiles, Rui, Milton e Magno. Tutti originari di Niteroi, la penisola a sud di Rio, sono tra gli interpreti più attenti del folklore del loro Paese.

22.45 **G** **MP**

Doc

Una dichiarazione avventata

Uno dei clienti più assidui del dottor Bogart è George Benson, un vedovo di mezza età il quale da qualche tempo ha assunto un atteggiamento curioso: a volte è trasognato, a volte è malinconico oppure eccessivamente allegro. Finalmente il dottor Bogart viene a sapere che il vedovo Benson è segretamente innamorato dell'infermiera Tully. La moglie del dottore invita a cena i due affinché possano conoscersi meglio. Il flirt ha inizio ma quando la simpatica Tully sta per rispondere « sì » ad una domanda di matrimonio il vedovo Benson, colto da improvvisi dubbi, fa marcia indietro.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 **Gaucho**. Das Leben auf einer sudamerikanischen Hacienda. Buch: Jorge Durren. Julian Cooper. Verleih: Telepool.

19.15 **Mengen, Zufall und Statistik**. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 11. Folge. Verleih: Polytel

20 — **Tagesschau**

20.15-20.40 **Safari im Hochland Ostafrikas**. Eine Sendereihe von und mit Jeffery Boswall. 1. Folge: « In der großen Salzwaute ». Verleih: Intercevision

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45

Il pezzo di carta
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Cesare Vacago e Daniela Pescarolo
Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno
con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo
Regia di Paquito Del Bosco
La scuola non prepara al lavoro
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18.15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scenari e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18.45 **G**

L'incontro del secolo

Cartone animato
Prod.: Radio and Television
Packagers Inc.

18.50 **G**

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Telefilm della serie

Batman

Il gioco del gatto e del topo
Un pezzo di tea-party
Regia di Hal Stuartland
Prod.: Warner Bros

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45 **G**

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Giovane donna del 1914

dal romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Heinz Kämmtzer
Adattamento di Dorothea Uebig
Interpretato da: Jutta Hoffmann
nella parte di Leonore Wahl,
Klaus Prionek nella parte
di Werner Bertin
Altri interpreti: Inge Keller, Fred Düren, Martin Flörching, Thomas Wolff, Heidemarie Wenzel
Regia di Egon Günther
Prod.: DDR Deutscher Fernsehfunk
Prima parte
Pubblicità

21.45 **G**

Dal Teatro Sistina in Roma

MP B4 alla ribalta

Un programma di musica brasiliana
Regia di Eros Macchi

22.45 **G**

Doc

Una dichiarazione avventata
Telefilm. Sceneggiatura di Sol Wendell e Beverly Gordon. Regia di Joan Darling. Interpreti: Bernard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, John Harking, Judy Kahan, Dick O'Neill
Distr.: Viscom

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

13 G

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Il trionfo della morte di Eugene Jonesco
Coreografia e regia di Flemming Flindt
Musica di Thomas Koppel
«Savage Rose» con artisti del Balletto Reale Danese
Seconda parte

13.30-13.45

Telegiornale

18.15 G

Invito alla musica

a cura di Giampaolo Taddeini.
Canzoni giovani
Partecipa Adriano Pappalardo
Presenta Nino Fuscagni
Realizzazione di Tonino Del Colle

19.05 G

Estrazioni del Lotto

19.10

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggolini

19.20

Robinson Crusoe

dal romanzo di Daniel Defoe, con Robert Hoffman
Fabian Cavallotti
Regia di Jean Sacha
Coprod.: F.L.F.-Ultra Film
7ª puntata

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli

Mille e una luce

Spettacolo-gioco

di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Armando Trovati
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di Canelli e Sulmona
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21.55 G

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Eurovisione G

Collegamento tra le reti

televisioni europee

Germania Occ.: Berlino

Campionati mondiali di nuoto

20.40 G

V/B

Mille e una luce

Ottava puntata di *Mille e una luce*. Ci si avvicina sempre di più al gran finale e di conseguenza l'atmosfera a Napoli comincia a diventare tesa. Questa settimana si incontreranno nell'auditorium partenopeo Sulmona, per l'Abruzzo, e Canelli, per il Piemonte. Nel frattempo arrivano sempre più numerose le cartoline abbinate al concorso «Mille e una luce-Radiocorriere TV». Lo ricordiamo ancora una volta: per far entrare la vostra squadra nelle semifinali dovete votarla tramite il nostro tagliando. La somma del risultato ottenuto in sala durante la gara con le cartoline che saranno giunte a Torino, determinerà una classifica generale. Le prime quattro squadre si disputeranno il girone finale. (Servizio a pag. 20)

13.00 G

Maratona d'estate

x/p



Flemming Flindt, nella foto con Carla Fracci, è il coreografo e regista del «Trionfo della morte»

18.15 G

Invito alla musica



Adriano Pappalardo partecipa alla trasmissione presentata da Nino Fuscagni

I/D.N.H.

19.20

I/S

Robinson Crusoe

Settima puntata

Recuperate la salute e le forze, Robinson decide di fare una più ampia investigazione dell'isola. Così scopre un ruscello d'acqua dolce: vede grandi piante d'aloe

e parecchie canne da zucchero selvatiche e, per mancanza di coltivazione, imperfette. Più tardi, troverà diversi frutti, grande abbondanza di poponi e viti cariche di grappoli d'uva. Ma nuove, sorprendenti scoperte lo attendono una valle che sembra un giardino ricco di cocchi, aranci, limoni, cedri. Numerosissimi sono anche i fiori, di parecchi dei quali Robinson ignora il nome.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

12.45-13.55 In Eurovisione dal Nurburgring (Germania Occ.): Campionati mondiali di ciclismo su strada G

15.15-15.45 Campionati mondiali di ciclismo su strada G

16.30-18 Campionati mondiali di ciclismo su strada

19.15 Festa di compleanno G
Telefilm della serie «George»

19.40 Sette giorni G
TV-Spot G

20.10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G

20.25 Estrazioni del Lotto G

20.30 Il Vangelo di domani G
Conversazione religiosa
TV-Spot G

20.45 Scacciapensieri G
Disegni animati
TV-Spot G

21.30 Telegiornale - 2ª ediz. G

21.45 I 39 scalini G
Film con Kenneth More, Taina Elg, Brenda De Banzie. Regia di Ralph Tomas

23.15 Telegiornale - 3ª ediz. G

23.25-1 Sabato sport G

capodistria

17 — Telesport - Calcio
Campionato jugoslavo

18.50 Tuffi dalla piattaforma
Finali femminili

20.30 L'angolino dei ragazzi G
Mira, la terra sull'alt
sponda - Raccontino -
8ª ed ultima puntata

21.10 Zig Zag

21.15 Telegiornale G

21.35 La storia di Ed Dow G
Telefilm della serie «Hondo»

22.25 Zig Zag

22.30 Io, l'amore G
Film con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff - Regia di Serge Bourguignon

Una fotomodello, Cécile, amante di Philippe, parte per Londra per alcuni servizi fotografici. Qui è avvicinata da Vincent, un giovane che dopo averla incontrata a Parigi l'aveva seguita in Inghilterra.

23.55 Telesport - Nuoto - Pallanuoto: Finali Campionati mondiali

Fra quattro giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 sabato 26 AGOSTO

18.15 *IS* Scaramouche

Fiorilli, partito da Napoli diretto al Nord, verso la Francia, alla ricerca del padre, si ritrova nella parte opposta. Finisce sulle coste della Sicilia (ci finisce perché perseguitato per questioni d'amore). Anche qui le cose non vanno lisce: cade nelle mani del bandito Spartivento ma se la cava ancora una volta con la sua astuzia sottile. Si batte a duello con il bandito che ha la

peggio. Scaramouche diventa così capo dei briganti. Per prima cosa libera la figlia del Duca di Monreale: i banditi tengono prigioniera: ma poi la banda viene assalita dalla polizia e catturata. All'ultimo il duca, riconoscente, salva ancora una volta Scaramouche e gli offre la possibilità di formare una compagnia teatrale. Tiberio si mette al lavoro e riesce a metter su uno spettacolo. Ed è un successo. L'eco giunge fino in Francia e lì re lo invita al teatro Petit Bourbon dove Tiberio raggiunge la fama e il successo.

21.35 *IS* Marty

Commedia (1955). La trama. Grosso, goffo, timido e trentacinquenne, il macellaio Marty vive con la vecchia madre senza trovare coraggio per farsi una vita sua. Una sera, a un ballo, conosce una ragazza bruttina e simpatica che mette in crisi i suoi complessi d'inferiorità. Forse è la volta buona: ma madre e amici, che prima lo avevano tanto consigliato di cercarsi una donna, adesso lo mettono invidiosamente in guardia. Marty è sul punto di ricascare nell'orsagginia di sempre ma infine ce la fa a ribellarsi.

Chissà se ne dice. Benissimo e malissimo. Marty sembrò dappri-

ma la scoperta, da parte americana, di un modo di far cinema non più per categorie fisse di spettacolo ma secondo autentica volontà d'analisi. Realismo, si disse, magari minore; intimismo; oppure una via diversa per rifugiarsi nei consueti oceani di melassa. Se Marty sia principio di verità o astuta conferma di antichissime menzogne lo giudichino gli spettatori, ai quali la TV offre occasione per estendere il giudizio al suo autore: che non è Delbert Mann ma Paddy Chayefsky. A partire da oggi si vedranno alcune di queste storie messe in film. E poiché il modo di inventarle Chayefsky non l'ha cambiato da Marty, del '55, al recentissimo *Quinto potere*, il giudizio sul suo conto potrà risultare davvero definitivo.

13 TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Roberto Vecchioni in
Auditorio A
Scritto da Giorgio Calabrese
Orchestra diretta da Pino Presti
Regia di Stefano De Stefano

15,15-17,15 *G*

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ. Nürburgring

Ciclismo: Campionati mondiali su strada dilettanti

18,15

Scaramouche

Romanzo musicato
di Corbelli e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche
Domenico Modugno,
Spartivento Michele Abruzzo,
Memmo Vittorio Congia, Padre
Andrea Augusto Masrantonio,
Il capitano Naskaris Vittorio
Sanipoli, Il vicere di Sicilia
Franco Scandurra, Irina

20.40 *G* *IS* Spazio 1999

Fiocco azzurro su Alpha

Nasce su Alpha il primo bambino, nel giro di poche ore, raggiunge, tra lo stupore di tutti, l'età di cinque anni. Dal momento in cui « Jackie » (è il nome del bambino) è nato, una strana luce verde nello spazio si materializza lentamente in un'astronave. Ben presto « Jackie » subirà una nuova rapida crescita. In realtà si chiama Jarack, come dice egli stesso, e viene da un pianeta dove tutti sono costretti a sottostare alle leggi del conformismo genetico. Egli e alcuni seguaci sono fuggiti alla ricerca di forme fisiche diverse nelle quali identificarsi...

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Halbzett. Spielfilm über Frauen von Mitte Dreissig. « Hallo Australier ». Buch und Regie: Dieter Wedel. Verleih: Telescop

19,15,15 Marianne Mendt singt. « Was weiss ich » und « Helenental ». Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Kriminalserie 9. Kriminalserie von Rolf Schütz. Regie: Wolfgang Staudte. 3. Folge: « Spekulationen ». Verleih: Berliner Werbefunk

Papandrei Liana Orfei, Don José de Villalba Luciano Melani, il barone di Monreale Michele Riccardini, Miranda Mariolina Bovo, Costanza de Maurilio Raffaella Carrà, Maurizio de Sève Gabriele Antonini, e inoltre: Gianni Agus, Enzo Andronico, Mimmo Calandrucchio, Giuseppe Chinnici, Erro Crisio, Dino Curcio, Amalia D'Alessio, Eliana D'Alessio, Linda De Felice, Antonio Desi, Giovannella Di Cosmo, Gino Donato, Antonio Gerlini, Loretta Goggi, Francesco Gulà, Salvatore Libassi, Rina Mascetti, Angelo Nicotra, Giancarlo Nicotra, Giuseppe Pollaci, Nino Ramazzini, Paolo Sardisco e il « team » di Enzo Musumeci Greco
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano. Regia di Daniele D'Anza (Replica)

19,15 *G*

Estrazioni del Lotto

19,20 *G*

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo *G*

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 *G*

Spazio 1999

Serie originale firmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Quinto episodio

Fiocco azzurro su Alpha

Sceneggiatura di Christopher Penfold
Personaggi ed interpreti:
John Konig Martin Landau, Helen Russel Barbara Bain, Victor Bergman Barry Morse, Jarak Julian Glover, Cinzia Cui Hayman, Paul Morrow Prentis Hancock, David Kane Clifton Jones, Sandra Benes Zienia Merton, Dr. Mathias Anton Phillips, Alan Carter Nick Tate, Jackie Crawford Wayne Brooks
Musica di Barry Gray e Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson

Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Ray Austin
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Pubblicità

21,35

L'America di Chayefsky

Il mondo straordinario della gente comune a cura di Pietro Pintus (I)

Marty

Film - Regia di Delbert Mann
Interpreti: Ernest Borgnine, Betsy Blair, Ester Minnotti, Auguste Ciccoli, Joe Mantell, Karen Steele Jerry Paris
Produzione: United Artists
Al termine: « Commento al film »

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

montecarlo

14,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

15 — Lo stambecco

Ottava puntata dello sceneggiato « Il giardino dietro il muro »

15,30 I pazzi di San Pietro

« Victor Borlandelli, pescatore d'immagini »

16 — Sport

Monaco: Campionati mondiali di Ciclismo
Berlino: Campionati mondiali di Nuoto

18,20 Jazz

La grande parata del jazz 1 - Charlie Mingus

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club

20 — Telegiornale

20,30 La vergine folle

Dramma di Henri Bataille

22,15 L'odissea sottomarina dell'equipe Cousteau

Regia di Jacques-Yves e Philippe Cousteau

23,10 Telegiornale

19,30 Disegni animati

19,45 Telefilm

20,10 Notiziario

20,25 Telefilm

21,15 L.S.D. - Inferno per pochi dollari

Film - Regia di Mike Middleton con Guy Madison, Franca Polosello

Mentre sta pedinando un individuo sospetto, l'agente Soila viene ucciso, non prima di aver scattato una istantanea al suo assassino. Il controspionaggio è convinto che il delitto sia da attribuire all'Eco, un'organizzazione criminale che si propone di annientare la forza di resistenza di interi eserciti mediante l'L.S.D., un allucinogeno dalla terrificante efficacia. Di sventare il delittuoso disegno viene incaricato l'agente speciale Rex Miller.

22,45 Oroscoopo di domani

22,50 Notiziario - 2ª edizione

23 — Montecarlo sera

20 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Risveglio musicale
- 6.30** Musica per un giorno di festa
- 7.35** Culto evangelico
- 8** GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40** Sulla cresta dell'onda con **Lucio Dalla** e **Bruno Lauzi**
- 9.10** Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9.30** Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. A. Gemma
- 10.10** GR 1 flash
2ª edizione
- 10.15** Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Pitagora (I parte)
- 10.30** Special: I Vianella
Testo di Giorgio Calabrese (Replica)
- 11.30** Prima fila
(II parte)
- 11.45** Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in **Radio sballa**
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
- 12.25** Prima fila
(III parte)
- 13** GR 1
3ª edizione
- 13.30** Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano
Il Calderone
in diretta da Roma: ospiti, appunti, appuntamenti, tempo libero e tanta musica per passare insieme un pomeriggio domenicale (I parte)
- 16** Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciarlo
- 16.30** Il Calderone
(II parte)
- 17.30** La Sede della RAI di Milano presenta
Cesare Pelange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...
- 18** Il Calderone
(III parte)
- 19** GR 1 Sera
4ª edizione
- 19.15** Ascolta, si fa sera
- 19.20** Asterisco musicale
- 19.30** Cavalleria Rusticana
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci da Giovanni Verga
Musica di Pietro Mascagni
Santuzza, una giovane contadina: Fiorenza Cossetto; Lola, moglie di Alfio: Adriana Martino; Turiddu, un giovane contadino: Carlo Bergonzi; Alfio, un carrettiere: Giancarlo Gueffi; Lucia, madre di Turiddu: Maria Grazia Allegri
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Roberto Benaglio
- La vida breve**
Dramma lirico in due atti di Carlos Fernández Shaw
Musica di Manuel De Falla
Salud: Victoria de Los Angeles; La nonna: Susana Gomez; Carmela: Josefina Puig-sech, 1ª venditrice: Carmen Gombau; 2ª venditrice: Agustina Turullós; 3ª venditrice: Pilar Tello; Peco: Pablo Civil; Lo zio Salvador: Emilio Payo; Il cantante: José Simorra; Manuel: Fernando Cachadina; La voce di un fabbro: Miguel Pujol; La voce

di un venditore: Amadeo Cartaña; Una voce lontana: Miguel Pujol
Direttore Ernesto Halffter
Orchestra Sinfonica dell'Opera di Barcellona
Coro «Capilla Clásica Polifónica»
Maestro del Coro Enrique Ribó
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5ª edizione

- 22.15** Disco rosso
Fermata musicale obbligatoria
- 23** GR 1 flash
Ultima edizione
- 23.05** Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine, Chiusura

RADIO DUE

- 6** Domanda a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7.30** GR 2 Radiomattino
Al termine: Buon viaggio
- 7.55** Domande a Radio 2
(II parte)
- 8.15** Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30** GR 2 Radiomattino
- 8.45** Canzoni per tutti
- 9.30** GR 2 Estate
- 9.35** Domenico Modugno presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
- 11** No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marceno (I parte)
- 11.30** GR 2 Notizie
- 11.35** No, non è la BBC!
(II parte)
- 12** Revival
Anonimo: The house of the rising sun (The Animals) • Redding: Respect (Aretha Franklin) • Hayward: Nights in white satin (Mood Blues) • Winwood: Gimme some lovin' (Spencer Davis Group) • Broker-Reid: A whiter shade of pale (Procol Harum) • Sebastian: Daydream (Lovin' Spoonful) • Bonno: The Beat goes on (Jonny and Cher) • Lennon-McCartney: Drive my car (The Beatles) • Dylan: This wheel's on fire (Brian Auger and Julie Driscoll) • Simon: Sound of silence (Simon and Garfunkel)
- 12.30** GR 2 Radiogiorno
- 12.45** Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
- 13.30** GR 2 Radiogiorno
- 13.40** Romanza
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola a cura di Carlo Di Stefano
13. La spalla
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine (ore 14.45 circa):
Canzoni della domenica
Pagini-Solinas-Mascolo: Iffa domani e lunedì (Daniel Santacruz Ensemble) • Hopkins: Oh happy day (Roberta Kelly) • L. Rossi: La mano (Newton Fossi) • J. Favara: You're the one that I want (John Travolta and Olivia Newton-John) • Baglioni: Solo (Claudio Baglioni)

- 15** Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Baretta
- 16** La conversione di Alceste
Un atto di Georges Courteline
Traduzione di Manlio Vergoz
Alceste: Gino Mavara; Filinto: Piero Sammaritano; Fronte: Renzo Lori; il signor Loyal: Mario Brusa; Filippotto: Paolo Faggi; Celimene: Claudia Giannotti
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)
Al termine (ore 16.40 circa):
I classici del jazz
- 16.55** GR 2 Notizie
Bollettino del mare
- 17** GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con Radio 2
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19** Un programma della Sede regionale di Torino:
Tout Paris
Ieri oggi domani nella canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 19.30** GR 2 Radiosera
- 19.50** Franco Soprano
Opera '78
- 21** Festival di Salisburgo 1978
in collegamento con la Radio Austria
Concerto Sinfonico
Direttore Herbert von Karajan
A. Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore; Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Festoso, allegro non troppo)
Orchestra Wiener Philharmoniker
(Registrazione effettuata il 15 agosto)
- 22.30** GR 2 Ultime notizie
Bollettino del mare
- 22.40** Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29** Chiusura

RADIO TRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45
gli appuntamenti:
- 6** Colonna musicale
- 6.45** Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Micheleangelo Rossi: Toccata in re minore (Orgasme Mathias Siedel) • Alfredo Casella: Concerto romano op. 43 per organo, ottone, timpani e archi (Solista Joachim Grubich) • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia
- 7.30** Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Gregorini. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.66.66 (prefisso 06)
- 8.15** Il concerto del mattino
(II parte)
Antologia organistica
Louis Nicolas Clérambault: Tre pezzi per organo • Bassano: Concerto di trompette • Recits de cromorne et corne sepié • Dialogue sur les grands jeux • Jean Tite-lieu: Quattro versetti su «Veni Creator» (Organista: Michel Chapuis) • François Couperin: «Gloria» (Organista Siegfried Hildenbrand) • Charles-Marie Widor: Finales della «Sinfonia gotica» in do minore op. 70 per organo (Organista Marcel Dupré)
- 8.45** Giornale Radiotre
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8.50** La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negrè e Francesco Contaldo
- 9.30** Recital del mezzosoprano Marilyn Horne
Anonimo: Jesus de Nazareth • Anonimo: Villancico asturiano (Pianista Martin Katz) • George Bizet: Carmen • Lamou: est un oiseau rebelle • (Orchestra - Royal Phil-

harmonic e Coro diretti da Henry Lewis) ♦ Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalia - Printemps qui commence (Orchestra dell'Opéra di Vienna, diretta da Henry Lewis) ♦ Gioacchino Rossini: Tancredi - Di tanti palpiti (Orchestra della Svizzera Romanda, diretta da Henry Lewis) ♦ Robert Schumann: Die Kartenlegerin, op. 31 n. 2 ♦ Claude Debussy: La fille de San, n. 1 da - Trois Chansons de Blüthe ♦ Richard Strauss - Schön sind doch kalt die Himmelsternen - n. 3 da - 6 Lieder - op. 19 (Pianista Martin Katz) ♦ Gustav Mahler - Nun seh ich Welt - n. 2 da - Kindererzählender (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Henry Lewis) ♦ Johann Sebastian Bach: Erbarme dich mein Gott - Aria per contralto da - Passione secondo Matteo - (BWV 248) (Violonista Alfred Staaf - Orchestra - Vienna Cantate - diretta da Henry Lewis)

10,15 I protagonisti
Profilo d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Flautista Jean-Pierre Rampal
Johann Sebastian Bach, Sonata n. 1 in sol minore per flauto e cembalo, BWV 1031 ♦ Georg Philipp Telemann: Sonata n. 1 in fa minore per flauto e continuo (Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix)

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 I protagonisti
(II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore per flauto e orchestra d'archi, op. 10 n. 1: «La tempesta di mare» - L. I Solisti Venezi - diretti da Claudio Scimone ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra, K. 313 (Orchestra - Wiener Symphoniker - diretta da Theodor Guschbauer)

11,30 Il cantautore
Venti secoli di canto d'amore. Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino
85 Quando l'amore è passione compiuta (Realica)

12,45 Giornale Radiote

12,55 Disco-novità
Piotr Il'ich Ciaikovski: Sinfonia n. 3 in re maggiore, op. 29 - Polacca - (Orchestra - Philharmonia - diretta da Riccardo Muti) (Disco - Voce del Padrone -)

13,45 Giornale Radiote

14 Intermezzo
Edward Grieg: Il Mattino, da - Peer Gynt - suite, op. 46 ♦ Gabriel Fauré: Fantasia, op. 111 per pianoforte e orchestra ♦ Nicola Rimski-Korsakov: Il giovane principe e la giovane principessa, da - Sheherazade -, suite op. 35 ♦ Richard Strauss: Arabella: «Er ist der Reiche nicht» - Maurice Ravel: Tzigane - (Orchestra - Philharmonia - diretta da Edward Elgar: Due pezzi op. 15: Chanson de matin - Chanson de soir)

15 Come se
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi

Nel corso del programma Musiche di: G. Malipiero, B. Maderna, M. De Falla, P. Hindemith, L. Dallapiccola, B. Porena, S. Rachmaninoff
Regia di Elvio Girlanda

17 Invito all'opera
Orfeo agli inferi
Opera-feerie di Hector Creux e Ludovic Halevy. Rielaborazione di Karlheinz Guthrie e Wilhelm Reinking. Versione italiana e adattamento di Vittorio Sermoni. Musica di Jacques Offenbach
Occorrenze pubbliche: Mivie, Euridice: France Nanti, Celestina Cospiccia; Orfeo: Etienne Conti, Ernesto Palacio; Aristotele e Plutone: Luigi Mezzanotte, Alessandro Corbelli; Giove, Cesare Galli, Rolando Pomerai; Cupido: Isabella Del Bianco; Maria Rosa Nazario; Venere: Fabrizia Castagnoli, Ga-

biella Novelli; Morfeo: Tullio Pane; Diana: Caterina Rochira; Maria Vittoria Romano: Minerva: Rosalia Bongiovanni, Petranka Malakova Mastropasqua, Marte: Cristiano Messina, Franco De Grandis; Giunone: Didi Peregò, Giovanna De Liso; Mercurio: Luca Biagini, Francesco Iacopucci; Ebe: Carla Torro, Annamaria Gandofo Vulcano; Emilio Renzi, Hans Stix; Adolfo Fenoglio, Tullio Pane; Il messaggero dell'Ade: Marco A.otti
Direttore Peter Maag
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI. Maestro del Coro Fulvio Angus
Regia di Vittorio Sermoni
Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
Giornale Radiote

20,05 Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austria
Concerto del Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Direttore Walter Hagen-Groll
Pianista Iorg Demus

Orchestra Perlugi da Palestrina: Ave Maria, motetto a otto voci ♦ Heinrich Schütz: Salmo 100 - Jauchzet dem Herrn alle Welt - ♦ Franz Schubert: Frühlingsgesang op. 16 - Das Dörfchen op. 11 - Sehnsucht Der Widerspruch op. 105 - Nachtheile op. 134 - Der Gondelfahrer op. 28 ♦ Heinz Werner Zimmermann: Tre Collages per coro e due pianoforti (su testo di Johann Nestroy)

21,30 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21,45 Vivaldi, ma perché?
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
71 trasmissione: - Vivaldi e gli strumenti - (Realica)

22,30 Ritratto d'autore:
Johann Christian Bach (1735-1782)
- Ach, dass ich wässers genug hätte -, cantata (Lamento) (Controtromba Paul Esswood - Concertus Musica - Vienna - diretto da Nikolaus Harnoncourt): Sinfonia in mi bemolle maggiore per doppia orchestra op. 18 n. 1: Allegro moderato Andante - Allegro (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis): Quartetto in do maggiore per due flauti, violino e violoncello op. 19: Allegro - Andantino - Rondo (Allegro) (Jean-Pierre Rampal e Eugenia Zukerman, flauti; Pinchas Zukerman, violino; Charles Tunnel, violoncello): Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e archi op. 17 n. 4: Allegro giusto - Allegro di molto (Pianista Ingrid Haebler - Capella Accademica Wien - diretta da Eduard Meltus): Sestetto n. 4 in si bemolle maggiore per due clarinetti, due corni e due fagotti: Allegro - Largo - March - Cottillon (Complesso di strumenti a tratto - London Wind Soloists - diretto da Jack Brymer)

23,25 Roberto Nicolosi
presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

24 Chiusura

**Fra pochi giorni
scade il termine utile
per il rinnovo degli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
con la riduzione delle
sopratasse erariali**

ditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano alle ore 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. ♦ 12,40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. ♦ 14-14,30 Musica in piazza. ♦ 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. ♦ 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 9,15-10,10 Santa Messa. ♦ 12,10 - Girando per i rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestani. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. ♦ 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18,30-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 14,30 - Girando per i rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestani. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Realica). ♦ 15,15-30 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

SARDEGNA ♦ 8,42-9,06 Buongiorno da... ♦ 14 Gazzettino sardo. ♦ 14,30-15,30 Le vacanze di Cali e Calò. Venerdi' radiofonico di Vella Magno. ♦ 19,15 Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola. ♦ 19,45-20 Gazzettino sardo.

SICILIA ♦ 14-16 Silenzio! Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Scipuzza e Gabriella Guisnera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

♦ 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. 8,30-8,40 Das Fort der evangelisch-lutherischen Kirche in Sudtiro. ♦ 9,45 Nachrichten. ♦ 9,50 Musik für Pastoren und Seelsorger. ♦ 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. ♦ 10,35 Musik am Vormittag. ♦ 11,30 Bilder aus unserer Heimat; - Toblach, das Dorf am Nord der Dolomiten -. ♦ 12 Nachrichten. ♦ 12,10 Werbung. ♦ 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13,10-14 Im Mikrophon Wilhelm Rudinger: Er bringt Sachen, die den vom Alltag Schwachen lachen machen. ♦ 14,30 Schlagzeug. ♦ 15 Speziell für Sie! ♦ 16,30 Matthias Riehl - Pilzgerichte -. ♦ 16,50 10 Minuten mit Shirley Bassey. ♦ 17 Salut amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. ♦ 17,45 Für die jungen Hörer. - Märchen aus Polen -. ♦ 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen. 18,45-18,48 Sporttelegramm. ♦ 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20,15 Guck heiter. Humoriges serviert von Peter Machao. ♦ 21 Sonntagskonzert. Richard Strauss - Der Rosenkavalier - Suite op. 59 für Orchester. Ausf. Das London Symphonie-Orchester; Dir.: Andre Previn; Maurice Ravel - Valses nobles et sentimentales -. - Alborada del Gracioso -. Ausf. Das Boston Symphony Orchestra; Dir.: Seiji Ozawa. ♦ 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

♦ 8 Poročila. ♦ 8,15 Dobro jutro po naše. ♦ 8,30 Kmetijske oddaje. ♦ 9 Sv. masa iz župne cerkve v Rojano. ♦ 9,45 Vedri zvoki. ♦ 10,30 Danes obiščemo Solbico. ♦ 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 11,05 Mladinski oddaji. ♦ Hišni Črna gusarja. Napisal Emilio Salgari, za radio dramatičar: Ziraša Dž. Krasčev. Trejti del: Izvedba: Radjski oddaji. ♦ 11,35 Nabzina glasba. ♦ 12 Poročila. ♦ 12,15 Glasba po željah. ♦ 13 Oprostite... samo nekaj besed. ♦ 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporočil. vmes. ♦ 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 15 Nedeljsko popoldne: Lahka glasba. (Neposredni) prenosi z naših prireditelj. ♦ 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parti a m. 355, da Milano 1 su kHz 889 parti a m. 357. Dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parti a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità fonografica con Luca Damiani: 1,13 Intorno al giradischi, 1,06 Musica da camera, 1,36 Per pochi intimi, 2,06 Applau-

lunedì

21 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7.20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Canenne con Enrico Lazzareschi
- 8** **GR 1**
2ª edizione
- 8.30** **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciocchini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

- 11.30** **Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

Guido Davico Bonino



- 12** **GR 1 flash**
1ª edizione
- 12.05** - **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13.30** - **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
5ª edizione
- 14.05** **Musicalmente**
Dischi - fuori circuito -
Programme di Alfredo Saitto
- 14.30** **Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paolo Bucchi
Regia di Paolo Modugno (Replica)
- 15** Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16.40** Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
«Return to Magenta» con Mink De Ville
- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17.05** **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
15ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

- 17.15** **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
- 18** **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio
- 18.35** **L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
Condito e realizzato da Giorgio Prosseri
6 Pantalone e Pulcinella
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19.10** **Ascolta, si fa sera**
- 19.15** **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e C'audio Poggiani
Realizzato da Paolo Leone
- 19.50** **Obiettivo Europa**
con Luella Matter e Luciano Roffi
- 20.25** **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia
Invio speciale Raoul Grassilli
Programma di Gino Negri e Vito Molinari
Regia di Vito Molinari
Dicisettesima trasmissione - 1894-1900
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21.05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21.35** **Estate dei Festival**
Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Christoph von Dohnanyi
Soprano Anja Silja
Richard Strauss - Till Eulenspiegels lustige Streiche - op. 28 • Arnold Schoenberg - Sechs Lieder op. 8 per voce e orchestra: Natur (Heinrich Hart) - Das Wappenschild (Ida - Des Knaben Wunderhorn) - Sehnsucht (Ida - Des Knaben Wunderhorn) - Nie ward ich, Herrin, mud (F. Petrarca) - Voll jener Susse (F. Petrarca) - Wenn Vögel singen (F. Petrarca) • Igor Stravinsky - Petrushka, scene burlesques in quattro quadri: La Fiera della settimana grassa - Petrushka - Il Moro - La Fiera della settimana grassa e morte di Petrushka
Orchestra Filarmonica di Vienna
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23.05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7.30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7.55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8.30** **GR 2 Radiomattino**
- 8.45** **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica jazz
a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

- 9.30** **GR 2 Notizie**
- 9.32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
3ª puntata
Robert Schumann, Raoul Grassilli, Friederick Wiek, Vittorio Sanpaolesi, Clara Wiek, Mita Vannucci, Ernestina Anna Maria Sanetti, La madre di Schumann, Grazie Radicchi, Dr. Kalle, Carlo Ratti, Gli ospiti: Mario Cassigoli, Vanna Castellani, Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**
- 10.12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabelli
- 11.30** **GR 2 Notizie**
- 11.32** **Canzoni per tutti**
- 12.10** **Trasmissioni regionali**
- 12.30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12.45** **Dagli Studi della RAI di Firenze**
Il suono e la mente
Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce
- 13.30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13.40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc., ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi, Marina, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatti
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
- 15.30** **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15.40** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16.30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16.37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17.30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17.55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età
affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultimate notizie**
Bollettino del mare
- 23.29** **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6** **Colonna musicale**
- 6.45** **Il concerto del mattino**
(I parte)
Maurice Ravel: Sonata; Modere - Mouvement de menuet - Animé (Pianista Robert Casadesu) • Domenico Scarlatti: Sonata in sol maggiore L. 204 (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Henry Purcell: Musica di scena per la tragedia «Distressed Innocence» • Ouverture «Air - Hornpipe - Rondeau - Air - Menuet» (Orchestra The Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood) • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226: Allegro moderato - Minuetto - Romanza, un poco andante - Minuetto - Rondeau (Orchestra Consortium Classicum)

- 7,30** **Prima pagina**
I giorni del mattino letti e commentati da Carlo Gregorini. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 678 86 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Léo Delibes
- 8,45** **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore - La sorpresa - Adagio, vivace assai - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-field diretta da Neville Marriner) • Antonio Vivaldi: Sei bagatelle per quattordici archi (Quartetto La Salle) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondo (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
- 10** **Noi, voi, loro estate**
Itinerario radiofonico di fatti, ricordi, personaggi e musiche degli Anni Cinquanta. In studio Caterina Cardona (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Noi, voi, loro estate**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Bre» di Jacques Brel, proposta e commentata da Carlo Massarini
- 12,45** **Giornale Radiotre**
- 12,55** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Stoika Milanova, violino; Malcolm Frager, pianoforte
Robert Schumann: Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte. Mit leidenschaftlichen Ausdruck - Allegretto-Lebhaft • Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte. Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Prokofiev**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Restagno (Replica)
- 15,30** **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Corrado Sannucci
- 17** **Musica e mito**
(2ª serie)
Un programma a cura di Mauro Bergonzi e Gabriele e La Porta con la collaborazione di Laura Fortini
1ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma tel. (06) 3878 5825
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
Nel corso del programma:
Johannes Brahms: Tre Preludi Corali op. 122 (Organista Franz Ebnert) • Niccolò Paganini: Maestosa scena sentimentale in mi bemolle maggiore per violino e orchestra: Introduzione - Recitativo - Allegro agitato - Tema e variazioni (Solista Salvatore Accardo - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Charles Dutoit) • Guillaume de Machaut: Quattro brani: Je n'eus pas, ballata - Plus dure qu'un diamant, virello - Ma chère dame, ballata - Dame,

je veill endurer, virello) (Gruppo Musica insieme: Lili Strazza, voce; Anne-Beate Zimmer, flauto a varii; Antenor Tecardi, zitti e vari; Bruno Tommaso, rebecca, ridu) • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in fa maggiore op. 52 (Pianista Nikita Magaloff)

- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in sol minore K 516 per archi: Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Adagio - Allegro (Quartetto Amadeus e Cecil Aronowitz, viola) • Richard Strauss: Don Quixote, poema sinfonico op. 35 (Variazioni sopra un tema cavalleresco) (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

- 21** **I musicisti della rinascita: Ottorino Respighi (1879-1936)**
a cura di Domenico De Paoli
Dalle Vetrine di chiesa: Il mattino di Santa Chiara (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy); Belfagor, preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali); Preludio in la minore per organo (Organista Berthold Schwartz); Deità Silvana, per canto e orchestra; I fuoni - Egli - Musica in orto - L'acqua - Crepuscolo (Soprano Marcella Pobbe - Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Danilo Bealardini); Notturno (Pianista Almirando D'Amato); Canti e danze da Impressioni Brasiliane (London Symphony Orchestra diretta da Anta Dorati)



- 21,45** **Libri novità**
- 22** **La musica**
Fatti, problemi, personaggi
a cura di Leonardo Pinzauti
- 23** **Roberto Nicolosi**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

Fra pochi giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 40,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,13 intorno al giradischi, 1,06 Andante, 2,36 Parole e musica, 2,06 Il melodioso '900, 2,36 Divertimento per orchestra.

chestra, 3,06 Invito alla musica, 3,36 Danze, romanze e cori da opere, 4,06 Music hall: la vita in allegria, 4,36 I nostri complessi di musica leggera, 5,06 Jukebox, 5,36 Per un buon giorno, 5,57 Chiusura.
Ore 24, Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autore del reportage - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Risposta alla musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 - Aria di montagna - di A. Gorf. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nuizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Summer time. • 12,35-12,12 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Scodaccia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Rita Trupia. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di Gianni Garrucci. • 15,05 E... state giovani. Musica e canzoni per tutte le età. • 15,15-16,05 - Impara l'arte - Consigli pratici di Sergio Bolgari per chi vuole saperne di più. • 15,20 Discoteca. • 19,45 Gazzettino sardo. • 20,20-20,30 Invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia, 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2ª ed. • 14 Scusi e permes so? • 14,30 Gazzettino Sicilia, 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Trisepiano e Mario Vanni. • 15 L'acclara di fuoco - a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,30 Ritmi e canzoni. Presenta Paolo Urcioli. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Dialektik. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10-05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Lesung: - Laikan, der Lachs - 15. Folge. • 11,30-11,40 Reisebilder. • 12,10-12,30 Nachrichten. • 12,30 Mittagsgesänge. • 13,10 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17,17-05 Nachrichten. • 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 18,15-05 Fernstudien. • 19,30 Blasmusik. • 19,30-19,45 Nachrichten. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Begegnung mit der Oper. Eugen d'Albert: - Tiefland - (Grosser Querschnitt). Augst: Hannelore Kuhse, Mezzosoprano, Heinz Hoppe, Tenor, Harald Neuhoff, Tenor; Theo Adam, Bass; Ernst Gutstein, Bariton; Rosamaria Römisch, Sopran; Chor der Staatsoper Dresden - Dresdner Staatskapelle; Dir.: Paul Schmitz. • 21,15 Wer ist wer? • 21,20 Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenskimi

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 ccu). • Poletna bovinica. • 8 Novice iz Furjanje Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studija 2. • 9 Kratika poročila. • 9,15 P svetlo jugoslovanske lahke glasbe. • 9,30 Tone Penko: Zivljeno! Jadnjenje morja (8) - Zivljenje v morski muvki. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratika poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani poslušajo. • 11 Naš sarki svetlo priporočilo: Petiz. • 11,30-11,40 Kratika poročila. • 11,35 Ploča dneva. • 12 Poslušali boste. • 13 Poročila. • 13,15 Pa se ališ. • 13,20 Slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furjanje Julijske krajine. • 14,10 Spoti navajajo bog, pripravila Milko Čebulec. • 14,25 Koncerti - Live. • 15,30 Kratika poročila. • 15,35 Uspešnice naše dežele, pripravila Barbara Lapornik. • 15,40 Jazzovska glasba. • 17 Koncerti. • 17,30, 17,05 Doželni okrožje. Komorni orkester - Ferruccio Busoni: iz Trsta, ki ga vodi Aldo Belli; Francesco Geminiani: Concerto grosso v re, za kamor. • 17,30 Bela Bartók: Rumunski ples. • 18 Koncerti. • 18,15 7. februarja naj v baziliski sv. Ambroža v Trzinu. • 17,25 Glasbena panorama. • 18 Kratika poročila. • 18,05 Po stopinjah Janeza Valjarda Valvasorja. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furjanje-Juljske krajine in jutranji spored.

martedì

22 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazareschi
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttidiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Cioccolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate esprimere Radio anch'io telefonate dopo le 14 al numero (06) 3878 9148 - 3878 4838
Ne l'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3^a edizione
- 11,30** Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco. Regia di Carlo Principi (I parte)
- 13** **GR 1**
5^a edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Grazia Di Michele

Grazia Di Michele



- 14,30** **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,30** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 17,05** **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
1^a puntata
La regina Olimpia, Marina Bonfigli; La nutrice Laniche; Cesarina Gheraldi; Filippo di Macedonia; Roldano Lupi; Parmenione; Luigi Vannucci; Alessandro bambino; Ro-

- lando Peperone; Cleopatra bambina; Cinzia De Carolis; Il narratore; Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 17,45** **Love music**
Un programma di Manuel Insolera
- 18,35** **Ipotesi di linguaggio**
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava
- Sante di Roma - ovvero - patrie galere -
Regia di Armando Adolgo
(Replica)
- 19** **GR 1 Sera**
8^a edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
- 19,30** **Big groups**
- 19,45** **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti e Giovanna Ambrosio. Bruno Novelli, Roberta Pirastu
- 20,30** **L'operetta in trenta minuti**
- Al cavallino bianco - di Benatzky-Stoltz.
Programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
(Replica)
- 21** **GR 1 flash**
9^a edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeoletti
Jam Session
Programma di Fabrizio Biamonte
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro, condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tante musiche)
Regia di Alvise Sadori

Orazio Orlando



- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
4^a puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Wieg: Vittorio Sanipoli; Clara Wieg: Mita Vannucci; Ernestina: Anna Maria Sannetti; Wenzel: Giorgio Biavati; Hofmeister: Corrado De Cristoforo; Schunk: Alberto Marchi; Un signore: Mario Casagoli
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Il bambino e la psicanalisi**
Un programma di Sabina Manes a cura di Gianni Fensore, collaborazione di Barbara Cannata
- Mirella fa delle strane cose -
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52** **Canzoni per tutti**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc., con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30. Regia di Silvio Gigli
- 15,30** **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Patti, Massimo Catalano e Augusto Sciara
Realizzazione di Stefano Miccoli
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Colonna musicale**
(I parte)
- 6,45** **Il concerto del mattino**
(I parte)
Franz Liszt: Mephisto valzer (Orchestra di Parigi, diretta da Georg Solti) • Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins) • George Gershwin: Rapsodia in blue (Peter Nero, pianoforte: Pasquale Cardillo, clarinetto: Orchestra Boston Pops, diretta da Arthur Fiedler)

- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Gregoretto, il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Ludwig van Beethoven
- 8,45** **Giornale Radiote**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore per quattro cori e orchestra: Lebhaf - Romanze - Sehr Lebhaft (Solisti Georges Barbotte, Michel Berger, Daniel Dubar, Gilbert Coursier - Orchestra da Camera della Salle diretta da Karl Ristenpart) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Pianista Maurizio Polini - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Claudio Abbado)
- 10** **Noi, voi, loro estate**
Itinerario radiofonico di fatti, ricordi, personaggi e musiche degli Anni Cinquanta in studio Caterina Cardona (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Noi, voi, loro estate**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: Simple dreams • di Linda Ronstadt, proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45** **Giornale Radiote**
- 12,55** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Marilyn Horne, mezzosoprano; Martin Katz, pianoforte
Manuel De Falla: 7 Canções populares españolas • n. 1 - El paño moruno • n. 2 - Seguidilla murciana • n. 3 - Asturiana • n. 4 - Jota • n. 5 - Nana • n. 6 - Canción • n. 7 - Polo • Claude Debussy: Trois chansons de Bilitis (testi di Pierre Louys): n. 1 - La Fûte de Pan • n. 2 - La cheville • n. 3 - Le tombeau de Naïades • Georges Bizet: Quatre lires • n. 8 - Chanson d'avril • (Bouillhet) • n. 5 - Adieu de l'hôteesse arabe (Victor Hugo) • n. 4 - Vieille chanson • (Milevsky) • n. 12 - Absence (Théophile Gautier)
- 13,45** **Giornale Radiote**
- 14** **(II parte) Il mio Profkioev**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Restagno (Replica)
- 15,30** **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Corrado Sanmucci
- 17** **I suoni della vita**
Musica, rumori, suoni contemporanei: Consulenza di Pier Ananis, Mauro Bortolotti e Diego Carpitella a cura di Luigi Fantoni
Quinta trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
Nel corso del programma:
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra: Ouverture - Air - Gavotta n. 1 e 2 - Bourrée - Giga (München Bach Orchestra diretta da Karl Richter) • Rodolfo Hafliger: Tre pezzi per arpa (Arpa Nicanor Zabata) • Robert Schumann Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per violoncello e pianoforte (Terry King, violoncello; Milcho Leviev,

pianoforte) • Franz Liszt: Hunnenschlacht, poema sinfonico (Orchestra di Stato dell'Opera di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

- 18,45** **Giornale Radiote**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite su temi del 1800/1700: Preudio - La colomba - La gallina - L'usignolo - Il cuco (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Solista Mstislav Rostropovich) • Orchestra di Radio Mosca diretta da Boris Kainin) • Frédéric Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore - Marcia Funebre - Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto (Pianista Vladimir Horowitz)

Vladimir Horowitz



- 20,45** **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici
- 21** **Vivaldi, ma perché?**
Dieci incontri per un tricenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geronzi
80 trasmissioni: Vivaldi e il suo tempo (Replica)
- 21,45** **Autorizzazione spesa cattura cani randagi**
Assessore: Fontana Vincenzo; Segretario comunale: Leonardo Montalbano; Vice prefetto istruttore: Alberto Hammerman; Guardia comunale: Giacomo Pera; Veterinario: Kadigra Bove; Signorina Mafalda: Gabriella Savoia
Regia di Michele Perreia
- 22,45** **Gustav Mahler**
Quartetttsatz in la minore (primo movimento di un quartetto incompiuto composto all'età di 17 anni) (Strumentisti del Quintetto Italiano: Bruno Mezzena, pianoforte; Margit Spirk, violino; Arturo Mezza, viola; Donato Guarino Magendanz, violoncello)
- 23** **Roberto Nicolosi**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ora 24 circa): Chiusura

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Gastronomia di C. A. Bauer. • La musica in regione. • 15,15 Conoscere per amare. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nazies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Happening. Dischi in primo piano presentati da Orio Di Brazzano. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Didascalia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Rita Trupia. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Secondo me - con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sore le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di Giulia Manera. • 15,05 - Sandwich - Temi d'estate e metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppa Antiquu. • 15,35-16,05 Fuori giri. • 19,20 Discoteca. • 19,45 Gazzettino sardo. • 20,20-30 Invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. 15,45 • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 23,45 • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia. 30,45 • 15 In Sicilia 78 giri fa, a cura di Sergio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Cecilia Mellani. • 15,35 - 16,30 a cura di Antonino Uccello. • 16 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 40,45.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgenruss. Dawzischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dawzischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,40 Everest - Gipfelsturm ohne Maske. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Trio in B-Dur für Klavier, Violine und Cello op. 97. • Erzherrzog-Trio. • Ausf. Das Bozener Trio: Nuncio Montanari, Klavier; Giovanni Carpi, Violante; Santa Amadori, Cello. • 17,45 Kinderfunk. Elise Kaut: Pummel und Joche. • 18,15-18,05 Tanzparty mit Joachim Hendel. • 18,30 Volksmische Klänge. • 18,50 Konzertfunk. • 19,55 Musik und Werbeurdsagen. • 20,10 Nachrichten. • 20,15 Unterhaltungskonzert. • 21 Schach und 21,12 Musik zum Tagesausklang. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 ca.): Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijeteljsko iz studija 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Veliki orkestri. • 9,30 Vojna. • 9,40 Beliči: Prestilavanje poljavnine. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugačina: Ciočiban telovodijo. • 11 Vladimir Levstik: Zapisli Tine Gramotnik. • 12 Dimatizirala Marija Cenda. V. del. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Ploča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Kratka poročila. • 13,15 Zborovska glasba. • 13,35 Old melodije de melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Miadi na političnih. • 14,20 iz jugoslovanske glasbenega repertoarja. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Napoki za dobro disko. • 16,30 Otroci, ali veste da. • 17 Kratka poročila. • 17,05 150 obletnica Schubertove smrti, pripravi Magda Bizjak. Franz Schubert: Simfonija št. 4 v c-mol. • 17,45 Trgajna. • 17,55 Glasba panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Zgodovina slovenskega gledališča. • 19,20 Za ljubitelje opere glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jurinji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 a su kHz 845 pari a su 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a su 333,74, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a su 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dalla IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Ascolta la musica e penso. 0,13 Intro al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che importa?

3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,38 Nel mondo dell'opera. 4,06 Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03. In francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30. In tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

23 AGOSTO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantone con Enrico Lazzareschi
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30** **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scritte da Annabella Ceriani, con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Grazia Di Michele
- 14,30** **L'eroe sul sofa**
- Nora Helmer - di Giorgio Celli
con Lucia Catullo e Nino Dal Fabbro
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

Lucia Catullo



- 15** **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà
Tra le 16 e le 17
Campeonato mondiale di ciclismo su strada
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Colonia la radiocronaca dell'arrivo della 100 km a squadre.
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

- 16,40** Maurizio Baiata presenta
Trentatreggi:
- With Nico - con Velvet Underground
- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote - 16ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15** **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto
- 18,05** **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni
10º episodio. La macchina del tempo. Wells e la fantascienza
Regia di Vito Elio Petrucci
- 18,50** **L'operetta in trenta minuti**
- Cincillà - di Lombardo-Ranzato
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino (Replica)
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani. Realizzato da Paolo Leone
- 19,50** **Il Premio Italia ha 30 anni**
Notturno a Cnosso
di Giovan Battista Angiolisti e Sergio Zavoli (1953)
- 20,15** **Appuntamento con...**
- 20,35** **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Roversa
- 21,55** **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)
- 22,30** **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni sul tema di Stefano Maggioni e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarnini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarnini. Regia di Vittorio Lemmore
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Il sì e il no**
Un programma al mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni

- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
5ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Schick: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mita Vannucci; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Wenzel: Giorgio Biavati; Hofmeister: Corrado De Cristoforo. La signora Schumann: Grazia Radicchi; Un amico: Alberto Archetti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana L'importante è vincere in studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintini
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Dagli Studi della RAI di Firenze: Quando si mangia non si parla**
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccontati da Giorgio Calabrese
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanni Santi Stefano
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc ecc con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
- 15,30** **Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da - Un altro giorno -
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Dandolo
Realizzazione di Stefano Miccoli
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Colonna musicale**
(I parte)
- 6,45** **Il concerto del mattino**
(I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture « Le Ebridi » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Frédéric Chopin: Barcarola op. 60 (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Claude Debussy: Trois Nocturnes: Nages - Fêtes - Sirenes (New Philharmonia Orchestra e John Aldrich Choir diretti da Pierre Boulez)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Gregorini. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 86 66 (prefisso 06)

- 8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Richard Strauss
- 8,45 **Giornale Radiote**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 459 - dell'Incoronazione - per pianoforte e orchestra: Allegro - Allegretto - Allegro assai. (Pianista Maurizio Pollini - Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Poco sostenuto - Vivace - Allegretto - Presto, assai meno presto - Allegro con brio (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Carlo Maria Giulini)

Carlo Maria Giulini



- 10 **Noi, voi, loro estate**
Itinerario radiofonico di fatti, ricordi, personaggi e musiche degli Anni Cinquanta in studio Caterina Cardona (II parte)

- 10,45 **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi

- 10,55 **Noi, voi, loro estate**
(II parte)

- 11,30 **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

- 12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Secondo te, che gusto c'è» di Enzo Jannacci, proposta e commentata da Stefano Graziosi

- 12,45 **Giornale Radiote**

- 12,55 **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Rudolf Buchbinder
Franz Joseph Haydn: Due sonate n. 46, in la bemolle maggiore e Adagio moderato - Adagio - Finale (Presto). n. 47, in fa maggiore: Moderato - Larghetto - Allegro ♦ Ludwig van Beethoven: Tentative variazioni in do minore su tema originale (Kinsky, 80)

- 13,45 **Giornale Radiote**

- 14 **(II parte) Il mio Prokofiev**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Flegiani (Replica)

- 15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Corrado Sanucci

- 17 **Il bianco e il nero: curiosità di tastiera**

a cura di Gino Negri
Ir trasmissione: «Il pianoforte infantile» - Anonimo (Cutting): Greenleaves (Luistata Julian Bream) ♦ Scarlatti: Sonata in re minore (Clavicembalista Luigi Ferdinando Tagliavini) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore 10 tempo (Pianista Gustav Leonhardt) ♦ Muzio Clementi: Sonata n. 1, Adagio (Pianista Gino Gorini) ♦ Bela Bartok: Mikrokosmos: Piccola danza in forma di canzone, in modo dorico-forgio (Pianista György Sándor)

- ♦ Robert Schumann: Kinderszenen (Pianista Clifford Curzon) ♦ Claude Debussy: Children's corner (Pianista Jörg Demus) (Replica)

- 17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zappalà
Nel corso del programma:
Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Quattro danze: Lento - Leggermente - Gavotta - Danza delle Furie (Orchestra da Camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard) ♦ Franz Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Len, pianoforte) ♦ Antonin Dvůřák: Due Furiant op. 42 (Pianista Rodolav Kvapil) ♦ Dimitri Sciotachovich: Due pezzi per ottoni d'archi op. 11: Preludio - Scherzo (Quartetto Borodin e Quartetto Prokofiev)

- 18,45 **Giornale Radiote**

- 19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Il'ich Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 (Orchestra Filarmonica diretta da Eugène Ormandy) ♦ André Boucourechliev: Signe per percussioni e pianoforte (Saverio Gazzelloni, flauto; Frederic Rzewski, pianoforte; Leonida Torrebruno e Salvatore Petrerà, percussioni) ♦ Ludwig van Beethoven: Fantasia in do maggiore op. 90 per pianoforte, coro e orchestra (Orchestra Wiener Symphoniker e Coro Wiener Singverein diretti da Ferdinand Leitner)

- 20,45 **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fabrizio Coisson per la politica interna

- 21 **da Spoleto**
XXI Festival dei Due Mondi
K. und K. Musik

Musiche della Monarchia danubiana
Johannes Brahms: Liebesliederwalzer op. 52 (Anastasia Tomaszewska Schepis, soprano; Luisa Gallmetzer, mezzosoprano; Ernesto Palazzo, tenore; Enrico Fiasore, basso; Camillo e Umberto Bertetti, due pianisti) ♦ Ignaz Friedman: Scoscese op. 81 n. 5 (Pianista Vincenzo Balzan) ♦ Strauss-Schulz-Evier: Arabeschi da concerto (Isabella Danubio blu) (Pianista Vincenzo Balzan) ♦ Anonimo: Canti slovacchi e canti di Moravia (Ensemble Javorník) (Registrazione effettuata al Teatro Carlo Melisso il 2-7-78)

- 22 **Libri novità**

- 22,15 **Paul Hindemith**
Der Dämon, suite dal ballo-pantomima (1922) (Stuttgart Soisten - diretti da Arthur Gruber): Nobilissima visione, suite dalle leggende danzate (1938) (Philharmonisches Staatsorchester Hamburg - diretta da Joseph Keilberth)

- 23 **Roberto Nicolosi**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

- 23,40 **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12.10-13.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ♦ 14.15 Rispondiamo con la musica. ♦ 14.30 Mercoledì cronache. ♦ 14.40 Strumenti musicali del folklore. ♦ 14.50 Quadri di Valdambriani. ♦ 15 Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di G. S. Gabrielli. ♦ 15.25-15.30 Notizie flash. ♦ 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 15.30-15.45 Microfono sul Trentino. Oesterie trentine di E. Fox.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA ♦ 13.40-14.15 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. ♦ 19.05-19.15 Da crepes di Selva.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11.30 Sempremusica. ♦ 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 13.30 Grinta. Trasmissione in lingua friulana. ♦ 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 15.45-16.30 Disedicada - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ♦ 11.30 - Ore 11.30 incontinua con gli ascoltatori del mattino. ♦ 12.10 Gazzettino sardo. ♦ 12.30-13 - Secondo me - con Francesco Loi. ♦ 14 Gazzettino sardo. ♦ 14.30-15 - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di Salvatore Stangoni. ♦ 15.05-16.05 Varrata musicale. ♦ 19.20 Discoteca. ♦ 19.45 Gazzettino sardo. ♦ 20.20-20.30 Invito alla musica.

SICILIA ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. ♦ 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. ♦ 14 Scusi è permesso. ♦ 14.30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. ♦ 15 proposito di storia, a cura di Massimo Galassi. ♦ 15.30 Quattro e quattro con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Plantemoli. ♦ 16 Sicilia in libreria, a cura di Antonino De Grado. ♦ 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

♦ 6.45-7.25 Klingender Morgensun. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. ♦ 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. ♦ 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. ♦ 8.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: Nachrichten. ♦ 10.05-10.30 Kleines Konzert. ♦ 11.30-11.40 Künstlerporträt. ♦ 12-12.10 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagsmagazin. ♦ 13-13.10 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung Veranstaltungskalendar. ♦ 13.15-13.40 Opernmusik. ♦ 13.40-13.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. ♦ 17.45 Alle Kinder lieben Musik. ♦ 18.15 Spass mit Dixie. ♦ 18.35-18.55 Volkstümliche Klänge. ♦ 19.05 Lenche Musik. ♦ 19.50 Sportfunk. ♦ 19.55 Musik und Werbedurchsagen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Konzertabend, Cesar Franck: Symphonie in d-moll. Aufst.: Das - Orchester de Paris - Dir.: Herbert von Karajan; Gian Carlo Menotti: Konzert Klavier und Orchester in F-Dur. Aufst.: Karl Wild. Klavier und das Orchester - Symphonie de Air - Lt.: Jorge Mester. ♦ 21.30 Bücher der Gegenwart. ♦ 21.42 Musik klingt durch die Nacht. ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

♦ 7 Poročila. ♦ 7,20 Dobro jutro po naše. vmes: (7.45 coa). Polena beleznica. ♦ 8 Novice iz furjanke. ♦ 8.05 Pristajalo su studia 2. ♦ 9 Kratka poročila. ♦ 9.05 Folklor slovenskih narodov. ♦ 9.30 Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravila Irena Žerjal. ♦ 10 Kratka poročila. ♦ 10.05 Koncert. ♦ 10.45 Čuparica. ♦ 10.55 Čuparica. ♦ 11.05 poslušajo. ♦ 11.15 Ljudje in dogodki. ♦ 11.30 Kratka poročila. ♦ 11.35 Poljska dneva. ♦ 12 Najboljše zdravilo vseh časov smeh. ♦ 13 Poročila. ♦ 13.15 Nisi sbori. ♦ 13.35 Od melodije do melodije. ♦ 14 Novice iz furjanje-ljuljske krajine. ♦ 14.10 Mladi na počitnicah. ♦ 14.20 Prijeten popoldan z vami. vodi Majda Kosuta. vmes: 15.30 kratka poročila. ♦ 16.30 Orkestri Italije. ♦ 16.35 Orkestri italijanske radiotelevizije. Orkester - Alessandro Scarlatti - iz Neaplia. Vodi Raymond Leppard. Jean-Philippe Rameau: Pygmalion, uvertura. François Couperin: L'apothéose de Lully. ♦ 17.30 Glasbena panorama. ♦ 18 Kratka poročila. ♦ 18.05 - Soseda - Radjaska drama, ki jo je napisal Mantio Cancogni, prevedla Jadviga Komec. Izvedba: Radki oder. Režija: Stana Kopitar. ♦ 19 Poročila, novice iz furjanje-ljuljske krajine in jutranji sporod.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a 333,7, da Roma O.C. su kHz 860 pari a 390,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Raddifusione.
23.31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - «Processo a... un'opera teatrale» - condotta da M. Guidotti. ♦ 0.13. Incontro ai gradischi. 1.06 Colonna sonora. 1.36 Buio in sala: sipario. 2.06

Spazio musica 2.36 Giostra di motivi. 3.06 Pagine pianistiche. 3.36 Due voci due stili. 4.06 Musica senza confini. 4.36 Le mille e una notte. 5.06 La nostra discoteca. 5.36 Per un violino. 5.30, in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

giovedì

24 AGOSTO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 GR 1**
1ª edizione
- 7,20 Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi
- 8 GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciocciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo

Mina



- 12 GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Giancarlo Fusco
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 GR 1**
5ª edizione
- 13,30 Voi e io '78**
(II parte)
- 14 GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 Musicalmente**
con Grazia Di Michele
- 14,30 Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
- 15 E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nello Grinza
- 16,40 L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
- 17 GR 1 flash**
7ª edizione

- 17,05 Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
2ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; La regina Olimpia: Marina Bonfigli; La nutrice Lancha: Cesarina Gheraldi; Filippo di Macedonia: Roldano Lupi; Cleopatra giovane: Emanuela Fallini; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 17,40 Lo sai?**
con Alberto Castagna
- 18,30 Un film e la sua musica**
Programma di Roberto Nicolosi
- 19 GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera**
- 19,15 Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori di Bruno Cagli (Replica)
- 19,50 Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20,20 Processi mentali**
Un uomo e la follia, la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21 GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Bruno Cagli
Regia di Marco Lami
- 22 Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23 GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6 Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino**
- 8,45 Estate dodici volte**
Motivi di «Un disco per l'estate» riproposti da Nino Fuscegini. Realizzazione di Enzo Lamoni
- 9,30 GR 2 Notizie**
- 9,32 Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
6ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friedrich Wack: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Milla Vannucci; Wenzel: Giorgio Biavati; Hofmeister: Corrado De Cristoforo; Banco: Carlo Ratti

con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Treves
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)

- 10 GR 2 Estate**
- 10,12 Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 GR 2 Notizie**
- 11,32 Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: L'importante è vincere in studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visentin
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 No, non è la BBC**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Gianni Boncompagni



- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gagli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 Media delle valute**
Bollettino del mare
- 15,40 Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola
10ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma
Tel. (06) 3878 9535
(Dipartimento scolastico-educativo)
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 Colonna musicale**
- 6,45 Il concerto del mattino**
(I parte)
Gioacchino Rossini: Sonata a 4 n. 5: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò (Quintetto a vent' de Paris) • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertész)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Gregoratti. Il giornale resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Franz Joseph Haydn
- 8,45 Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50 Il concerto del mattino**
(III parte)
J. W. Duarte: Variazioni su un canto popolare catalano, op. 25 (Chitarrista John Williams) • Frederic Chopin: Concerto di op. 10 (Pianista Maurizio Pollini) • Niccolò Paganini: Concerto n. 5 per violino e orchestra (Revisione Federico Mompalao) Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finale (Violonista Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)
- 10 Noi, voi, loro estate**
Itinerario radiofonico di fatti, ricordi, personaggi e musiche degli Anni Cinquanta in studio Caterina Cardona
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Noi, voi, loro estate**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Waiting for the sun» dei Doors, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Giornale Radiotre**
- 12,55 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per cinque, per sei e per otto**
- London Wind Solists - diretti da Jack Brymer
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in si bemolle maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto; Divertimento in fa maggiore K. 253 per due oboi, due fagotti e due corni; Andante (tema con variazioni) - Minuetto - Allegro assai; Serenata in si bemolle maggiore K. 375 per due oboi, due clarinetti, due fagotti, due corni; Allegro maestoso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Prokofiev**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Restagno (Replica)
- 15,30 Uncertodiscorsostate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Corrado Sanucci

17

Il settimanale dei bambini

Un programma di Tilde Boccia e Gianna Di Terlizzi
di trasmissione
Registrazione effettuata negli Studi di Bari della RAI
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
• Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 per archi: Allegro con brio - Andante poco - Rincrosto (Quartetto Schaffar) • Chryzstof Penderecki: Threnos per le vittime di Hiroshima, per 52 archi (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Bruno Maderna) • Francesco Geminiani: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 (Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone)

Claudio Scimone



18,45

Giornale Radiotre

19,15

Spazio Tre

(II parte)
Nicolò Paganini: Trio in re maggiore op. 68 per violino, chitarra e violoncello: Allegro con brio - Minuetto - Andante - Larghetto - Rondò (Westdeutsche Kammerorchester) • Franz Schubert: Die Schöne Müllerin, op. 25 (testi di W. Müller) (Diehard Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte)

20,45

Giornale Radiotre

Note commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Damato per la politica interna

21

Otello

Melodramma in tre atti di Francesco Berio
Musica di Gioacchino Rossini
Otello: Agostino Lazzeri; Desdemona: Virginia Zeani; Elmo Barberigo: Franco Ventriglia; Rodrigo: Herbert Handt; Jago: Giuseppe Baratti; Emilia: Anna Reynolds; Doge, Un gondoliere: Tommaso Frascati; Lucio: Alfredo Nobile
Direttore Fernando Previtali
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini

23,40

Il racconto di mezzanotte

Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

Fra sei giorni
scade il termine utile
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
con la riduzione delle
sopratasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Atout de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale dell'estero - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: «La fantesca» di G. S. della Porta. • 15,10 Voci delle genti ladine. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: jazz a confronto, di Giuseppe Speccher

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Serissimo: Domande e risposte sulla musica serie nella Regione (1a parte). • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Serissimo: Domande e risposte sulla musica serie nella Regione (2a parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Secondo me» con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di Franco Frigola. • 15,05-16,05 Le vacanze dei signori Cali e Calò. Varietà radiofonico di Vella Magno. • 19,20 Discoteca. 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. • 15 A Valli di Minnola. Incontro col Teatro Gruppo di Catania. Presente: Ileana Rigano. • 15,30 Fuori e dentro. • 15,45 Giuditta Fanelli. • 15,50 Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommalar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,00-10,15 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Lesung. • Laikan, der Lache. • 11,30-11,45 Wissen für alle. • 12,12-10 Nachrichten. • 12,30 Mit Musikmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Von Melodie zu Melodie. • 17,45 Heinz Risse: Der Diebstahl. • 18,05 Begegnung mit der klassischen Musik. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbeburlesken. • 20 Nachrichten. • 20,15 - Das Kaffeetisch - Lustspiel in 3 Akten von Carlo Tietze. • 20,15 Odorino knjigo. • 21,43 Musikalischer Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naših vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studija 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Včeraj in danes - revija na novo odčitanih starih hitov. • 9,20 Govorimo o majnskih kje, kako in kaj, pripravlja Ivo Jenavik. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert serije jutra. • 10,45 Gugalnica: Ciciban rajejo. • 11 Vladimir Levstik. • Zaspiski Tine. • 11,15 Dramatizirala Marija Cenda. VI. del. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letušnja revija - Vilmorska poje - Izola. 16. aprila: melani zbor - France Prešeren - iz Boljunice, melani zbor - Svoboda - iz Privdora, moški zbor iz Divjace in ženski zbor iz Sežane. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi na področjih. • 14,20 Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Počasi za poljske. • 15,30 Odporno knjigo. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Igra Orkestra Radiotelevizije ljubljana pod vodstvom Sama Hubada. Igor Stravinski: Petruška. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska molitvena. • 18,30 Glasba misel v dvajsetih in tridesetih letih. • 18,25 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila. • 19,15 Furlanije-Juljske krajine in jutranji spore.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m. 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8050 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musicale. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0,13 intorno al giradischi, 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonomore. 2,06 Folklore

in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buonigiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte
Notiziari in italiano: alle 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di François Couperin
- 8,45 Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 8,50 Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Litaniae a Beata Maria Virgine K/109 (Ursula Buckert soprano; Maureen Lehane, contralto; Richard van Vroman, tenore; Eduard Wolfst, baritone). - Orchestra Collegium Aureum, Tölzer Knabenchorl diretta da Rolf Reinhardt) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 - Eroica - Allegro con brio - Marcia funebre - Scherzo - Finale (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)
- 10 Noi, voi, loro estate**
Itinerario radiofonico di fatti, ricordi, personaggi e musiche degli Anni Cinquanta in studio Caterina Cardona (II parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Noi, voi, loro estate**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri - Alla ricerca della madre mediterranea - di Pino Masi, proposta e commentata da Carlo Massarini
- 12,45 Giornale Radiotre**
- 12,55 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Organisti Walter Krumpholtz e Dietrich Buxtehude: Concerto in do minore • Johann Sebastian Bach: Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore per organo BWV 525: Allegro - Adagio - Allegro. Due concerti per organo (da Vivaldi): n. 2 in la minore BWV 593: Allegro - Adagio - Allegro; n. 5 in re minore BWV 596: Allegro - Grave - Fuga (Allegro).
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Prokofiev**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Pietraglio (Replica)
- 15,30 Uncertodisorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Corrado Santucci
- 17 La letteratura e le idee**
Storia degli omni verdi
8^a trasmissione: «Le utopie negative: il potere»
di Luca Balestrieri e Alessandro Schved in studio. Sinfonia Nebbia e Gian Luca Pertierra. M. Grazia Antonini, Pier Luigi Aprà, Mario Colli, Claudio De Angelis, Daniela Piacentini
Regia di Claudio Sestieri (Replica)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
Nel corso del programma:
Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore (Orch. A. Glazunov); Moderato assai - Scherzo (Vivo moderato) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da David Lloyd-Jones) • Domenico Zipoli: Toccata: Toccata - Verso I - Verso II - Verso III - Verso IV (Cembalista Siegfried Hildenbrand) • Eugene Ysaye: Sonata in la minore op. 27 n. 2 per violino solo: Obsession - Malinconia - Danze des ombres - Les Furies (Violinista Ruggiero Ricci) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra: Allegro - Romanze (Larghetto) - Allegro (Cornista Pierre Del Vescovo - Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)
- 18,45 Giornale Radiotre**

19,15 Spazio Tre
(II parte)
Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - Andante in modo di marcia - Scherzo molto vivace - Allegro ma non troppo (Trio Beaux Arts: Dolf Betteheim, violino; Samuel Rhodes, viola) • Camille Saint-Saëns: Sinfonia in la maggiore - Urbs Roma - Largo - Allegro - Molto vivace - Moderato assai serio - Poco Allegretto, Andante con moto (Orchestra Nazionale dell'ORT diretta da Jean Martinon) • Igor Stravinsky: Movimenti per pianoforte e orchestra (Orchestra Columbia Symphony diretta dall'Autore)

20,45 Giornale Radiotre
Nota e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Gino Bianco per la politica estera

21 Musiche d'oggi
Paolo Castaldi: Concerto per organo (Solista Arturo Sacchetti) • Vittorio Falla: Sinfonia in due tempi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • Luca Lombardi: Wiederkehr per pianoforte (Solista Giancarlo Cardini)

Bruno Maderna



21,50 I concerti di Johann Sebastian Bach
a cura di Alberto Basso
7^a trasmissione:
Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. III n. 8 per due violini e violoncello e archi (Roberto Michelucci e Anna Maria Cologni - Complesso I Musici) • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore BWV 593, per organo (Solista Hans Heintze) • Antonio Vivaldi: Concerto in re minore op. III n. 11 per due violini, violoncello e archi (Roberto Michelucci e Anna Maria Cologni, violini; Enzo Altobelli, violoncello - Complesso I Musici) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore BWV 596 per organo (Solista Ferdinando Germani) (Replica)

23 Roberto Nicolosi
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

Fra cinque giorni
scade il termine utile
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
con la riduzione delle
sopratasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée
Cronache della valle - Autour des temps - Le sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali • Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 15 Raggiungiamo con la musica • 14,35 Trentino domani di A. Cembran • 14,55 Nuovo mixer • 15,15 Week-end in montagna • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono al Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13,40-14
Nutries per Ladins de la Dolomites • 19,05-19,15 Dai crepes di Giulio.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 12 Lorenzo Pilat presenta: «Fin che la radio va...» Divagazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherianz. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine. • Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Disodocedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 Ore 11,30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino con Maria Lugiè Migaletto. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - con Francesco Loi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e compagnia in compagnia di... • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,20 Discoteca • 19,45 Gazzettino sardo • 20-20,30 Invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. • 15 Pupi e pupazzi. Radiocantata di Gaziano e Capatano con Fiorenzo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio «I Dioscuri» • 15,25 Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggioro. Realizzazione di Rita Calappa • 15,50 Musica per bambini con Piccetta Bolone. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgensprung. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar, oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,45 Wer ist wer? • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30-17,45 Musikprogramm. Dazwischen: 17,05 Nachrichten. • 17,45 Für unsere Kleinen. Elin Bylund - Nuckel-Neili - «Der Zauberer Wolomololo» • «Warum hat der Teddy keinen Schwanz?» • 18,15-19,05 Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • 19,30 Ein Sommer in den Bergen. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Aus unserem Gastbuch. Ein Mikrofon. Ado Schlier im Gespräch mit Jürgen Marcus • 21 Aus Musik und GesangsWelt. • 21,15 Die Serenade. Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 13 in G-Dur KV 525. • Eine kleine Nachtmusik • 21,45 Englische Kammermusik. • Dr. Daniel Barenboim. Franz Joseph Haydn: Cessation in G-Dur (Hobokenverzeichnis III, 9) für 2 Oboen, 2 Hörner, 2 Violinen, 2 Violoncelli und Baas. Ausf.: Mitglieder des Collegium Schüraberg. Schüraberg. Notizen zum Klavier, Violine und Violoncello in Es-Dur, op. 148. Ausf.: Das SUK-TR. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca). Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studija 2. • 8,30 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaia jazz? • 9,30 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sreči jutro. • 10,45 Gupljenje. • 11,05 Članki. • 11,15 Misterij žene, tržaške etike. Zofka Kvedrova, pripravlja Lejla Behar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Ploščna dehuva. • 12 Iz naših festivalov. • 13 Poročila. • 13,15 Ploščna dehuva. • 13,20 Primorske pojke. • 13,40 Izola, 16. aprila: Primorski študentski ožet iz Kora in mešani zbor iz Postojne. • 13,30 Od notodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladji pici. • 14,20 Resno, a ne preserno. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • 16,30 Na političnem. • 17 Kratka poročila. • 17,35 300-letnica vivaldijskega rojstva. • 18,15 Ploščna dehuva. • 18,30 Kratka poročila. • 18,05 Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in južni strani spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889, da Roma 3 su kHz 890, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori e la redazione di Ginevra. 0,13 Parità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori cano-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenzialità. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1, 0, 2, 3, 0, 3, 4, 0, 3, 5, in francese: alle ore 0, 30, 1, 30, 2, 30, 3, 30, 4, 30, 5, 30, in tedesco: alle ore 0, 33, 1, 33, 2, 33, 3, 33, 4, 33, 5, 33.

sabato

26 AGOSTO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Erika Grassi e Osvaldo Bevilacqua. Testi di Toni Cosenza. Realizzazione di Roberto Gambuti. (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Correva l'anno... Programma di umorismo, costumi, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi. Regia di Romano Bernardi
10,30	Gisella Pagano e Elio Pandolfi presentano Donna com'è ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano Regia di Marco Lami
11,30	Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia Seconda trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Nella misura in cui... Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Emilio Bonucci e Adriana Russo Regia di Massimo Ventriglia
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Musicalmente con Grazie Di Michele
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Malalcolia Storie di bianchi, rossi e spiritosi Programma di Roberto Brivio
14,30	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani Programma di Ruggero Puletti Consulenza di Paolo Guzzanti
15	Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E... state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	Little Italy Tra le 16,45 e le 17,45 Ciclismo - Campionato Mondiale su strada dilettanti Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Nürburging la radiocronaca dell'arrivo Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Sentini
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Appuntamento con Fred Bongusto e Barbra Streisand
17,40	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Programma di Lino Matti Regia di Marcello Sartarrelli
18,25	Schubert e l'Italia di Romoaldo Valsecchi Diciottesima trasmissione

19	GR 1 Sera 8ª edizione
19,10	In tema di...
19,20	Ascolta, si fa sera
19,25	Radiouno jazz '78: Estate Coordinato da Adriano Mazzeotti Europa Programma di Giorgio Balducci
20	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Orlino Profazio Filunzole e bicalfole (Replica)
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,50	Negli Studi della Sede RAI di Milano tornerà Enzo Iannacci in Radio sbalza con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi Regia di Alberto Buscaglia (Replica)
22,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	La scrivania Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi. Regia di Gennaro Magliulo (Replica)
9,15	Fortissimo
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Romanticismo trio Originale radiofonico di Diego Fabbrì 8ª puntata Robert Schumann: Raoul Grasilli; Friedrich Wieck: Vittorio Sanpoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Ernst: Massimiliano Bruno; Il Giudice: Giuseppe Pertile; Ferdinand Schubert: Nino Dal Fabbro con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese Regia di Carlo Di Stefano (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Un programma della Sede Regionale di Firenze La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie
11,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura Bepi De Marzi: Varda che vien matina (I. Crocadioli) • Smith: Heaven is so high

	(Majestic Choir) • Arm. G. C. Bregam: i tuoi capelli (Coro Penna Nera dell'A.N.A. di Gallarate) • Arm. E. Scaglioli: Cantata di sabato sera (Coro Grigna) • Arm. De Cormier: Pike a bale cotton (The Robert De Cormier Singers) • C. Geminiani-B. De Marzi: Joska la rossa (Stella Alpina di Bareggio)
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma della Sede Regionale di Trieste Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
15,30	Bollettino del mare
15,35	Domenico Modugno presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri. Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Orti (Replica) Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio
	Angela Luce 
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Concerto minore Luigi Boccherini: Minuetto (dal Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5) (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) • Antonín Dvořák: Danza slava in sol minore per pianoforte a quattro mani (Pianisti Gerald Moore e Daniel Barenboim) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: barcarola (Philharmoniker Orchestra di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Modesto Mussorgski: Kovancina: preludio (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Georg Solti) • Ottorino Respighi: Gli Uccelli: la gallina (Philadelfia Orchestra diretta da Eugene Ormandy) • Igor Stravinskij: Feux d'artifice op. 4 (Chicago Symphony Orchestra diretta da Seiji Ozawa)
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti. Dandolo Realizzazione di Stefano Miccoli (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura
	RADIOTRE
	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45 gli appuntamenti:
6	Colonna musicale
6,45	Il concerto del mattino (I parte) Musiche di scena Ludwig van Beethoven: «Egmont» - musica di scena op. 84 per soli, coro, orchestra e voce recitante (per la tragedia di Goethe): Ouverture - Lied - Intermezzo I - Intermezzo II - Lied - Intermezzo III - Intermezzo IV - Morte di Clärchen - Melodramma - Sinfonia di vittoria (Mariana

Niculescu, soprano; Bernd Kapra, recitante - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jerzy Semkow)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Carlo Gregorini. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di danza
Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque contrabbasso K. 609 - Non più andrai - n. 1 in do maggiore - n. 2 in mi bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in sol maggiore (Orchestra Filarmonica di Rotterdam diretta da Edo De Waart) • Franz Schubert: Quattro Ländler, op. 18 - op. 33 - op. 49 e op. 67 (Pianista Sviatoslav Richter) • Frédéric Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 61 n. 1 (Valseimante) (Pianista Walter Gieseking) • Maurice Ravel: A la manière - Borodin - valse (Pianista Werner Haas) • Habanera - per due pianoforti (Duo pianistico Philippe Entremont-Dennis Leclerc) • Alexander Scriabin: Due mazurche op. 40 n. 1 in re bemolle maggiore (Allegro) - n. 2 in fa diesis maggiore (Pacevole) (Pianista Michael Ponti) • Mario Castelnuovo-Tedesco: Tarantella (Chitarrista Siegfried Behrend) • Igor Stravinsky: • Circus Polka (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Fruhbeck De Burgos)

8,45 **Giornale Radiote**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Giovanni Gabrieli: • O Magnum Mysterium - responso - 8 parti - Hodie Christus natus est - motetto - 8 parti (Organista Edward Power Biggs - Complesso di ottoni: • Edward Tarr - Cori - The Gregg Smith Singers - • The Texas Boys Choir - di Fort Worth diretti da Vittorio Negri) • Giacomo Puccini: Messa di gloria per soli, coro e orchestra (Nasco Petroff, tenore; Enzo D'Onofrio, baritono - Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione • A. Scarlatti - di Napoli diretti da Ugo Repolo)

9,45 **Giorgio Mancinelli**
presenta:
Folkconcerto
(II parte)

10,45 **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkconcerto**
(II parte)

11,30 **Un'antologia di Musica operistica**

12,45 **Giornale Radiote**

12,55 **Musica per due**
André Navarra: violoncello; Arnaldo Graziosi, pianoforte
Bohuslav Martinu: Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Allegro comodo • Richard Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Allegro vivo)

13,45 **Giornale Radiote**

14 **Contro/canto**

15,30 **Valigia e passaporto**
Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Feola

16,15 **Intermezzo**
Edvard Grieg: Sigurd Jorsfalar Marcia di omaggio (dalle musiche di scena per il dramma di Bjornson) (Orchestra Sinfonica - Nordmark - diretta da Heinrich Steiner) • Jules Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Solista lauscha Silberstein) - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Joaquin Turina: Tre Danzas fantásticas op. 22: Exaltacion - Ensueño - Orgia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 945 pari a m 337,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 860 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione, 23,31 Ce posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra nostri ascoltatori, Italia e all'estero: e Gim Basso, 61,106 Notizie discografiche, 0,36 Dai microfoni dell'Eiar, 1,08 Orchestra a confronto, 1,36 Fiore all'oc-

17 **Sabato Festival**
Viaggio fra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi

18,45 **Giornale Radiote**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Concerto barocco**
Marcin Mieloczewski: Canon II (Complesso di strumenti antichi - Collegium Varsoviense, diretto da Stefan Sutkowski) • Heinrich Albert: Tre Air, Wald gesang - Lob der Freundschaft - Vorjahrs, Liedchen (Max Van Egmond, bariton; Jolande Konter, violoncello; Gustav Leonard, clavicembalo) • Valentin Haymann: Tanz - Tanz - Nacht tanz (Complesso - Musica Antiqua - diretto da Rene Clemencic) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro molto - Largo - Allegro (Flautista Hans Martin Linde - Orchestra da Camera dal Wurtemberg diretta da Jörg Fahrenberg) • Carlo Francesco Casarini: La Gelosia, cantata su testo dell'Emmentissimo Pamphyl per soprano, due violini e continuo (Maria Luisa Zerl, soprano; Guido Mozart e Silvestro Catacchi, violini; Bruno Morrelli, violoncello; Luciano Bettarini, cembalo - Complesso Settecenico - Luciano Bettarini)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gossio per la nota di costume

21 **Festival di Salisburgo 1978**
Concerto del violoncello di Johannes Zukerman e del pianista Mark Neikrug
Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 162, Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace • Gabriel Fauré: Sonata in la maggiore op. 13, Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto • Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 90, Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto (Registrazione effettuata il 10 agosto in collegamento diretto con la Radio Austria)

22,30 **Dalla Radio Spagnola: Musica contemporanea**
Joaquin Pridain: Eseri Emen per soprano e pianoforte (Josefine Cuervo, soprano; Angel Soler, pianoforte) • Juan Alfonso Garcia: Gridando su dolor per soprano e pianoforte (Pura Maria Martinez soprano; Rogelio Gavilanes, pianoforte) • Carlos Guionavert: Plant de Nostra Dona Santa Maria (Soprano Maria José Sánchez) - Gruppo Koan diretto da José Ramón Encinar) • Carlos Cruz de Castro: De Nativitate Domini (Soprano Esperanza Abad - Gruppo Sonda diretto dall'Autore)

23,30 **Roberto Nicolosi**
presenta:
Il jazz
Improvvisazioni e creatività nella musica

24 **Chiusura**

Fra quattro giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

chiello, 2,06 Fuori commercio, 2,36 Palcoscenico girevole, 3,06 Viaggio sentimentale, 3,36 Canzoni di successo, 4,06 Medioevo e Rinascimento, 4,36 Napoli ieri e oggi, 5,06 Musica - in - 5,36 Per un bionfornio. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 1,33, 1,53, 2,13, 2,33, 2,53, 3,13, 3,33, 3,53, 4,13, 4,33, 4,53, 5,13, 5,33, 5,53; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Ferièput, informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza a darsa. • 14,55 - Note, notissime. Musiche senza tempo scelte per voi da Grete Savio. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 12 Trenta minuti con... • 12,35-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 15,10 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 16,30-16,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodiegna - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 - Ore 11,30. Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Lugliè Migaleddu. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Secondo me - con Francesco Loi. • 14,30 Gazzettino sardo. • 15-16 - Sabato pomeriggio. • Divertimento di fine settimana in compagnia di Welter Assetta. • 19,20 Discoteca. • 19,45 Gazzettino sardo. • 20-20,30 Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30-14,50 Gazzettino Sicilia. • 14,55-15,10 Incontro dello spirito. • 15,10-15,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. • 15,35-15,55 Meglio solo che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgenruss. Dawzischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dawzischen: 10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,50 Der Sommer in den Bergen. • 12,12-10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,15-13,40 Musik für Bläser. • 16,30 Musikparade. • 16,57 Lotter. • 17 Nachrichten. • 17,05 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau singt Lieder von Schubert nach Gedichten Goethe's Am Klavier Jörg Demus. • 17,45 Lesung: • Oiberge, Weinberg - ein Grechenlandbuch von Erhart Kastner. • 17,55-19,05 Musik ist international. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbebuchungen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Volkstümliches Ständchen. • 21 Rund um den Wein: Wer die Wein-Nörgelen sind? von Karl von Wolf. • 21,10 Tanzmusik. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Porobil. • 7,20 Dobro jutro po nase, vmes (7,45 cca). Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije-Julije: krajine. • 8,05 Prijateljstvo iz studija 2. • 9 Kratka porobil. • 9,05 2 vseh koncev sveta. • 9,30 Nas horoskop. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka porobil. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Kulturno pismo. • 11,30 Kratka porobil. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Porobil. • 13,15 pevskih revij. • 13,35 Od melodij do melodij. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Mladi na političnih. • 14,20 Kje so tiste stezice, pripravljaj Rosana Purger. • 15,30 Kratka porobil. • 15,35 Glasba z malih in velikih zastonov. • 16,30 Mlada jazz. • 17 Kratka porobil. • 17,05 Slovenski orkestri. Bamberški simfonijni orkester vodi Otto Gerdes. Richard Wagner: Simfonija v c duru. • 17,40 Glasbena panorama. • 18 Kratka porobil. • 18,05 Interneta. • Napisal Fotomir Mikuletić, dramaturg Balbina Baranov. Bateine. Izvedba: Radniški orkester. Režija: Stana Kopitar. Cetni in zadnji del. • 18,45 Vera in naš čas. • 19 Porobil. • 19,05 Novice iz Furlanije-Julijske krajine in juturnji sporod.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14 - 15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14 Gazzettino Emilia-Romagna: secon-

da edizione, Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore, 14,55-15 Appunti di viaggio, Martedì: 14,30-15 L'altra di scotica, Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande, Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta, Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai, Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione, 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma, Martedì: Lazio in 78 giri, Mercoledì: La banda in piazza, Giovedì: Radiolina sulla spiaggia, Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto, Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14 Programmi vari, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14 Corriere della Puglia: seconda edizione, 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14 Programmi vari, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14 Programmi vari, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti, Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14 Programmi vari, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 U cantu cunti, Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14 Programmi vari, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti

RADIO/ATICA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 53,9 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 20

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa, con omelia di P. A. Gemma (in collegamento RAI), 10,30 Liturgia Armena, 12,15 Radiodomenica. Fatti, opinioni e voci dal mondo, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Pomerraggio musicale, 17,30 Omaggio a Corelli e Frescobaldi, 18,30 Musica immortale - Franz Schubert - 21,30 Orden stellen sich vor: Die Trappisten, 21,45 S. Rosario, 22,05 Religia penso, Samajni informo pri la katedrala mondo, 22,15 Paroles du Pape à l'Angelus, 22,30 The Pope speaks to Pilgrims, Vital Christian Doctrine, 22,45 Radiodomenica (Replica), 23,30 Missioni e Missionari in Radio Vaticano. Ha habido El Papa, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 21

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 L'Angelus del Papa - 100° Anniversario del viaggio di Paolo VI in Colombia - Terza pagina, di G. Grieco - Mane Nobiscum, di P. G. Buono, 21,30 Aus der Weltkirche, 21,45 S. Rosario, 22,15 Confite de l'Evangile et du monde, 22,30 We have read for you, 22,45 Programmi Bis: «Itinerari dello spirito», a

cure di F. Batazzi - Lassù fra i sacri monti -, 23,30 La Organización «Miserere» - cumple 20 años, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 22

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Dischi ricevuti, a cura di M. Lalla, Cimarosa Sinfonia in re maggiore, da «Caio Mario»; Salieri: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, 18,30 Notizie - Intervista con la Chiesa - Presenza degli anziani - Mane Nobiscum, 21,30 Das Hernegebet, 21,45 S. Rosario, 22,15 Espiriti d'evangelizzazione (1), 22,30 Ecumenical Council of Churches, born in 1960, 22,45 Notizie - La «Miserere» a 20 anni della prima attività pubblica, 23,30 Recuerdos del viaje de Pablo VI a Colombia, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 23

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese,

inglese, tedesco, polacco, 18,30 Notizie - Medicina e Fede - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, 21,30 Bercht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,15 Le Pape à ses visiteurs, 22,30 General Audience, 22,45 Notizie - Programma Bis - Salviamo Venezia - (4) - 23,30 Los miércoles de Pablo VI, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 24

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento musicale con il soprano Sayoko Ishiyama, al pianoforte A. Tarantino, 18,30 Notizie - La Catechesi missionaria oggi - Mane Nobiscum, 21,30 Im Brennpunkt, 21,45 S. Rosario, 22,15 Le Christ de Boch, 22,30 Holy Shroud of Turin, 22,45 Aspetti umani della Bibbia - Notizie e commenti a fatti del giorno, 23,30 Audacia Missionaria in las reducciones del Paraguay, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 25

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Ra-

diogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 16,30 Milionevencentocicottio..., rievocazione storico-drammatica, a cura di F. Salerno - Controluce di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Buono, 21,30 Die Frohschafst zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,15 Leçons d'un roi, saint Louis, 22,30 A Closer Look, 22,45 Notizie - Immagini e significati di una scelta, a cura di G. Romano, 23,30 El cine por dentro, 24 Selezione, Replica di Orizzonti Cristiani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 26

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Ascoltiamole insieme, da Saba - Ritornelle sul cinema, di B. Sermoniti - Mane Nobiscum, di P. G. Buono, 21,30 Unser Missionarbericht, 21,45 S. Rosario, 22,15 Profession de foi, engagement personnel, 22,30 A Visit to the Vatican Museums, 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani, 23,30 La Sabana Santa de Turin, 24 Insieme verso l'unità - Liturgia di domani, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCE, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

oggi puoi lavarlo senz'acqua!

Lines Lindo

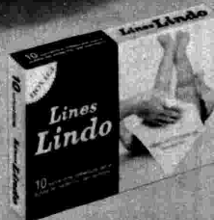
salviette imbevute
per la pulizia
del sederino del bambino



TESTA ad 4/7600

ideali nel cambio
dei pannolini

Imbevuta di speciale detergente-emolliente, Lines Lindo "lava" la sua pelle lasciandola pulita, asciutta e morbida all'istante senza bisogno di acqua, sapone e asciugamani. Portala con te in viaggio, in visita, in vacanza: ti sarà preziosa ad ogni cambio di pannolini e ti servirà anche per pulire la boccuccia e le manine dopo i pasti. **Ideale anche per adulti, quando acqua e sapone non sono a portata di mano.**



FILODIFFUSIONE LUN

22 AGOSTO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Introduzione

I. Clarke: «The prince of Denmark's march» (Purcell's trumpet voluntary) (Clav. Thurston Dart); **I. C. Pepsich:** Sonata per flauto e violino, oboe e continuo (F. dolece); **M. Mater:** op. 1, L'aria Lagas; **op. Giuseppe Selmi:** clav. Ermalinda Magnetti; **G. F. Haendel:** Sonata in sol maggiore op. 1, n. 3 per violino e continuo (Vl. Annie Jordy); **op. Georges Delvalle:** M. Clementi «Gradus ad Parnassum» canoni e fughe (Pf. Vincenzo Vitale).

8/Concerto di apertura

B. Britten: Sinfonia op. 68, per violoncello e orchestra (Sol. Matslav Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della RAI di Pietro Argento); **C. Debussy:** Khâmme, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI di René Leibowitz) - La Martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il «Mistère» di Gabriele D'Annunzio (Cr. inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra di Pierre Monteux).

9/Musiche pianistiche di Mozart

W. A. Mozart: Adagio e fuga in si minore K. 540 (Pf. Walter Gieseking) - Dodici variazioni in do maggiore K. 265 sul tema dell'aria «Ah, vous dirai-je, maman» (Pf. Walter Klien) - Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti (Duo pf. Christoph Eschenbach e Justus Franz).

9.40/Filosofica

G. Gabrieli: Magnificat a dodici voci; **L. Dusek:** Sonata per arpa; **G. Donizetti:** Concertino per coro inglese e orchestra; **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia - «Une voix per fa» - La Canentille; «Nacqui all'affanno» - **L. Delibes:** Bonjour Suzon, su testo di Alfred De Musset; **C. Saint-Saëns:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 41.

11/Ferruccio Scaglia interprete di:

C. Gounod: Sinfonia n. 6, fuga in si bemolle maggiore (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI).

11.30/Momento musicale

C. W. Glinka: Ordo ed Edicte; Minuetto (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI; Nino Bonavolonta; **M. I. Glinka:** Valse fantasie (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI di Samuel Friedman).

11.45/Polifonia

Ch. de Venosa: Sei Madrigali dal libro di (Cappella Vocale Hamburg di Maria Behrmann); **P. Hindemith:** Messa per coro misto a cappella (Coro della «Schola Cantorum di Stoccarda» dir. Clytus Gottwald).

12.30/Intermezzo

G. Gershwin: Cuban Overture per orchestra; **I. Stravinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato; **M. Ravel:** Rapsodia spagnola.

13.15/Il disco in vetrina

G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **R. Strauss:** Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Lorin Maazel).

13.45/Avanguardia

H. Birtwistle: Lino li, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico (Compil. i Pierrot Players); **R. Haubenstock Ramati:** «Credentials» - or «Baden, think lucky» (Vocal rec. Cathy Berberian - Elementi dell'Orch. Sinf. della Sudwestfunk di Baden Baden dir. Hans Rosbaud).

14.15/Concerti grossi di Giuseppe Torelli
Concerto grosso in sol maggiore op. VIII n. 5 per due violini obbligati (Orch. Sinf. di Milano della RAI); Concerto grosso op. VIII n. 6 per due violini obbligati, archi e continuo - Concerto grosso in re minore op. VIII n. 7 per violino, archi e continuo - Concerto grosso in re maggiore op. VIII n. 12 per violino, archi e continuo.

14.55/Concertino

F. Schubert: Impromptu in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (Sol. Jorg Demus); **R. Schumann:** Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte (Cr. Georges Barboux).

15.15/Musica live stereofonia

15.42/Maestri dell'interpretazione
DIRETTORE BERNARD HAITINK; **J. Brahms:** Ouverture tragica op. 91 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); FAGOTTISTA GEORGE ZUKERMAN; **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jorg Faerber); PIANISTA DINO CIANI; **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 90 - Polacca n. 7 in la bemolle maggiore op. 61 - Polonaise-Fantasia - TRIO BEAUX ARTS; **B. Smetana:** Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Menahem Pressler e Isidor Cohen); **Ch. Debussy:** Entrata dell'Imperatore e della sua corte (Orch. Philharmonia Hungarica).

17.30/Stereofilomusica

G. P. Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, oboe e continuo, da «Telemusik» (F. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, Th. Thoma); **Brandis:** op. August Wenzinger, clav. Eduard Muler); **I. Pleyel:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 29 per violino, viola e orchestra (Vl. Isaac Stern, vl. la Pichas Zukerman - Orch. English Chamber dir. Daniel Barenboim); **M. Bruch:** Sei Pezzi op. 12 per pianoforte (Pf. Martin Berksky); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffman; **V. Volsky:** Les voleurs - Terza finale att. 2 (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro - Sur Arte - di Losanna diretti da Richard Bonynge); **M. del Cor:** André Chariot; **R. Strauss:** Der Rosenkavalier - He mir's gelobt aus - (Sopr. Teresa Stich Randall, sopr. Christa Ludwig - Orch. «Philharmonia» di Londra; **P. Hindemith:** Nobilitas visione, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Derezivsky).

19/La settimana di Hector Berlioz

Tantum ergo, Motetto su testo di S. Tommaso d'Aquino (Harmonium Peter Smith - Coro di voci femminili - Heinrich Schutz - dir. Roger Norrington) - Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo (Ten Franco Tagliavini, dir. Nicolas Kynaston - Coro - Wandsworth - dir. Colin Davis).

20/L'Aresiana

Dramma lirico in 3 atti - Libretto di Leopoldo Marengo Musica di Francesco Cilea (Rosa Mammì, Pia Fassiani; Federico Ferruccio Tagliavini; Viviana Giana Galli; Baldassarre Paolo Silver; Metello Bruno Carmassi; Marco Antonino Zerbini; L'innocente Loretta Di Lello - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Arturo Basile - M. del Coro Roberto Maghlini).

21.35/Musica oggi: Salvatore Scarrino

(Palermo 1947)
Orchestra (Orch. Filarm. Slovena dir. Giampiero Taverna) - Rondò per flauto concertante, archi, due oboi, due corni (Sol. Koo Verheul - Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI di Marcello Panni).

21.55/Richard Strauss

Don Chisciotte (V. V. David Nadien, via William Lincer, via Lorne Munroe - New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein).

22-24/AA notte alta

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Wear your love like Isaac (Donovan); Dolce amore del Bahia (De Gregori); Circle game (Jonni Mitchell); Omaggio (Grosso Autunno); Revolution (Beatles); Song with no words (David Crosby); La musica è di tutti (L'Incontro Internazionale); Maracatu (Alberto Carboni); So far away (Carole King); Maranah (Enrico Rava); Vado verso una meta (Osanna); Cadence and cascade (King Crimson); La valle dei templi (Perigo); Due ragazzi (Lucio Dalla).

9/Da un capo all'altro del mondo

Scandalo (Riz Dattilo); (Lui) mia ragazza è un gran cialtrone (Mango); La melia in tasca (Papa Pravo); Grovelli averti vicino (I Romani); Sola (Anna Rusticana); Bella me fai mori (Sergio Centi); C'ire' spustacato (Eugenio Amadio); Carlo D'Ottavio; Cayenne (Una Tanta); Boogie nights (Heatwave); Macaroni (The Three Degrees); Aristocracy (Caravan); Thirty nine (Queen); Moving like a superstar (Jackie Robinson); Wild one (Bobby Rydell); Borshia troika (My flying troika) (Viktor Klimenko); Kaiserjäger march (Munich Bavarian); Ganzheit (Pierrot Lullaby); Nautilus (Bob James); Wild bird (George Baker Selection).

10/Crescendo in musica

Blue star (André Cerri); Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli); Venedice (Edoardo Gennaro); Michelle (Unterberger); Midnight on the bay (The Stills Young Band); Un uomo navigato (Roberto Vecchioni); Wonderland (I Ricchi e i Poveri); Fire and rain (Al Farina); Carlo D'Ottavio; Block on brooklyn (The Chequers); Come with me (Donna Summer); Shake your booty (K. C. and the Sunshine Band); Mexico (Firefall); Saturday night special (Lyndy Skynnyrd); It's a plain shame (Peter Frampton).

11/I re

Don't mountain high enough (The Soul City Symphony); You're sixteen (Ringo Starr); Midnight lightning (Jonni Hendrix); Do it again (Eumir Deodato); When I like my dream (David Bowie); Soon as I get home (Al Green); Ball weevil (The Belafonte); Antelope (Pat Boone); Let's make love (Gloria Gaynor); Upstake (Michel Polnareff); Linda (I Poo); Gamma (Pino Calabrandina); L'artista (Roberto Carlos); All moving parts (Black Sabbath); L'abbaglio (Claudio Baglioni); Ancora tu (Lucio Battisti).

12/Scelti per voi

Come va (Drupi); Stelle su di noi (Enrico); Compro tutto (Walter Fonti); L'ectric love (Destroyers); It's a

game (Bay City Rollers); We just want to play for you (Fat Larry's Band); Tomorrow (Amanda Lear); Goin' up in smoke (Eddie Kendricks); Reggie bump (Spiders Webb); Edge of the universe (Per un minuto); E poi si (Genova e Stefan); Datemi della musica (Andrea Mingardi); C'era un tempo (Angelo Bertoli); Manu (Stefano Rosso); Perché piangi? (Franco Simoni); Bernardo l'eremita (Gloria La Nave); Let's be a little love (Robin Sarstedt); The champion (Willy Mitchell); When I wanted you (Gino Cunico).

13/I cantautori

Bambola (Luciano Rossi); Mi commuovi (Cristiano Malgouy); Regina al troubadour (Le Orme); Ma perché? (Mato Bazar); Elogio del tabacco (Gino Cunico); E poi si (Genova e Stefan); Datemi della musica (Andrea Mingardi); C'era un tempo (Angelo Bertoli); Manu (Stefano Rosso); Perché piangi? (Franco Simoni); Bernardo l'eremita (Gloria La Nave); Let's be a little love (Robin Sarstedt); The champion (Willy Mitchell); When I wanted you (Gino Cunico).

14/Tutto jazz

René Thomas (Philip Catherine); Captain Marvel (Chick Corea); The gardens of Babylon (Jean Luc Ponty); Song to John (parte II) Stanley Clarke); Sundance (Keith Jarrett); A lotus in eight streams (The Mahavishnu Orchestra); René's theme (Larry Coryell); Ivory tatoo (Cobham-Duke Band); Fatta Morgana (Perigo); Man in the green shirt (Weather Report); Rain dancer (The Klezmorim); Equal evil (Joachim Kuhn).

15/Cocktail musicale

When you love is gone (MFSB); Pennsylvania 5.5000 (Mural); Quando allo specchio (Andrea Antonelli); Daylight (Vicki Sue Robinson); La mia ingenuità (Mimesis); Don't play that song (Adriano Celentano); Take off (Gloria); Tarantella di Sanicandro (Eugenio Bennato); Island Group (Alan Sorrenti); Oggi 29 settembre (Lombardo Napolitano); Coro dei soldati (Nino Compagna di Canto Popolare); Amari un po' (Lucio Battisti); Revolution (Saviano Simoni); Simoni's America (Connection); Feelings (Stanley Clarke); Daddy cool (Boney M.); I shot the sheriff (Eumir Deodato); Hello old friend (Eric Clapton).

16/Meridiana e paralleli

Les feuilles mortes (Yves Montand); Tous les garçons et les filles (Hardy); L'aviatore (Lauzi); Ma se che non è amore (Gloria La Nave); L'aria che si muove (Nina si voi dormite (Fioren); Roma capicchia (Venditti); Guantanamera (Caravelli); Brazil (Ritchie Faria); Giramondo (Raoul Casade); Valse Ceccarini Riccione (Orchestra Sinf. di Torino); The world is a circle (Cayenne); Festiva vacca (Sergio Bruni); Zorba's dance (M. Theodorakis); Tanto pe canta (Ettore Perrilli); Taj mahal (Jorge Bata); Patapa (R. Raskal); Me gate (Nanni Svampa); Mother (Saviano Simoni); Womewh (The lion sleep tonight) (Delgado); Ma se che penso (Gino Paoli); Onda su onda (Conte); Paris amoureuse (L'Orchestra); The world is a circle (Cayenne); Marcia d'Europa (A. Valli); Vienna, city of my dreams (Chackfield); Le tesoro (F. Pourcel); Munasterio e Santa Chiara (Di Capri); Winchester cathedral (Armando Testa); Roma (Rascel); Lili Marlene (Marlene Dietrich); La golondrina (Percy Faith).

18/Colonna continua

Nobody does it better (Carly Simon); Touch me in the morning (M.F.S.B.); Malgrado tutto (Balsamo); Serena (Giulia Giuliani); Rain forest (Budd); On and on (S. Sisti); Stand by me (S. Sisti); Spent the night (Zanich); Una storia disonesta (Rosso); Best of my love (Emotions); Magic moments (Perry Como); Misty (Ray Stevens); I started a joke (Bea Gees); The long and the winding road (The Beatles); Being with you (Tavares); Il cielo (Dalla); Io me ne andrei (G. Giuliani); Stay (Resta); Equipe 84; Ticket to ride (F. Chackfield); Liza (Casta Peterson); Moonflower (Santana); Pazzo non amore mio (Filippino); La pioggia di marzo (Mina); Hard rock cake (C. King); Solitude (Elington); It's a new day (Salsoul); E' stata tua la colpa (Benedetto); It's a new day (Salsoul); Standing in the shadows (Gluck); Celentano; Our love concerto (Rice and Beans); When love... (Celentano); You are the sunshine of my life (Wonder).

20/Scacco matto

Year of the cat (Al Stewart); Modern man blues (O.C.); Fior de luna (Moonflower) (Santana); Dance of the white dove (Santana); Stand in the shadows (Barry White); Sarah nel sole (Poo); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); You and me (Alice Cooper); Take me back to Chicago (Chicago); When love (Adriano Celentano); L'aria che si muove (Nina si voi dormite (Fioren); Amanda Lear); Do anything you wanna do (Eddie and the Hot Rods); Rebel Rebel (David Bowie); Salvami (Renato Zero); Pense quotidiano (Alberto Camerini); I am a soldier (S. Sisti); I am a soldier in the shadows (Gluck); Celentano; Our love concerto (Rice and Beans); When love... (Celentano); You are the sunshine of my life (Wonder).

22-24/Musica leggera in stereofonia
Night crawler (Bob James); Dance you tonight (Leroy Gemmer); Keytop (Don Sugarman); Harris; Don't leave me this way (Thelma Houston); Para para (Lombardo Napolitano); Toleda bado (Paulino Da Costa); Samba de minha terra (Rosinha de Valença); S.T. Thomas (Les Kontz); I remember Cliff (Cliff Richard); I remember Cliff (Cliff Richard); Born again (Eddie Kendricks); Lady marmalade (Herbie Mann); Ripples (Genesis); Wilmba (Jane Fonda); The moon (Thelma Houston); Fugata (Antonia Piazzola); Taj mahal (Jorge Bata); Ginza samba (Stan Getz); Walkin' (Clifford Brown).

6/Mattino musicale

7/Interludio

W. A. Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte; **F. Schubert:** Quartetto n. 14 in re minore op. postuma - La Morte e la Fanciulla -

8/Concerto di apertura

E. Tullio Ferrati: Quartetto in si minore op. 23 (Quartetto Mozartiano di Salisburgo); **M. Castelnuovo - Tedesco:** Stelle cadenti, liriche per voce e pianoforte (Sopr. Nicoletta Panni, pr. Giorgio Favaretto); **A. C. Felletti:** Barcarola e schere per flauto e pianoforte (C. Felletti Zagoni, pr. Bruno Canino)

9/Le stagioni della musica: Il Trionfo degli strumenti e il Concerto

B. Pasquini: Partite diverse di Follia, pr. clavicembalo (Sol. Anna Maria Pernafla); **A. Corelli:** Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 8 (Orch. Vienna Sinfonietta); **G. Frescobaldi:** 5 Canzoni a due canti col basso continuo (Compil. veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo)

9.40/Filomusica

C. Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato; **I. Paderewski:** Notturno - Chant d'amour - Minuetto in sol maggiore; **J. Massenet:** Manon; Adagio e nozze; piccolo dramma; **M. Mussorgsky:** Gopak, da Cant e danze della morte; **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines; **M. De Falla:** Homages, per orchestra

11/Antologia di interpreti

CORNO DOMENICO CECARROSSI, PIANOFORTE ELI PERROTTA, F. Danzi: Sonata in si bemolle maggiore op. 28, Adagio Allegro; **Larghetto**; **VIOLOCELLISTA MISTISLAV ROSTOPOVIC, P. I. Ciaikovski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra; **ORGANISTA FERNANDO GERMANI, G. Franchini:** Concerto in si minore, da "Tre Corali" - per organo; **DIRETTORE ISTVAN KERTÉSZ, B. Bartók:** Tánztáza (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12.10/F. Lehar

F. Lehar: La danza delle libellule, selezione (Sopr. Romana Righetti, soubrette; Elena Sedlak, ten. Franco Artzi, comico; Elvira Calderoni, Orch. dir. Cesare Gallino)

12.30/Tastiere

J. B. Loeillet: Tre danze (Clav. Elza Van der Ven-Usamer); **L. Beethoven:** Suite gotica op. 25 (Org. Jean Claude Reynaud); **E. Satie:** "Poudre d'or", valze (Pr. Aldo Ciccolini)

12.55/Lieder e arie da Concerto di Mozart

W. A. Mozart: Quattro Lieder (Bass Dietrich Fischer-Dieskau, pr. Daniel Barenboim) - Due Arie da concerto (Sopr. Edna Moser - Orch. dell'Opera di Stato Bavarese di Monaco dir. Leopold Hager) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilfried Botchner)

13.35/Divertimenti e serenate

G. B. Lulli: Divertissement de Chambord - suite per la commedia balletto - Monsieur de Pourcain; **G. de Molère (Compil. in tre Deutsche Bachelstein dir. Helmut Winckmann): A. Jolivet:** Sérénade, per quintetto di fiati con oboe principale (Quintetto a fiati francese)

14/Le voci del passato: Soprano Maria Cebotari

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro - "Deh vieni non tardar"; **G. Bizet:** Carmen - "Je dis que rien ne m'épouvante"; **G. Puccini:** La Bohème - "Si mi chiamano Mimì" - "Madama Butterfly" - "Un bel di vedremo"

14.20/Pagine rare

C. Langlais: Tre Corali, per tromba e organo; **K. A. Camerlinch:** Divertimento concertante in fa maggiore per due violini e orchestra

14.45/Musica all'aperto

W. Bestgen: Swissair-Marsch (Banda Willy Bertgen); **Anonimo:** Totleben (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikolai Nazarov); **A. Di Minello:** Tempo di valzer (Banda dell'Aeronautica Militare dir. l'Autore); **J. Trombey:** Youngkingdom (The International Studio Band dir. l'Autore)

15.05/Liederistica

L. van Beethoven: Cinque Lieder (Ten. Peter Schreier, pr. Walter Olbertz); **H. Wolff:** Due Lieder da Gedichte von Morike (Sopr. Ingeborg Halsteiner, pr. Erik Werba)

Musica in stereofonia

15.42/Un ballo in maschera
Melodramma in 3 atti - Libretto di Antoine Semma
Musica di **Giuseppe Verdi**
Riccardo: Luciano Pavarotti; Renato: Sherrill Milnes; Amelia: Renata Tebaldi; Ulrica: Regina Resnik; Oscar: Helen Donath; Silvano: Van Dam; Samuele: Leonardo Monreale; Ten. Nicolas Christy; Un giudice: Pier Francesco Pali; Un servo di Amelia: Mario Alessandrini - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma dir. Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Giorgio Kirschner

18/Stereofilomusica

Th. A. Arne: Concerto in si bemolle maggiore n. 3 (Clav. Christopher Hogwood); **A. Corelli:** Concerto in si bemolle maggiore per due trombe e orchestra (Tre Roger Delmotte e Arthur Hanesau - Orch.

23 AGOSTO

dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen); **L. van Beethoven:** Undici danze viennesi per sette strumenti a corda e fiato (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte (Orchestra (Pr. Elana Marzella - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

19/La settimana di Hector Berlioz

Da "Tristia" op. 18: Meditation religieuse. La mort d'Ophélie (Coro St. Anthony Singers e Orchestra da camera inglese dir. Colin Davis) - Aroldo in Italia op. 16 (Orchestra concertata e orchestra (Vla Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

20/Direttori di ieri e di oggi: Bruno Walter e Leonard Bernstein

J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra - Poema sinfonico op. 30 (Orch. Sinf. New York dir. Leonard Bernstein)

21,20/Itinerari cameristici: Vienna da Franz Joseph Haydn a Anton Webern

J. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore per tromba, archi e cembalo; **R. Kreutzer:** 2 studi da "40 Studi per violino solo" (VI. Riccardo Brenzola); **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte - Kreutzer - (VI. Itzhak Perlman, pr. Vladimir Ashkenazy)

22,30/Concertino

G. Rossini: L'inganno felice, Sinfonia; **V. Bellini:** Vaga luna che inargenti: Per pietà bell'idol mio (Sopr. Renata Scotti, pr. Walter Baracchi); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Sibirerstein)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

You make me feel like a natural woman (Ella Franklin); **I can't get you out of my mind** (Yvonne Elliman); **It's the way you love me** (Lips); **Antes ale Lupa!** (Beth Carvalho); **Baranda** (Maria Bethania); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticana); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **It's love that sets you free** (F. Lopez); **You've got a friend** (Carole King); **That'll be the day** (Linda Ronstadt); **Tommyseven** (Patrizia Scasciella); **Ask the Angels** (Patty Smith); **Since fell for you** (Hodges, James & Smith); **Talpa, tanto teneramente** (Stella Gennarica); **Season of the witch** (B. Auger & J. Driscoll)

9/Da un capo all'altro del mondo

Jamaica farewell (Bob James); **Then never love poor Marcus** (Mighty Diamonds); **Asa Branca** (Violado); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **Pata pata** (Miriam Makeba); **South Carolina** (Quilones); **Do you believe in Voodoo** (Marsha Hunt); **I'm ready for you baby** (Ezy & Isaac); **Spring affare** (Donna Summer); **La! noi noi** (Piena Band del Muto Soccorso); **Sognando** (Mina); **La pulce** (Spring Endrigo); **Pupetta** (Lando Fiorini); **Le roi Soleil** (New Treolls); **Clerici vagantes** (Riccardo Luciani); **Do what you want, be what you are** (Daryl Hall & John Oates)

10/Crescendo in musica

The white light (L. Kozlov); **Michelle** (R. Coccante); **Sogni di un vecchio ragazzo** (A. Antonelli); **Io e il mio (U. Bindi); Seabirds** (J. Baez); **Il dono del cervo** (A. Brundard); **Help me to fill my heart** (Benson); **Don't let me be a fool** (L. Bistelli); **I'm easy** (R. Crawford); **Don't live this way** (T. Houston); **Boogie child** (Bee Gees); **I wish** (S. Wonder); **Bad case of ego** (B. Preston); **Crazy man** (Rolling Stones); **Six to four** (Benson); **Invincibile** (M. Pelosi); **Love lovely love** (Jefferson Starship)

11/I re

Ramona (Edmundo Ros); **Le maschere invocate** (Alunni del Sole); **The best disco in town** (The Ritchies Family); **Moonlight serenade** (Deodato); **All of these things** (Aretha Franklin); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **African symphony** (Van McCoy); **Stipiti** (Ornella Vanoni); **Maryanne** (Bay City Rollers); **Sailing** (Rod Stewart); **Bella bellissima** (Drupi); **Banapple** (Car Stevens); **Stargazer** (From); **Mollendic café** (Perez Prado); **Attenti a quei due** (John Barry); **Hafanana** (Alfio Simone)

12/Scelti per voi

No woman no cry (Boney M.); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Life is music** (Ritchie Family); **Casablanca** (Steven Shickla); **La notte alibi** (regista G. Cimino); **La notte del tabacco** (Luci Grech); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Hard luck woman** (Kiss); **Mal di luna** (Josè Mascolo); **Omaggio** (Grosz); **L'attorno** (Fau); **Il primo** (Grosz); **Remember yesterday** (John Miles); **More than a feeling** (Boston); **Lost without your love** (Bread); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Non so dir ti voglio bene** (Christian)

13/I cantautori

C'era una volta (Roberta D'Angelo); **Non ho mai visto**

il mare (Maria Monti); **Mai** (Lunia Rusco); **E mare e di tutti** (Laura Bolognini); **Noistalgia di te** (Lino Corsi); **E gli altri sanno** (Vincenzo Spampinato); **Canta di più** (Silvio Telle); **Il tuo cuore è casa mia** (Eduardo De Angelis); **La ragazza è un gran caso** (Maurizio); **I lupi** (Ivan Graziani); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Viva la guerra** (Eduardo Bennato); **All'improvviso l'incoincidenza** (Roberto Soffici); **Che cosa sei** (Alberto Radius)

14/Tutto jazz

Blues (Buddy Collette); **Blues around the clock** (Count Basie); **Blues a volontà** (Baden Powell); **Blues for Duane** (Freddy Hubbard); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Blues for Millie's** (Earl Grant); **Blues for New Orleans** (Duke Ellington); **Blues for the Wind** (Woody Herman); **Blues for Tiny** (Gerry Mulligan); **Blues for trio** (Oscar Peterson); **Blues in C** (Trevas Blues Band)

15/Cocktail musicale

Theme from King Kong (Love Unlimited); **Guardi me guardi lui** (Gli Alunni del Sole); **Un bacio acrio** (Le Piccole Orecchie); **So sad the song** (Gladys Knight); **Tarantella di Sannicandro** - **Meno male che adesso non c'è...** - **Nonone** (Eduardo Bennato); **This song** (George Harrison); **Johnny Bassotto** (Bruno Lauzi); **Time is moving** (The Jacksons); **Il sole** (Basilio); **Blues** (Darius); **Bea & Beans**; **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Terra rossa** (Perigee); **Helena** (M. Bannina); **Samba della rosa** (Ornella Vanoni); **Adriano** (Maurizio Guarnieri); **Where's it** (L. Cumir Deodato)

16/Intervallo

Simplex (Car Stevens); **Yo tengo una muñeca** (Tito Avileno); **Flash** (The Duke of Burlington); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Bechet avec Claude Luter); **Energy to burn** (Express); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Sorry seems to be the word** (The Four Seasons); **John** (John); **Across the universe** (Beatles); **Blue Bahamas** (1° parte) (Bobo Step); **Satin soul** (Barry White); **I lupi** (Ivan Graziani); **Gee Baby** (Peter Shelley); **Symphony** (Rare Bird); **Tomorrown** (America); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Killing me softly with his song** (The Roches); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Mandy** (Barry Manilow); **Love hangover** (1° parte) (Diana Ross); **Love hangover** (2° parte) (Diana Ross); **Special to me** (Jessica Harper); **Malefemina** (Enzo Jannace); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Poi d'un tratto** (Renato Pareo); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **He** (Tadpole); **California** (Tomorrown); **He** (Tadpole); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **E' troppo grande questo amore** (Piero Darrati); **Knockin' on heaven's door** (B. Aquilino); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Do youling** (Le-Tuli)

18/11 leggiti

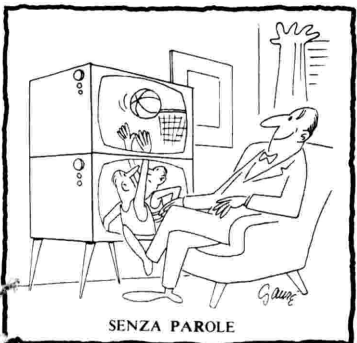
Giù la testa (Ennio Morricone); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Remember** (Harry Nilsson); **Sleepy Shores** (Johnny Pearson & Orchestra); **Mrs. Vanderbilt** (Paul McCartney); **The Way We Live Now** (Barbra Streisand); **Co-co** (Sweet); **Outa-Space** (Billy Preston); **Evviva il grande amore** (Rosolino Cellamare); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Festa di piazza** (Eduardo Bennato); **Amore sempre sempre** (Gianni Fare); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Nights of September** (Edward Cliff); **Annie belle** (Linda Lee); **Theme from Mahogany** (Diana Ross); **Senza parole** (Luciano Rossi); **California** (Mama's); **The way we live now** (My man and me (Lysey De Paul); **Loving you** (Minnie Riperton); **La calda stagione** (Luciano Rossi); **I'm not nervous** (Baby I love your way (Peter Frampton); **Rock your baby** (George McCrear); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **Such a cold night tonight** (Gino Santarelli); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **My credo** (Mina); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Feelings** (Morris Albert)

20/Quaderno a quadretti

I lupi (Ivan Graziani); **Mad man moon** (Genesis); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Have you ever loved a woman?** (Eric Clapton); **Winter melody** (Donna Summer); **Love hangover** (Diana Ross); **Us and them** (Pink Floyd); **So what** (Miles Davis); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Love don't come easy** (Fourplay); **Walk on the wild side** (Mama's); **My baby** (Steve Wonder); **La valle dei templi** (Perigee); **Phantom's theme** (Paul Williams); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Disco inferno** (Trampos); **Everything** (Gloria); **Si può fare** (Charles); **It's too late** (Burt Bacharach); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **Pensieri** (Perigee)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Sunnin' and sunnin' (Mothers-Fathers-Sisters & Brothers); **Party land** (The Blackbyrds); **Watermen** (Don McLean); **Herbie Hancock** (Take me in your arms (Claudia Barry); **Silenciosa** (Gilberto Puentes); **Fade tropical** (Chico Burque De Hollanda); **Brisa do mar** (Baden Powell); **La ragazza è un gran caso** (Maurizio); **Del it of love** (Ammons); **Cherokee** (Bud Powell); **I'm in the mood for love** (Charlie Parker); **Globe-trotter** (Terry-Moon); **Holy smokes** (The Steamhoppers); **Dr. Love** (Charles); **It's too late** (Woody Herman); **Quizz kid** (Jethro Tull); **Tin tin pr tin tin** (João Gilberto); **O sonho** (Egberto Gismonti); **Cantador** (Maria Creusa); **Blue lights** (Art Farmer); **Amor e musica** (Astrud Gilberto); **Strut** (Burt Bacharach); **Walk your feet in the sunshine** (The Fifth Dimension); **Mortage on my soul** (Wah-wah) (Keith Jarrett); **Sacco** (Mongio Santamaria)

LE VIGNETTE



**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**

**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**

Candeggia perfettamente anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, lo sanno tutti, smacchia meglio senza danno.



Martini è... il gusto dell'avventura.



Irresistibile.

MARTINI



Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale.